

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

LA RAI A VITERBO E LA "MACCHINA" DI S. ROSA

Abbiamo chiesto all'on. prof. Giuseppe Alberti, assai vicino alla famiglia della RAI, di voler dettare a commento e preparazione del concerto che sarà trasmesso il 4 settembre p. v. dalla piazza del Comune di Viterbo, una breve nota. Egli, ben conosciuto dagli ascoltatori della «Radio per i medici» e del «Convegno del Cinque», ha volentieri acconsentito per la carità del «natio loco» che sempre lo muove.

Siena ha il Palio, Gubbio i «ceri», Viterbo la «macchina». E' la vecchia «Italia municipale» che non muore neanche dopo i bombardamenti a tappeto (e Viterbo ne sa qualche cosa).

A Siena si pensava al primo anno dopo la guerra come al primo anno del Palio, nuova serie; a Gubbio, nell'altra guerra, si «fecero i ceri» perfino al fronte sotto le granate nemiche; a Viterbo quelli che oggi sono i «reduci» si eran ripromessi, durante questa, se fossero tornati, di portare subito la macchina.

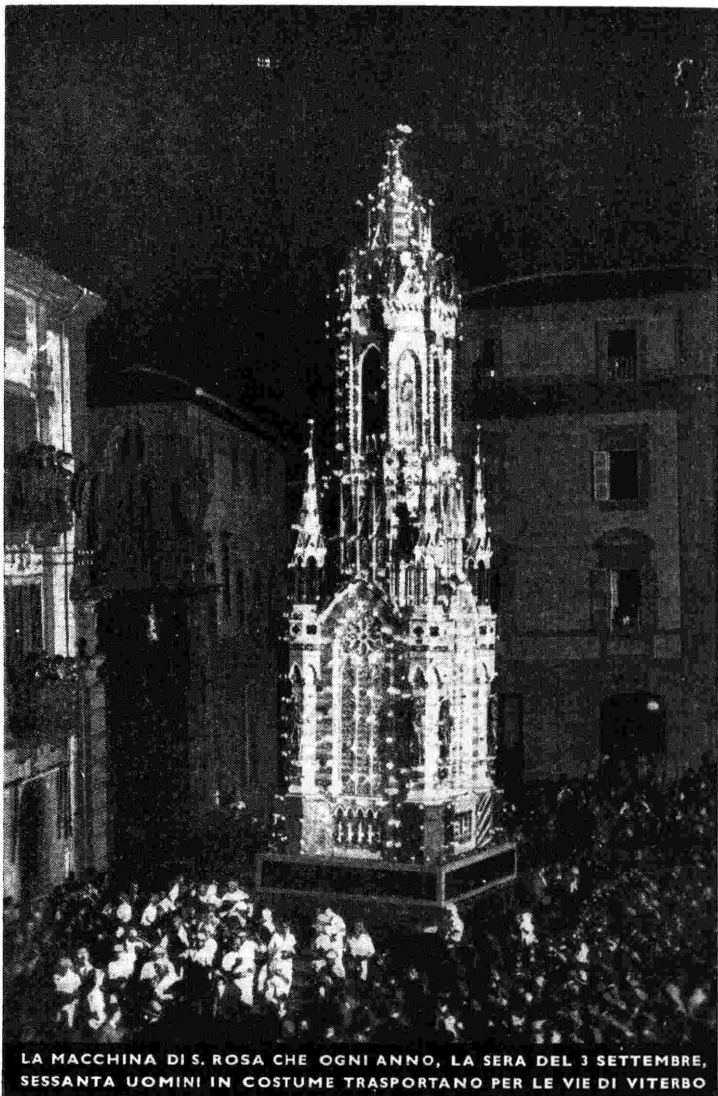
Non tutti son tornati: quelli che hanno potuto rivedere Viterbo hanno voluto portare la macchina per tutti, anche per quelli non tornati; perfino i reduci dai campi della Germania hanno voluto sottomettere le loro spalle, alla meglio reintegrate dalla solidarietà degli umili che fa sempre miracoli, ai pesantissimi travali secolari; faranno da «spullette», come i novizi, ma non fa nulla: «riporteranno la macchina».

Che cosa è la «macchina di S. Rosa»? Pochi non lo sanno. Nei due ultimi secoli anche il mediocre compilatore, attraversante la nostra penisola, di un qualsiasi *Journal de voyage* o il cessionatore intenzionale del più preziosi Reisebilder, hanno voluto indulgere alla tentazione di scriver qualcosa sul «campanile semovente», sulla «torre fulgente avanzante», sulla «acrea flaccolata» che percorre le vie di Viterbo la sera del 3 settembre, vigilia di S. Rosa.

Quest'anno la RAI, dopo un primo prodromo dell'anno scorso (del che noi viterbesi ringraziamo assai, anche, o anche soprattutto, quelli che elevano il pensiero a una solidarietà integrale dell'umanità attraverso il fraterno simbolo delle tradizioni municipali), ha voluto onorare Viterbo, la martoriata, maciullata, «macinata», senza metafora, Viterbo, con un delicato pensiero. La sua orchestra, il suo coro, faranno dalla storica piazza del Comune ascoltare e sentire al mondo (scriviamo meditatamente sentire) qualcosa di italiano che emerga veramente da un singolare clima artistico-musicale popolarmente vibrante.

Viterbo se lo merita, e non tanto per le sue tradizioni artistiche, che non sono solo architettoniche e pittoriche ma anche musicali. Se lo merita se non altro per la fede che hanno messo e mettono i suoi figli, nel ricostruire, con pochi o pochissimi aiuti, la loro città. La RAI avrebbe potuto fare anche di più, ma per quest'anno ostavano difficoltà diverse che speriamo saranno superate nel 1948. Avrebbe potuto prima del concerto, o in un apposito intervallo, far seguire agli ascoltatori di tutto il mondo (Viterbo è conosciuta in tutto il mondo), far udire, dunque, tra i canti del popolo che accompagna la sua macchina, il grido generale di ammirazione per la «magistrale «girata», quando l'edificio fal-
(Segue a pag. 3).

GIUSEPPE ALBERTI



LA MACCHINA DI S. ROSA CHE OGNI ANNO, LA SERA DEL 3 SETTEMBRE, SESSANTA UOMINI IN COSTUME TRASPORTANO PER LE VIE DI VITERBO

Tra il vasto materiale scientifico, sociale e politico accumulatosi intorno alla scoperta dell'energia atomica, è forse inevitabile che, in pratica, passi inosservato il cinquantennale anniversario d'una scoperta importantissima che è veramente il punto di partenza di tutto il lavoro compiuto dalla fisica nucleare.

Fu il 30 aprile 1897 che il professore J. J. Thomson, in una riunione serale della Royal Institution, diede il primo annuncio di aver trovato prove positive sull'esistenza dell'elettrone, della cui massa diede nello stesso tempo, una stima approssimativa. Sebbene i raggi catodici fossero stati oggetto di studi già da parecchi anni prima del 1897, la loro natura era rimasta, fino a quell'annuncio, materia di congetture. Furono i famosi esperimenti del Thomson sulla deviazione magnetica dei raggi catodici a fornire la prima prova che tali raggi consistevano di particelle a carica negativa, tutte simili sotto ogni riguardo e molto più piccole dell'atomo d'idrogeno che era la più piccola particella isolata fino allora nota. Questa scoperta conferisce indubbiamente al Thomson il merito di avere per primo varcato la soglia della classica chimica atomica del secolo XIX alla nuova chimica delle particelle sub-atomiche che si è logicamente sviluppata in questi ultimi cinquant'anni, fino a darci le nostre presenti conoscenze dell'energia atomica, o — più esattamente — nucleare.

La vita del Thomson, morto nel 1940 a 84 anni, fu una vita notevole nel mondo della scienza, e la sua scuola di fisica e gli scienziati che vi si formarono hanno costituito uno dei maggiori vivaisti mondiali dei fisici nucleari.

Un nuovo tipo di imbarcazione a motore costruita in fibra di vetro e materie plastiche senza saldature, è stato recentemente messo in commercio. Il battello è azionato da un motore speciale da 26 cavalli, esso sviluppa una velocità di 26 miglia all'ora. L'imbarcazione, lunga circa 5 metri e larga poco più di un metro e mezzo, pesa meno di 270 chili, può essere caricata su un comune rimorchio di automobile e può imbarcare fino a sei persone. La carena è impermeabilizzata e inattaccabile dai parassiti marini; il colore amalgamato della materia plastica elimina la necessità di riverniciarla.

In Inghilterra si sta lavorando ad un nuovo proiettore per film tanto potente che le immagini potranno essere proiettate in dimensione 90 x 60 cm., rimanendo chiaramente visibili alla normale luce di una stanza. Al buio, le immagini potranno poi essere ingrandite sino al normale. Il nuovo proiettore, conosciuto come «Adiescope», è stato ideato per scopi educativi e commerciali; viene imballato in una cassa assieme a tutti gli accessori necessari e viene dotato anche di un piccolo schermo bianco, che è particolarmente utile per gli operatori e commentatori del film, in quanto può appunto

Radiomondo

ricevere proiezioni interamente luminose anche in pieno giorno. Alcuni modelli del nuovo «Adiescope» sono stati dotati di un impianto automatico per avvolgere nuovamente la pellicola alla fine dello spettacolo. Nonostante che sia destinato alla proiezione di film di 35 mm., l'«Adiescope» è dotato anche di un congegno speciale che permette l'uso di pellicole di qualsiasi altra dimensione e, naturalmente, possono essere trasmesse anche lastre.

Un nuovo metodo che permetterà di fare iniezioni senza aghi è stato illustrato al recente congresso dell'Associazione Americana di Anatomia dal dottor Frank H. J. Figge e Robert P. Scherer della facoltà di medicina dell'Università del Maryland.

Avendo osservato negli incidenti cui vanno incontro gli operai addetti al funzionamento di motori Diesel che i getti sottilissimi di olio ad alta pressione provenienti dagli oliatori penetravano oltre l'epidermide, furono sperimentati un metodo simile di loro invenzione, iniettando medicinali diversi, in un primo tempo su cadaveri e poi su soggetti prestatisti volontariamente. Essi hanno potuto constatare che il liquido iniettato con il nuovo metodo penetra molto più profondamente nei tessuti e, cosa importante per il paziente, l'operazione è del tutto indolore.

Cominciando ad essere noti i risultati raggiunti dal sommergibile britannico «Tudor» tornato alla sua base di Portland, dopo aver compiuto, con tre scienziati a bordo, una strana ed affascinante crociera di 4000 miglia che ricorda le imprese del famoso «Nautilus» di Verne, per 28 giorni la nave ha infatti navigato quasi sempre in immersione passando sopra i monti e le valli del letto oceanico, dalla Baia di Biscaglia fino alle Shetlands, alla ricerca di giacimenti d'oro e di petrolio. Risultati specialmente notevoli si sono ottenuti dal punto di vista cartografico, in quanto si è potuto per la prima volta tracciare la mappa dei terreni sommersi che, in un'epoca anteriore a quella glaciale, collegavano l'Inghilterra con la Spagna e con la Francia. Immersi all'ingresso occidentale della Manica, gli scienziati hanno esaminato il fondo oceanico per più di 500 miglia entro l'Atlantico. Successivamente la nave, scesa nella baia di Biscaglia, ha proceduto sino a doppiare l'estremità sud-occidentale dell'Elire ed è passata sopra il Banco del Porcospino, costituito da un monte che, sorgendo dalle profondità abissali per circa 3000 metri fa sì che lo specchio d'acqua in quel punto non superi i 126 metri. Si è tracciata la configurazione del fondo oceanico verso la costa dell'Elire e si è accertato che il Banco del Porcospino costituiva una volta un promontorio dell'isola irlandese. L'impresa non è stata scevra di pericoli. A parte infatti le immersioni che si sono dovute compiere con qualunque tempo, spesso il sottomarino è dovuto scendere a profondità superiori ai 120 metri.



ATABAGICO

Strenua il bisogno di fumare

ASCOLTATE OGNI DOMENICA ALLE 13.45
DALLA STAZIONE DI FIRENZE I

AVVENTURE DI VIAGGIO

TRASMISSIONE OFFERTA DA

ATABAGICO

I MIGLIORI STORNELLO O BATTUTE UMORISTICHE
INVIATE DAL PUBBLICO A «RADIO FIRENZE»
VERRANNO TRASMESSE E PREMIAE
CON L. 1000 CIASCUNA

MOBILIFICIO FOGLIANO

PREZZI DI FABBRICA
RATEAZIONI A RICHIESTA

MILANO - MEDA - VARESE - GENOVA - NAPOLI
FOGGIA - REGGIO CALABRIA - CATANZARO

EDIZIONI MUSICALI CORA - MILANO • CONCORSO DELLA CANZONE

riservato ai non ancora appartenenti alla Società degli Autori

Nell'intento di valorizzare autori giovani o poco noti che nonostante i loro meriti non siano riusciti a farsi conoscere ed apprezzare, le EDIZIONI MUSICALI CORA indicano un concorso a premi dovevano.

CONCORSO DELLA CANZONE

Le cui modalità di partecipazione rigorismo qui di seguito:

Art. 1. — I concorrenti potranno inviare una o più canzoni complete di musica e parole.

Art. 2. — Il titolo è libero mentre per il testo si raccomanda semplicità e scorrevolezza e soprattutto ispirazione al sentimento fine, con esclusione di banalità e di rime troppo sfruttate, come quelle in «e».

Art. 3. — I lavori dovranno essere inviati non più tardi del 31 ottobre p. v. come suggeriti raccomandati alle EDIZIONI MUSICALI CORA - MILANO, Via Calamatta, 17.

Art. 4. — Ogni canzone dovrà essere contraddistinta da un motto che sarà ripetuto su una busta chiusa entro la quale dovrà figurare il nome e l'indirizzo del concorrente.

Art. 5. — I lavori saranno giudicati da una Commissione composta dai signori: M^o Pippo Barzizza, di RAI Torino; M^o Mario Cusi, di RAI Milano; M^o Ernesto Nicolli, di RAI Milano; M^o Maurizio Lotti, Milano; M^o Antonio Filiberto di Milano, Torino di Torino e dal tessere Piero Cluetti.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla Segreteria del CONCORSO DELLA CANZONE - Via Calamatta 17 - MILANO

Art. 6. — La Commissione farà pervenire alle EDIZIONI MUSICALI CORA una relazione scritta entro il 15 dicembre 1947 indicante in graduatoria le tre canzoni giudicate migliori, alle quali verranno assegnati i premi in contanti di L. 25 mila, 15 mila, 10 mila.

Art. 7. — Le buste contrassegnate col motto dei vincitori saranno aperte da un pubblico notale alla presenza dei membri della Commissione e di un rappresentante della Casa Editrice. Questi potrà anche far disgiungere le buste contrassegnate con i motti degli altri lavori eventualmente segnalati dalla Commissione giudicatrice come degni di pubblicazione.

Art. 8. — Le EDIZIONI MUSICALI CORA si impegnano di stampare e di lanciare con tutti i mezzi a loro disposizione le tre canzoni premiate e di farle incidere contemporaneamente su dischi «FON» dall'orchestra Maurizio Lotti.

Art. 9. — Le EDIZIONI MUSICALI CORA si riservano il diritto di stampa e lancio di eventuali canzoni non premiate che ritengono comunque meritevoli, alle condizioni stabilite dal regolamento SIAE.

Art. 10. — I manoscritti presentati al concorso non verranno ritornati.

Art. 11. — I vincitori (il cui nome sarà pubblicato entro il prossimo dicembre su «Radiofiorini») riceveranno a domicilio il premio loro assegnato.



...grazia leggenda le più affascinanti del femminile utilizzate in uno sport nobilissimo

COL VENTO. inconfondibile prima di giovinezza data il fascino femminile il risultato di una raffinata vaghezza

Col vento... PROFUMO COLONIA CIPRIA
Si vende MILANO - VIA VITTOVIO, 7

Pro e contro la conferenza alla Radio

Radio Monteceneri ha recentemente organizzato, in occasione del Festival Honegger, una settimana culturale nel corso della quale conferenziatori, pensatori e artisti di primo piano hanno trattato vari argomenti di interesse attuale anche in materia radiofonica. Piero Bianconi, uomo di lettere più che smaltizzato in materia di conferenze in generale e di conferenze alla radio in particolare, ha trattato il tema *La conferenza alla radio* e le sue deduzioni sono state riassunte in un articolo pubblicato in un elegante libretto edito da Radio Monteceneri a conclusione del Festival Honegger.

Piero Bianconi affida lo svolgimento del tema a due interlocutori, Cosimo e Damiano, fermi sotto un lampione di strada, ad ora tarda, cioè ad un'ora che logicamente dovrebbe dissuadere dalle conversazioni, ma di cui certi notabili appiccchiano per addentrarsi in chiacchiere senza fine. All'inizio Cosimo definisce «quanto mai erudita», l'epoca nostra, e Damiano è concorde con lui: sino a porre la domanda se non si corra il rischio di una superutilizzazione spirituale. Dopo di che i due amici affrontano l'argomento della conferenza non radiofonica. Essa ha il suo buono talvolta, ma ha il difetto di essere isolata senza radici, gratuita, e — in confronto della scuola (che svolge un ciclo simile a quello della coltivazione: preparare il terreno, seminare, coltivare) — è tutt'al più un bel mazzo di fiori, i quali troppe volte sono seccchi.

Cosimo e Damiano non sembrano dunque gran che entusiasti della conferenza in genere, né il loro atteggiamento sembra dapprima sostanzialmente diverso in confronto della conferenza diffusa della radio. Dei due il più severo è Cosimo, per il quale la conferenza alla radio non ha il vantaggio della sua consorella detta in una sala, che permette, a chi vi assiste, di godersi lo spettacolo dell'oratore e delle disparate reazioni degli ascoltatori. La conferenza alla radio richiede maggiore applicazione dall'uditore, e lo sanno benissimo coloro che dirigono la trasmissione, i quali tagliano a fette un lungo discorso intercaldico con musiche, con l'effetto di servire al pubblico una specie di panini imbottiti culturali. Per avere la certezza di farsi ascoltare, il conferenziere non solo deve avere qualche cosa di interessante da dire, ma nel suo caso conta il modo con cui dice più ancora di quello che dice. Senonché, avverte sagacemente Damiano, vi è per il conferenziere radiofonico un fattore negativo, costituito dal manoscritto e che ciò sia vero appare da quanto avviene nelle sale di conferenza. Il conferenziere che mette un certo calore di sincerità nella sua esposizione, riesce ad interessare, anche se pro-

cede cercando le parole, inciampando e magari balbettando. Il conferenziere invece che legge il suo favore, bello e interessante del mondo, è difficile che riesca a evitare la noia.

D'accordo, ammette Cosimo, ma nella conferenza pubblica la noia sarà più o meno allevata da qualche compenso: peraltro alla radio, Dio liberi, cosa mai potrà schermarla dalla più integrale e concentrata noia? Giri il bottone e non se ne parla più... A questo punto la discussione dei due amici porta in scena due grandi figure del passato: Demostene e Bossuet, che secondo Cosimo non parlavano a braccio, ma avevano preventivamente messo in bella calligrafia il loro discorso; peraltro non leggevano e neppure recitavano a memoria, ma sapevano, per così dire, *riinventare il discorso*, dirlo come se nascesse allora, fresco palpitante prepotente. Il conferenziere radiofonico — qui citiamo Damiano — riuscirà a farsi ascoltare se *eviterà una forma astratta e soverchiamente compatta, darà respiro e agio ai suoi argomenti*, e *rileggerà di figure e immagini, paragoni e simili sollievi*. Beninteso, per conseguire l'intento voluto occorre un lettore abbastanza intelligente e duttile che abbia preso preventivamente in mano il manoscritto. Ma quella di preparare conferenze vitali per la radio non è facile impresa, giacché esige da chi si accinge un dono di concretezza, una capacità di colorire e di dar corpo alle idee, una scaltrezza inventiva nella scegliere il punto di vista, l'angolo sotto il quale una cosa ha da essere presentata per pungere e quasi direi irritare la curiosità e l'attenzione del pubblico... Questi precetti enunciati da Damiano trovano una integrazione essenziale in un rilievo formulato da Cosimo sulla differenza fondamentale esistente fra i due generi di conferenza: chi parla in una sala si rivolge ad un gruppo più o meno folto di ascoltatori riuniti nel medesimo locale; chi parla al microfono si rivolge ad un ascoltatore isolato, ripetuto cento, mille volte. Qui la necessità — e questo corollario viene esposto da Damiano — che al microfono si eviti in modo assoluto il tono declamatorio.

Il punto d'arrivo, che trova concordia i due amici, è questo: *un uomo di garbo, che sappia esprimersi in modo decente, che abbia qualche cosa da dire, un uomo così al microfono se la caverà sempre bene, saprà sempre conquistare la simpatia e l'attenzione degli ascoltatori*. E Damiano, che sarà l'ultimo ad avere la parola, addita il nocciolo della questione quando afferma che la discussione doveva avere per soggetto non il genere conferenza ma la specie conferenziere, giacché qui come altrove in tutta analisi quello che vale è l'uomo.

..



La piazza del Comune di Viterbo, ove si svolgerà il Concerto del 4 settembre, in occasione delle feste di S. Rosa, patrona della Città.

LA RAI A VITERBO E LA MACCHINA DI S. ROSA

(continuazione dalla pag. 1)

tizio, fluttuante coi suoi cento e cento lumi, si volge su se stesso, più che mai ondeggiante, e i bambini dalle finestre degli ultimi piani cercano quasi toccarlo con le mani e più ardua è la fatica della «vedetta» sul cupolino a quota 22 circa sul selciato, che domina la mole di molti e molti quintali la quale procede lentamente, ma sicuramente, come nel passato.

Allora le bande musicali del corteggio danno fiato agli strumenti con maggior forza e sentimento; il momento è solenne per il popolo. Non si fa più luogo a opinioni diverse; preva il popolo, il popolo nostro lavoratore, prevale la onda di entusiasmo naturale, paesano, quello che presiede al fiorire delle benefiche arti della vita. Sarà la registrazione o la trasmissione diretta di quel «momento poetico» compito e curato da tecnici nell'anno prossimo. Intanto gli ascoltatori della RAI apprezzeranno, figurandosi con gli orecchi della mente, il brusio festoso, schiettamente italiano, le interiezioni, i commenti brevi del popolare viterbese nel suo rude e mulinoso dialetto che li rende del toscano non sordinato e del romanesco meno aspro. Si figurino, e speriamo che dal radio-commento risultino alcune della scena, il clamore crescente di quando la macchina si stacca «spoglia», da monte a valle, i vocabolai italiani non registrati dai dizionari, amici e conteranno Bonaventura Techelli; e i «fachini» volontari, nostri ottimi operai o artigiani, o contadini (che per la deformazione professionale prodotta dalla vanga «portano» medio alcuni, a sinistra) si mettono in marcia. Tutti al comando dell'ultra ottuagenario — erede della dinastia omonima — prof. Papini, irrigidiscono le loro spalle nel tempuscolo previsto, come quando, ma qui in condizioni assai più difficili, sforzandosi essi dal basso all'alto, camminando continuamente trasportino ordigni pesantissimi. Essi si aiutano, all'unisono, nello sforzo, con la voce, non altrimenti che nei tempi remoti i compagni di Ulisse, o qui a Viterbo i cavouristi struscianti alle nasse coi blocchi di peperino ciclopico. La macchina scorre, a un certo punto, «solenne e cortese» tra il mare della folla. Poi viene la «girata» (e allora si fa una pausa, un istante di respiro trascurato che il Radio avrebbe potuto efficacemente rendere); poi la «ripresa» delle bande dopo la

fermata sul cavalletti e la penultima difficile manovra, sempre nuova, poi il canto gioioso, poi le grida incitanti all'ultimo sforzo, che nell'ultimo tratto i fachini, e per di più in solita, debbono andare a passo di corsa.

Seguono quindi i brindisi, di congratulazione, in pubblico, fuori dei tinelli medioevali. Sono brindisi primitivi e che culminano talvolta nelle ottave concettose dei poeti «a braccio», aiutando il vinetto chiaro locale che piacquero soprattutto a Castor Durante, autore di *Tesoro della Sanità* e archiatro di Sisto V, il quale chiamò questo vino «tondo», tanto bene va giù in estate senza scosse. E si che i fachini se ne sono valuti nelle ultime ore osservando una ragione dietetica fisiologica, di cui quest'anno si vuole complice, quasi scientifico, chi, provinciale, e per amore del «natio loco», stende queste righe.

Ma tutto ciò ha «importanza fino a certo punto», come dicono i fachini volenterosi che si sanno anche privare del vino, per breve tempo; chi vuol conoscere il vero popolo viterbese deve venire a Viterbo nei giorni di S. Rosa. Non v'è miglior modo di conoscere questa città e i suoi peculiari caratteri, e una gemma minore, ma non meno preziosa e fulgida, di fronte al fotometro della storia della civiltà culturale ed artistica delle sue maggiori vicine: Roma e Siena, mitica figlia di Roma.

E possa valere anche l'omaggio della RAI a ricordare il modestissimo Maestro, accademico di Santa Cecilia, il compositore viterbese Dobici, scomparso silenziosamente, preso dallo strazio per la sua Viterbo devastata e imperversando lo strazio della guerra. I suoi allievi, fra i quali il viterbese maestro Costantini e gli altri maestri della RAI, lo commemoreranno, col pensiero, la sera del 4 settembre, nei punti più ispirati dei pezzi che a lui furono cari. Egli, un credente e un pioniere della Radio.

Ascoltando il concerto tutti gli ascoltatori di cultura e di cuore pensino un pochino a Viterbo, e si propongano di visitarla; così la musica, eterna promotrice di puri godimenti, feconda di bene, potrà, come al tempo di Anione, «aiutare a chiedere» nella sua cinta di mura e di torri, a risorgere in tutto, la bella, ferrigna nostra gentile città. *Quod bonum felix...*

GIUSEPPE ALBERTI

ITALIA

Salute a lei, gentile signor Enzo Gonnella, salute a lei adorabile Partenope, Napoli meravigliosa, che il signor Enzo Gonnella ha la fortuna di abitare. L'orchestra? Eccole

una notizia che la interesserà non poco, gentile signor Enzo. L'orchestra di Radio-Napoli è questa: quest'anno perfezionata al massimo, e ad essa verrà fornito un repertorio tutto nuovo, fiammante, come l'abito alla mariniera, che forse anche lei, come me, ha indossato il giorno della Prima Comunione (era emozionante, non le pare? il cordone con il fischietto...). Questo centenario, se lei è nostro affezionato ascoltatore, se lei segue esteticamente la vita dei programmi: e il loro rinnovarsi, certamente saprà che i migliori aspiranti del Concorso Nazionale Artisti della Canzone sono già stati selezionati, durante sudatissimi ascolti, e vivono adesso giornate d'attesa e di preparazione, avendo come obiettivo ultimo la finissima oltre la quale il microfono e, perché no? le riviste, ecco: le riviste di Radio-Napoli piacciono a molti, e a coloro cui piacciono, piacciono proprio per la stessa ragione, per la quale non piacciono a lei. E mi spiego: quella forma semidiletante, spesso adoperata dagli attori di Radio-Napoli, porta all'ascoltatore la musica disordinata e divergente delle voci di «Spaccanapoli», l'atmosfera delle

«pizzerie», il profumo degli accigli di via Caracciolo... vede? Ma, intendiamoci, non vorrei essere invidioso. Napoli, son d'accordo con lei, non è soltanto questo, ma anche saggezza, serenità, cuore.

E se lei, come sopra, non lo sa, non lo sanno tutti, e chi non lo sa, non ha diritto a parlare di Napoli.

Mi spiace, gentile signorina Anna Sarri, che mi scrive da Firenze, ma, vede, non posso proprio comunicare la replica della riduzione radiofonica del romanzo di Fallada: «E adesso, pover'uomo?», che tanto le è piaciuta.

Le cause derivano da una faccenda di diritti d'autore che non abbiamo potuto sistemare come avremmo voluto. Quanto alla Compagnia di Pressa di Radio-Firenze, il pensiero degli uomini della radio è che funzioni ottimamente, e mi sembra che tale giudizio coincida con quello frequentemente espresso dagli ascoltatori.

Ho passato la sua richiesta relativa alla pubblicazione delle fotografie dei suoi attori preferiti alla Direzione del «Radiocorriere», che certamente la accontenterà.

Gentile e segretissima signa A. S., che mi scrive da un paese che non l'imitino le postale non riesce a rivelare, lei vuol sapere se possa o meno aspirare a dar concerti alla Radio, non è vero? Ma certo che

può. Gli uomini che esercitano le libere arti e le libere professioni possono, anzi debbono aspirare a quanto di migliore si possa offrir loro nel campo delle proprie attitudini.

Mi permetta, però, la citazione di una grande notissima verità: il successo, quando è sano e vero, è sempre e risolutamente contrario al libello fra aspirazioni e possibilità.

E non soltanto il successo, ma anche la serenità dello spirito. Ho passato la sua richiesta all'Ufficio competente. Segua i nostri programmi.

Monna Lisa e di Sullivan, questi, gentile signor Enrico Scarfato che mi scrive da Napoli, sono titoli e autori del nuovo che la radio trasmette ogni mattina, dopo aver dato il buongiorno ai suoi ascoltatori. Il disco, perché esiste, è un Fonit 7417.

«Caro Gruppo» di ascoltatori napoletani, se avete le bontà di leggere le risposte precedenti vedrete che oggi è proprio una grande giornata per gli amici napoletani: vanno tutte e puntino.

Ecco, anche per voi, cari amici, una risposta che farà piacere: il Lamento di Bonifacio Milano viene anche dato da Roma II, Napoli II, Bari II, alle ore 14.30. Contenti? Però, un consiglio: se qualche volta, ancora, vi capiterà di desiderare un programma od un altro, sfogliate e leggete attentamente il *Radiocorriere*. emmeo

Il 3° Concorso Internazionale di esecuzione musicale a Ginevra

Il terzo Concorso Internazionale di esecuzione musicale avrà luogo presso il Conservatorio di Ginevra dal 22 settembre al 5 ottobre p.v. Al Concorso sono iscritti 428 candidati di 30 Nazioni, dei quali 225 donne e 303 uomini. Al Concorso stesso partecipano ben 53 musicisti italiani.

I pezzi obbligati sono stati composti espressamente da Arthur Honegger e da Heinrich Sutermeister. Sotto la presidenza del sig. Paul Balmé, presidente anziano del Consiglio di Stato, si è costituito un comitato per ricevere i giovani musicisti e venir loro in aiuto per l'alloggio e per l'assistenza. A questo scopo è stato stanziato un apposito fondo.

Il terzo Concorso Internazionale musicale di Ginevra si annuncia sotto brillanti auspici e sarà un nuovo convegno della gioventù musicale di quasi tutti i paesi del mondo.

L'avvenimento musicale, che già fanno scorso vide numerose e brillantissime affermazioni di musicisti italiani, si concluderà la sera di domenica 5 ottobre, alle ore 20.15, con un grande concerto finale dei premiati nelle varie gare, concerto che si svolgerà nella fastosa cornice della villa Hall.

Scorrendo l'elenco dei lavori rappresentati nelle ultime stagioni sui palcoscenici russi osserviamo un interessante fenomeno: oggi il teatro sovietico si rivolge al passato dimostrando una spiccata predilezione per i drammi imperniati sulla vita di personaggi storici come Ivan il Terribile, Pietro il Grande e l'ammiraglio Nakhimov, l'eroe di Crimea, non solo, ma concede il posto d'onore ad Anton Cecov, il quale, come è vero che simboleggia la rivoluzione, ha pur trovato modo di satirizzare assai spesso i rivoluzionari.

A tutta prima, il fenomeno si potrebbe attribuire — e generalmente viene attribuito — ad un indebolimento dello spirito rivoluzionario e comunista nel popolo russo, ma forse sarà più logico pensare che il paese — profondamente sconvolto dalla guerra — cerchi nel suo passato la vita di un'esistenza più serena dell'attuale.

Tale è almeno l'opinione del drammaturgo americano John Hersey che ha pubblicato un acuto e interessante studio in proposito.

Ventisette anni or sono Lenin firmò un decreto in virtù del quale lo Stato si impadroniva di tutte le proprietà connesse con il teatro di cui diventava impresario; da allora molta acqua è passata sotto i ponti ed oggi le sale di spettacolo sono gestite in una forma assai vicina all'impresa privata, come anche altre Nazioni, però con questa differenza, che il governo si accolla l'onere della costruzione e manutenzione degli stabili adibiti a pubblici spettacoli, riservandosi di assumerne la gestione diretta solo in caso di fallimento: cosa che si verifica assai raramente, in quanto il teatro russo sta attraversando un periodo di fioridezza eccezionale e si mantiene con i mezzi propri. Il motivo va ricercato nell'estrema serietà di intenti, nell'onestà artistica e nella rigorosa preparazione di attori, registi e tecnici.

Mantenendosi autonome, le sale di spettacolo hanno un proprio repertorio assai ricco e vario perché non usano mai ripetere due sere di seguito lo stesso lavoro, e possiedono una loro compagnia stabile comprendente uno stuolo di attori, registi, scenografi, figuranti e musicisti.

Quello che offre la maggior dovizia di rappresentazioni è il famoso Teatro d'Arte di Mosca fondato da Konstantin Sergeevitch Stanislavsky, che ha ricostituito l'arte drammatica alle sue forme tradizionali, spoglie dell'estremismo sperimentale di venti anni or sono.

Un teatro d'avanguardia è invece il Mossoviet, il cui direttore Yuri Zavadsky è della teoria che nella gran maggioranza dei casi la scenografia impedisce agli attori di «ritrarre ciò che si trova nell'anima», e perciò i suoi spettacoli sono caratterizzati da messe in scena uniformi con lievi mutamenti soltanto nei particolari. Al polo diametralmente opposto sta il Vakhtangov, che dà invece grande importanza ai costumi ed agli effetti scenici. Infine un posto per il teatro dell'Esercito Rosso, largamente basato sul gusto popolare, e di conseguenza è il più leggero, gaio e rumoroso.

Nella maggior parte dei casi il repertorio è apolitico e comprende un'estesissima varietà di autori di tutte le epoche e di tutte le tendenze, da Shakespeare a Sheridan a Cecov, Ostrowsky, Goldoni, Shaw, Molière, Oscar Wilde, Gorki, tra i quali di tanto in tanto affiorano nuovi spettacoli sulla grande guerra patriottica, quale ad esempio «Invazione» di Leonid Leonov. Ma critici e attori sono concordi nel ritenere che questo genere di lavori propagandistici sia destinato a scomparire in breve tempo senza lasciar tracce. Una caratteristica dell'interpretazione russa è l'estrema minuzia posta nella cura dei particolari: così un attore non solo deve tener presente l'atmosfera in cui vive il suo personaggio, ma

pensarsi anche all'ora del giorno in cui si faغه avvenire l'azione e si uniformerà al grado di stanchezza relativa a quell'ora, al luogo, ai pensieri

di quel particolare momento e così via. Dal canto suo il pubblico risponde con entusiasmo agli sforzi degli artisti, si che nel corso di un'intera stagione teatrale è rarissimo che ci sia un sol posto vuoto ad una rappresentazione. Paziente e corretto, lo spettatore non protesta per gli intervalli estremamente lunghi, entra in teatro in perfetto mood, sicuro che con altrettanta puntualità verrà alzato il sipario: d'altronde, i ritardatari non hanno accesso in sala che alla fine dell'atto incominciato.

Abbiamo detto che le compagnie sono stabili, ma naturalmente negli anni di guerra hanno compiuto numerosi giri artistici, trasferendosi presso le truppe operanti; caso tipico è quello del teatro dell'Esercito Rosso che ha mandato diciotto «brigate del fronte» in fila trincea, e gli attori hanno lavorato in condizioni, nei riguardi degli spazzi liberi degli accampamenti. In tali condizioni, molti sono stati caduti, e una intera brigata fu catturata dai tedeschi nel corso di una rappresentazione, senza lasciar tracce di sé. Il successo ottenuto da questi oscuri combattenti è messo in evidenza dal seguente episodio: un gruppo lavorava dinanzi a settantacinque mitraglieri nel capannone di un comando dal quale l'ufficiale di servizio di tanto in tanto trasmetteva i suoi ordini telefonici. Ad un tratto un attore si fece avanti per chiederli:

— Forse disturbiamo.

— Al contrario — rispose l'ufficiale — forse sono io che disturbo voi. Anche il Mossoviet mandò al fronte la propria compagnia di duecento elementi, cinquanta dei quali morirono di freddo e di fame, mentre gli altri, travolti dalla ritirata, caddero prigionieri dei tedeschi che fuclarono gli ebrei e imposero ai superstiti di allestire spettacoli per i prigionieri come assoluta condizione per rappresentarli. Caddero e Romeo perché, stanchi alla testuale asserzione del Kommandantur, «Shakespeare è un autore nordico, e gli slavi non possono capire né interpretare i suoi drammi».

Per dare maggior forza al divieto, i tedeschi sequestrarono i costumi di Giulietta e Romeo, riservandosi di concedere o meno l'autorizzazione a rappresentare gli altri lavori del repertorio fra cui figuravano i nomi di Gogol, Cecov, Gorki, Priestley, Dumas e Goldoni. Di veto in veto un brutto giorno i poveri attori non seppero più che cosa mettere in scena, e allora i tedeschi li esortarono a rivolgersi alla produzione germanica, che avrebbe procurato loro fama, danaro e, alla lunga, forse anche la libertà. I russi risposero declinando l'offerta con l'asserzione che non sapevano comprendere ed interpretare gli autori nordici, come giustamente aveva rilevato la Kommandantur.

Di qui cominciò la loro odisea e, nella scia della Wehrmacht, di tappa in tappa, furono condotti in Francia, dove intrattennero i lavoratori russi nel Lager di Nizza o di Marsiglia. Alla vigilia dello sbarco alleato in Normandia, ricevettero l'ordine di trasferirsi a Berlino, ma riuscirono a darsi alla macchia e andarono ad arruolarsi con i maquis, dopo aver nascosto in luogo sicuro costumi e scenari.

A liberazione avvenuta, venti di essi raggiunsero Parigi, ove hanno costituito una Compagnia del Teatro Russo che rappresenta lavori già conosciuti ai francesi, affar che il pubblico ha la possibilità di confrontare i metodi teatrali russi con quelli occidentali.

E il successo che attualmente riscuotono, se da un lato è dovuto alla eccellenza della loro arte, in non piccola parte è anche un tributo di ammirazione che vuol ricompensare gli anni di sofferenza patita.

GUIDO MARTINA

IL TEATRO IN RUSSIA

IL "PIANTO DELLE ZITELLE"

registrato dalla RAI per la discoteca di Stato

La radio e il fonografo sono fratelli. Infatti al Secondo Congresso Internazionale di musica, tenuto a Firenze nel maggio del 1937, le relazioni sulla cultura musicale radiofonica e la funzione educatrice del disco — relatori Paul Collaer, André Schaffner e Piero Coppola — furono oggetto di una medesima seduta.

Dopo una simile premessa ed anche perché all'impresa ha partecipato la RAI sembrerà naturale che si dia in questa rivista notizia di una importante iniziativa, più volte tentata e mai realizzata in pieno: la Discoteca di Stato per i canti popolari italiani. A quello che fu felicemente chiamato « le petit soleils noirs » — il disco — non è stato ancora data, dalla cultura moderna, quell'importanza che merita. Un dotto studioso di musica, di critica e di estetica — André Coeuroy — affermò vari anni or sono che « le phonographie doit devenir la base de l'enseignement international de la musique », ma pochi hanno dato ascolto al suo appello. Nuove voci non sono mancate da parte di Florent Schmitt, di Arthur Honegger, di Igor Stravinskij e oggi sono stati rinnovati gli incantamenti da parte di valorosi artisti e studiosi quali Ildebrando Pizzetti e Luigi Ronpa, ardenti fautori del disco, quale elemento di cultura e di insegnamento.

La nuova Discoteca di Stato ha iniziato la sua attività con la incisione, anzi, con la registrazione integrale, con tecnici e materiale della RAI — del Pianto delle zitelle, e per compiere questa fatica i due enti hanno inviato degli specialisti a Vallepieria, piccolo comune montano posto alle falde del monte Aurore. Ha così avuto principio la raccolta sistematica, a carattere scientifico e documentario, dei canti popolari italiani secondo un programma recentemente prestabilito e studiato d'accordo con i vari enti e ministeri interessati.

Abbiamo voluto domandare al maestro Luigi Colacicchi, al quale è stata affidata la registrazione del primo gruppo di canti popolari — quelli ciociari — qualche notizia sulla importante documentazione, ormai realizzata, del Pianto delle zitelle. L'autorevole critico e studioso del folclore musicale italiano ha precisato che la Discoteca di

Stato mira a conservare nella forma più genuina e duratura — come è nei voti più volte espressi dai cultori di etnografia, musicologi e musicisti in genere — il cospicuo patrimonio della nostra musica tradizionale, prima che esso sia soppiantato dai nuovi modi di canto, che con la diffusione della radio e del cinema sonoro, vanno diffondendosi persino nei luoghi più isolati.

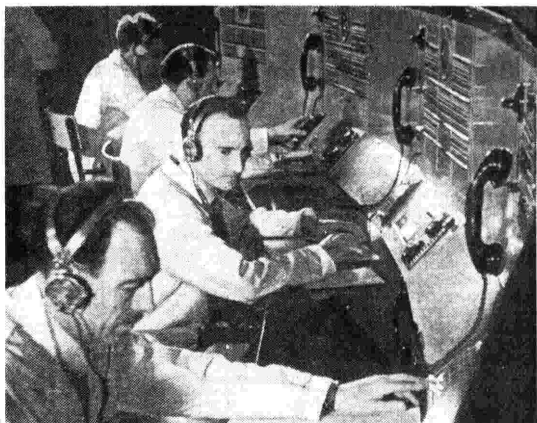
Specificatamente per il Pianto delle zitelle, abbiamo saputo che la registrazione comprende 14 dischi nei quali è stata riprodotta la patetica rappresentazione musicale della Passione di Cristo, che si ripete da secoli ogni anno fra i monti della Ciociaria.

Ma che cosa è, infine, questo Pianto delle zitelle? Ce lo dice lo stesso Colacicchi: è la manifestazione più elevata e commossa del pellegrinaggio di devozione e di penitenza che in primavera, nella ricorrenza della festa della Trinità, compiono tutti i paesi ciociari e vari altri ancora, salendo al santuario della « Santissima », una cappellina addossata alla scogliera, detta per l'appunto della Santissima Trinità, fra i monti Simbrini, a un paio d'ore da Vallepieria.

Poche notizie si hanno sull'origine di questo canto che oggi viene eseguito da sole venti zitelle: sempre le stesse donne e sempre della stessa famiglia, regola fissa che ha reso possibile la perpetuazione della musica originale, conservatasi integra fino ai nostri giorni, senza che ne fosse mai trascritta una nota. Nella caratteristica manifestazione il rito liturgico più d'una volta s'innesta nella rappresentazione popolare.

Ora bisognerebbe parlare della musica. I temi principali di essa sono stati riportati dal Colacicchi sulla non dimenticata rivista Pan (III, 452) e belle fotografie della sacra rappresentazione sono state pubblicate da Alberto Francini sulla Lettura. Ma della musica parleremo diffusamente quando la Discoteca di Stato ci darà la possibilità di conoscere — anche per radio — i 14 nuovi dischi. E sarà una gioia per tutti ascoltare queste « pagine sconosciute del gran libro d'Italia », volume che ci auguriamo possa veder presto, e integralmente, la luce.

MARIO RINALDI



Banco di controllo di un centro di produzione di programmi della RAI.

LA PREVISIONE DEL TEMPO E LA PREVENZIONE DEGLI URAGANI

Sinora il meteorologo disponeva di due metodi per le sue previsioni: l'applicazione di leggi fisiche e il confronto delle nuove carte atmosferiche con le vecchie, in base ad informazioni raccolte da stazioni meteorologiche su una estensissima area.

In realtà le previsioni accurate richiedono la conoscenza completa, nel tempo più breve, del maggior numero di informazioni. Il che è quasi impossibile oggi. Perciò i meteorologi sono costretti ad approssimazioni basate sulla probabilità dei mutamenti atmosferici. Pertanto il grado di sicurezza nelle previsioni meteorologiche risulta relativamente elastico, e quindi inadeguato alle esigenze attuali.

Recentemente però la Società Meteorologica Americana, l'Istituto di Scienze Aeronautiche e i laboratori della Radio Corporation of America — considerando l'importanza economica che una predizione del tempo accurata e a lunga scadenza nell'intero globo può avere sui trasporti, sull'agricoltura, sulla salvezza di vite umane — sono riusciti ad avviare studi per un misuratore elettronico del tempo. Si tratta di un apparecchio basato sui principi del calcolo elettronico tuttora in via di sviluppo e di perfezionamento. Questo apparecchio che dovrà assicurare in pochi minuti la previsione certa del tempo per la durata di alcuni giorni, è connesso al cosiddetto « controllo » del tempo, cioè alla tecnica del modificare le condizioni locali del tempo (tempeste, siccità, geli, nebbie, ecc.).

E' noto che sono in uso, collaudate ormai da vari anni, pratiche dirette a prevenire uragani e a far precipitare la pioggia su terre arse.

Per dirla in termini molto poveri, i raggi del sole, colpendo la terra, innalzano la temperatura del suolo, la quale produce l'evaporazione dell'umidità. Questo vapore s'innalza nell'aria sino ad un miglio e più. L'umidità muovendosi verso l'alto, attraversa l'aria rarefatta, si espande e si raffredda formando le nubi. Persistendo al raffreddamento l'umi-

dità si condensa in goccioline che cadono sulla terra in pioggia. Processo complicato dalle variazioni della pressione dell'aria, dalla velocità e direzione delle correnti aeree ad altezze diverse, ecc.

Orbene, con l'impiego di un aeroplano che voli al disopra delle nubi e lasci cadere anidride carbonica solida (ghiaccio artificiale), si riesce ad ottenere la caduta della pioggia.

Si tratta tuttavia di esperimenti che hanno successo su piccola scala, a causa del loro costo elevato e della difficoltà del « controllo » del tempo.

Si pensa ora, negli ambienti scientifici americani, di abbandonare la fase veramente sperimentale e di affrontare, con nuovi e potenti mezzi tecnici, il problema della prevenzione degli uragani.

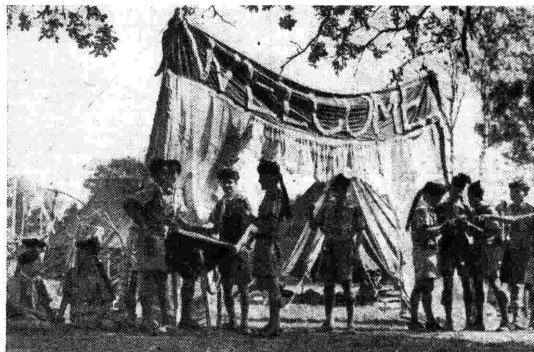
Questi, originatisi ad una certa distanza dalla costa africana, a pochi gradi a nord dell'equatore, devastano periodicamente la Florida.

Per prevenire il loro avanzarsi si pensa di interferirli o deviarli verso regioni ove si disperano con minor danno.

A tale scopo, per provvedere cioè l'energia necessaria ad alterare la situazione atmosferica, si dovrebbero impiegare due metodi: spargere sull'acqua, per un'estrazione considerevole, una sostanza combustibile come l'olio, che, incendiata, aggiungerebbe energia all'aria, influenzando sul movimento delle correnti aeree; oppure utilizzare le radiazioni del sole su strati di carbone estesi su larghe aree, in punti strategici (soprattutto nel sud Africa terre bruciate e annerite sono centro di numerosi temporali); oppure coprire il suolo di nebbia artificiale affinché questa, riflettendosi sull'aria, operi mutazioni atmosferiche.

In tutti questi casi, attualmente allo studio, il misuratore elettronico del tempo potrebbe indicare le località più vantaggiose e le misure più adatte, e calcolare poi automaticamente gli effetti. Si avrebbe così la prospettiva più economica per un controllo del tempo, non più instabile, ma stabilmente individuato.

BICOR



Al campeggio dei giovani esploratori, che da tutto il mondo sono convenuti a Moisson in Francia, gli ospiti indiani si preparano a trasferire musiche e canti caratteristici della loro Terra.

Rete ROSSA

Bari I - Bologna I - Catania - Firenze II - Genova II
Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - Torino II
Ancona - San Remo (dalle 11 alle 23,15)

● Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono dalle 13,10 alle 15,35 e dalle 17,30 alle 23,15

- 7,26 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7,30 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio. Notizie sportive. «Buongiorno».
- 8,25 La radio per i medici.
- 8,45-9 Culto evangelico.
- 9,45 Notiziario cattolico.
- 10 - «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale.
- 10,30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.
- 11 - CONCERTO dell'organista GENNARO D'ONOFRIO.
1. Frescobaldi: Toccata VIII (1° libro); 2. Martini: Aria con variazioni; 3. Zupoli: Canzone n. 22; 4. M. E. Bossi: Tema e variazioni.
- 11,30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana.
- 12,05 Lettura e spiegazione del Vangelo.
- 12,20 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra - Cantano: Laura Gendì e Canapino.
1. Klipper: Il Coscuco; 2. Bichello-Filibello: Tormento; 3. Marchetti-Blancos: Mentira de negra; 4. Seracini-Manioni: Canto d'autunno; 5. Ferrari-De Santis: Occhi radianti; 6. Newman-Ardor: Sogno haustiano; 7. Castle: Upton express.
- Per GENOVA II - SAN REMO vedi locali.
- 12,44 Rubrica spettacoli.
- 12,52 I mercati finanziari e commerciali americani e inglesi.
- 12,56 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,15 Musica operistica.
1. Chimarra: Il matrimonio segreto, sinfonia; 2. Mozart: a) Don Giovanni, «Il mio tesoro»; b) Le nozze di Figaro, «Vol che sapete»; 3. Bellini: Norma, «Te sul colle o Druidi»; 4. Rossini: Il barbiere di Sirogila, «Una voce poco fa»; 5. Donizetti: Lucia di Lammermoor, «Giusto cielo! Rispondetemi»; 6. Ponchielli: La Gioconda, «A te questo rosario»; 7. Meyerbeer: Roberto il diavolo, «Suore che riposano»; 8. Verdi: Rigoletto, «Tutte le feste al tempio»; 9. Cilea: Adriana Lecouvreur, «L'amore lo stanca»; 10. Mascagni: Cavalleria rusticana, intermezzo.
- Per NAPOLI I, 13,15-14 Vedi locali.
- 14,03 I programmi della settimana: «Parla il programmatista».
- 14,10 E PERCHE' NO?, rivista di Gianni Giannantonio.
- 14,35 Notizie sul Giro ciclistico del Veneto.
- 14,45 «Ascoltate questa sera...».
- 14,50 Trasmissioni locali.
- Per FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: Musica leggera e canzoni.
- 15,20 Rassegna della stampa internazionale.
- 15,30-15,33 Bollettino meteorologico.
- Per GENOVA II - SAN REMO: 17 Vedi locali.
- 17,30 CARNET DI BALLO.
- 18,30 Il piccolo dizionario musicale per tutti, redatto e presentato da Cesare Valabrega (lettera P).
- 19,40 «Cinque minuti Motta» (trasmissione organizzata per la Ditta Motta di Milano).
- 19,45 Notizie sportive.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio.
- 20,28 ARCOBALENO, settimanale radiofonico di attualità.
- 21,05 Primavera scapigliata
Opera in tre atti di GIUSEPPE STRAUSS
Orchestra e coro diretti da Cesare Gallino (Trasmissione organizzata per la Lotteria Solidarietà Nazionale) - Nell'intervallo: Conversazione.
- 22,45 Notizie sportive.
- 22,58 L'oroscopo di domani (Soc. It. Chlorodont).
- 23 - Giornale radio. Notizie sportive.
- 23,15 Club notturno dal Ristorante Dancing all'Antico Pignolo di Venezia - Complesso Carambol-Hot, diretto da R. Capisani - Concorso Pezzoli «La bacchetta d'oro» organizzato per la Ditta G. B. Pezzoli di Padova.
- 23,45 Segnale orario. Musica da ballo.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna II - Bolzano - Firenze I - Genova I
Milano I - Napoli II - Roma II - Torino I - Venezia
Messina - Udine - Verona (dalle 11 alle 23,15)

● Le stazioni di Bari II - Bologna II - Napoli II e Roma II trasmettono dalle 13,10 alle 15 (Bologna II fino alle 14,03) e dalle 17,30 alle 23,15.

- 7,26 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7,30 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio. Notizie sportive. «Buongiorno».
- 8,25 La radio per i medici.
- 8,45-9 Culto evangelico.
- Per BOLZANO: 8,45-8,55 Vedi locali.
- 9,45 Notiziario cattolico.
- Per BOLZANO: Vedi locali.
- 10 - «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale.
- 10,30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.
- 11 - CONCERTO dell'organista GENNARO D'ONOFRIO (vedi Rete Rossa).
- 11,30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana.
- 12,05 Lettura e spiegazione del Vangelo.
- 12,20 Trasmissioni locali.
- Per BOLZANO: 12,20-12,56 Vedi locali.
- Per MESSINA: 12,20-12,56 Come Rete Rossa.
- 12,44 Rubrica spettacoli.
- 12,52 I mercati finanziari e commerciali americani e inglesi.
- 12,56 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,15 QUELLO CHE PIACE A VOI, programma di varietà presentato da Walter Marcheselli con la partecipazione dell'Orchestra Cetra (trasmissione organizzata per le Distillerie Luigi Sarti e Figli di Bologna).
- Per FIRENZE I: 13,15-13,58 Vedi locali.
- 13,45 Valzer viennesi.
- 13,58 «Ascoltate questa sera...».
- 14 - Bollettino meteorologico.
- BARI II - MESSINA - NAPOLI II: 14-14,35 Fantasia musicale.
- 14,03 Trasmissioni locali.
- 14,25-14,45 Notizie sul Giro ciclistico del Veneto.
- BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,45-15 Pagine di musica operistica.
- Per MILANO I - UDINE - VENEZIA - VERONA: 17 Vedi locali.
- 17,30 Musica sinfonica.
- 18,30 TE' DANZANTE (trasmissione organizzata per la Ditta Par-Vi).
- 19,40 «Cinque minuti Motta» (Ditta Motta, Milano).
- 19,45 Notizie sportive.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio.
- 20,28 ORCHESTRA ARMONIOSA (trasmissione organizzata per la Lotteria Solidarietà Nazionale).
- Per BOLZANO: 20,28-22,45 Vedi locali.
- 21,05 ORCHESTRA ALL'ITALIANA, diretta da Leone Gentili.
- 21,50 Un po' di jazz.
- 22,10 MUSICHE STRUMENTALI ANTICHE E MODERNE, interpretate dal Quartetto Lugli.
1. Boccherini: Quartetto in re maggiore, op. 6, n. 1; 2. Allegro moderato; 3. Adagio, o Minuetto e Rondò; 2. Savina: Cinque canzoni per quartetto - Esecutori: Lorenzo Lugli, primo violino; Arnaldo Zanetti, secondo violino; Enzo Francalanci, viola; Pietro Nava, violoncello.
- 22,45 La giornata sportiva.
- 22,58 L'oroscopo di domani (Soc. It. Chlorodont).
- 23 - Giornale radio. Notizie sportive.
- 23,15 Club notturno dal Ristorante Dancing all'Antico Pignolo di Venezia - Complesso Carambol-Hot, diretto da R. Capisani - Concorso Pezzoli «La bacchetta d'oro» organizzato per la Ditta G. B. Pezzoli di Padova.
- 23,45 Segnale orario. Musica da ballo.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.



Maria Eggerth è stata ospite ai microfoni di «Arcobaleno» il 3 agosto scorso (Foto Pallesini)

PRIMAVERA SCAPIGLIATA

Opera in tre atti di C. Lindau e J. Wilhelm - Musica di Giuseppe Strauss. Ore 21,05 (Rete Rossa).

Il primo copione di questa opera supponeva l'azione a Torino nel 1896, ma poiché il pubblico di allora preferiva le operette in costume e specie quelle di ambiente francese, l'azione fu trasportata a Parigi al principio dell'800.

Il primo atto si svolge nello studio dell'avvocato Landurin, ora gli impiegati, intriziati per il freddo, pensano sospirando alla prossima primavera. Zeffirino, giovane scrivano, propone, per scaldarsi un po', di ballare e cantare, ma la loro giocondità è interrotta dall'arrivo dell'avvocato Landurin, che sotto una falsa austerità, cela una vita di gaudente. Sua moglie, la buona signora Emilia, che sospetta forse qualcosa, ha chiesto consiglio alla madre, la terribile signora Apollonia, la quale arriva dal paese con due nipoti e il marito Timoteo Montcornet, che si finge malaticcio. Con loro è venuta dalla campagna una contadinotta, certa Chiara che, assunta in servizio in casa Landurin, malgrado i suoi modi zoffici, sa attirarsi gli sguardi degli scrivani. La tanto desiderata primavera allora giunge e mette in scompiglio tutti i cuori. In casa Landurin i cuori di Damiano e Berta fanno il perfetto amore. Chiara fa girare il capo non solo a tutti i giovani, ma persino al vecchio Montcornet. Landurin, che ha assunta la causa del divorzio di un certo barone di Croiset, da impemite donnaioli, ne approfitta per fare subito la corte alla futura divorziata. La invita anzi alla festa dei fiori che ogni primavera gli artisti solennizzano a Moudon, e concede una intera giornata di libertà ai suoi scrivani i quali, con a capo Zeffirino e la bella Chiara, ne approfittano per organizzare una gita all'aperto. Anche il vecchio Montcornet sente la primavera e cogliendo l'occasione della lontananza dell'arcigna consorte, si dà alla vita scapigliata. Per strana coincidenza s'incontrano tutti in un famoso ristorante di Moudon, quando si formalizzano l'un l'altro, dandosi anzi alla pazzia gioia. Ma sul più bello ecco apparire la vecchia Madama Apollonia con la figlia Emilia e il barone Croiset. La situazione è estremamente imbarazzante, ma a salvare le cose interviene il vecchio e scaltro Montcornet che riesce non solo a sgranare i sospetti della moglie, di Emilia e del barone, ma ad ottenere la pace generale.

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC/s	metri		kC/s	metri			
ANCONA .	1492	200,1	Bari II .	1348	222,6	Radio Sardegna	536	559,7
Bari I .	1059	280,3	Bologna II	1068	280,9	Trieste . . .	1140	263,2
Bologna I	1393	230,2	Bolzano .	536	559,7	ONDE CORTE		
Catania .	1104	271,7	Firenze I .	610	491,0		kC/s	metri
Firenze II	1104	271,7	Genova I .	1357	221,1	Busto Arsizio I	9630	31,15
Genova II	990	304,3	Messina .	1492	200,1	Busto Arsizio II	11910	25,40
Milano II	986	304,3	Milano I .	814	368,4	Busto Arsizio III	15120	19,84
Napoli I .	1312	228,7	Napoli II .	1068	280,9	Roma (fino ore 20)	7270	41,26
Roma I .	713	420,8	Roma II .	1258	238,5	Roma (dopo ore 20)	7250	41,38
Palermo .	545	531,1	Verona .	1242	245,5			
S. Remo .	1348	222,6	Verona .	1328	222,6			
Torino II .	986	304,3						

Locali

ANCONA: 14,50 Nottezzario marchigiano - 15-15,20 «Ehi, ch'at scusa!».
BARI I: 14,50 Nottezzario - 15-15,20 «Caroline illustrate», a cura di Carlo Bressan.
BOLOGNA I: 14,50 Nottezzario emiliano-romagnolo - 15-15,20 «Ehi ch'at scusa!», varietà petroniana a cura di Mino Donati.

BOLZANO: 8,45-9,50 Nottezzario locale - 9,45-10 Vangelo in lingua italiana - 12,30 Programma in lingua tedesca - 12,44-12,56 Rubrica spettacolo - 14,03 Nottezzario E.N.A.L. - 14,13-14,35 Quadrante di fine settimana - 20,28 Programma in lingua tedesca - 21,30 Programma per i due gruppi etnici - 22 Musica varia in dischi (Vimaro) - 22,30-22,45 Programma bilingue.

CATANIA: 14,50 Nottezzario - 14,55-15,20 «Tutta la città ne parla», di Parkes e Del Bufalo, a cura di M. Giusti.

FIRENZE I: 12,20-12,44 «Le parole vanno col vento» (Ditta O.A.C.A.R. Cosci) - 13,15 Motivi di successo - 13,30 «Il nome conoscerete?» (trasmissione per la Produzione Dr. Carrel) - 13,45-13,58 «Avventura di viaggio» (Ditta Spensu) - 14,03 Il piatto del giorno (Vecchino) - 14,18-14,35 La loggia dell'Orcaona - 14,45-15 Dischi e Nottezzario.

GENOVA I: 14,03-14,13 Nottezzario interregionale figure-piemontese.

GENOVA II: 12,20-12,44 La domenica in Liguria - 17-17,30 Commedia in dialetto genovese.

MILANO I: 12,20-12,44 Musica ritmo-hawaiana. Orchestra Lotti (Siracusa) - 14,03 Nottezzario - 14,13-14,35 Musica operistica - 14,45-15 Canzoni - 17-17,30 «Alla taverna del buon umore».

NAPOLI I: 12,15 Radio Carnet - 13,35-14 Napoli canta (Ditta Bovier) - 14,50-15,20 «Succede a Napoli».

PALESTRA: 15,50 Nottezzario cittadino - 14,55-15,30 Ritmi e canzoni.

ROMA II: 14,03-14,35 «Campidoglio», settimanale di vita romana.

SAN REMO: 12,20-12,44 La domenica in Liguria - 17-17,30 Commedia in dialetto genovese.

TORINO I: 12,20-12,44 Musica operistica - 14,03 Nottezzario interregionale figure-piemontese - 14,13-14,35 Un po' di ritmo sincopato.

UDINE - VENEZIA - VERONA: 12,20-12,44 Musica richiesta - 14,03 «Rassegna della stampa veneta», a cura di Eugenio Ottolenghi - 14,13-14,35 Le più belle pagine di Puccini - 17-17,30 «L'angolo dei bimbi» di zia Lidia.

Autonome

TRIESTE

7 Calendario e musica del mattino, 7,15 Segnale orario e nottezzario, 7,30 Musica del mattino, 8,30-8,45 Servizio religioso evangelico, 9,30 Trasmissione per gli agricoltori, 10 Messa da San Giusto, 11,15 Calendario musicale, 12,58 Oggi alla Radio, 13 Segnale orario e nottezzario, 13,15 Orchestra della Canzone diretta da

Guido Cergoli, 13,50 Cronache della Radio, 14-14,30 Teatro dei ragazzi, 17,30 Musica sinfonica, 18,30 Tè danzante, 19,30 Antologia minima, 19,45 Liriche da camera, 20 Segnale orario e nottezzario, 20,15 Nottezzario sportivo, 20,28 Orchestra Armonica, 21 Conversazione, 21,10 Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili, 21,50 Commedia in diretta, 22,20 Un po' di jazz, 22,30 Musiche romantiche, 23 Ultime notizie, 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Musiche del mattino, 8 Segnale orario, Giornale radio, Nottezzario sportivo, 8,15 Intermezzo di musica leggera, 8,25 La radio per i medici, 8,45-9 Trasmissione per il culto evangelico, 10 «Fede e avvenire», trasmissione dedicata all'assistenza sociale, 10,30 L'ora dei campi, 11,30 Messa, 12,10 Musiche per organo, 12,20 Francesco Ferrari e la sua orchestra, 12,44 Parla un sacerdote, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,15 Orchestra melodica diretta da Franco Pisanò con la partecipazione di Paolo Rabatti (nell'intervallo: Attualità), 14 Ritmi jazz, 14,10 «E perché no?», rivista di Gianni Giannantonio, 14,35 Nottezzario sul Giro Ciclistico del Veneto, 14,45 I programmi della settimana, 14,50 Musica leggera e canzoni, 15,20 Rassegna della stampa internazionale, 15,30-15,33 Bollettino meteorologico: «Questa sera ascolterete»

18,30 Il piccolo dizionario musicale per tutti, redatto e presentato da Cesare Valabrega, 19,35 Movimento porti dell'isola, 19,45 Nottezzario sportivo, 20 Segnale orario, Giornale radio, Nottezzario regionale, 20,30 «Parata dei successi», 21 Concerto sinfonico: «Evoluzione della sinfonia nel sec. XVII: le origini», 1. Bomporti: Concerto in fa, 2. Corelli: Concerto grosso in sol minore, 3. Vivaldi: Concerto in la maggiore per violino principale, cembalo, organo ed orchestra d'archi ed un quartetto d'archi per l'eco lontana; 4. Bach: Concerto Brandenburgese, 22 Orchestra Cetra diretta da Beppe Mojta, 22,25 Melodie di tutti i paesi, 22,45 Nottezzario sportivo, Oroscopo di domani, Giornale radio, Nottezzario sportivo, 23,15 Club notturno, 23,50 Programma di lunedì, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.



Ascoltate alle ore 23 circa, su entrambe le reti, un programma di musica da ballo. La trasmissione fa parte del grande Concorso Pezzoli «La Bacchetta d'oro» per la designazione della più gradita orchestra italiana di musica da ballo.

Esprimete il vostro giudizio a mezzo cartolina indirizzata alla Sipra (Concorso Pezzoli «La Bacchetta d'oro» - via Arsenale 23 - Torino) con una votazione dal 0 al 10.

La Ditta PEZZOLI, nei consigli per tanto il VOY quale rimedio acquisto contro la debolezza e la stanchezza, vi invita ad ascoltare questa settimana alle ore 23,15 circa, su entrambe le reti, le orchestre che prendono parte al 5° turno:

Domenica da VENEZIA: Complesso Carambol Hot diretto da R. Capisani - Ristorante Dancing all'Antico Pignolo.

Lunedì da FIRENZE: Orchestra Gaspari Albero Baglini Terrazza Giardino.

Giovedì da BARI: Orchestra Sette Asse del Ritmo diretta da Antonio Lo Piano - Dancing Alhambra.

Venerdì da BOLOGNA: Orchestra Morelli - Locle Garden (Porta Zamboni).

FAMOSI PRODOTTI DEL

DR. CARREL

TASAMI - FIXINA - TIP-TOP
GEMME DI BETULLA

OFFRONO LA TRASMISSIONE
IL NOME CONOSCETE? TUTTE LE
DOMENICHE ALLE 13,30 DA FIRENZE I

RICCHI PREMI
I PRODOTTI DR. CARREL SONO
FABBRICATI IN ITALIA DALLA

ROBERTS

50 milioni nei prodotti Motta

Ascoltate ogni domenica alle 19,40 da tutte le stazioni in collegamento generale la trasmissione dei:

CINQUE MINUTI Motta

Le figurine sono già incluse nei seguenti prodotti Motta: Panettoni, Panfrutto, Millestelle, Mot-tapan, Biscotti, Marmellata in vasetti, Caramelle in sacchetti, Milandoriatto, Crema da tavola, Caffè liquore e Cognac in bottigliette

grande concorso Motta Sport 1947

Ascoltate ogni domenica alle ore 13,15 sulla Rete Azzurra

“Quello che piace a voi,”

programma di varietà presentato da **WALTER MARCHESELLI** con la partecipazione dell'orchestra **CETRA**

OFFERTO DALLE

Distillerie Luigi Sarti & Figli

PRODUTTRICI DEL SARTI RISERVA E DEL BIANCO SARTI

biancosarli

assaggiatemi..diverremo amici!

Rete ROSSA

Barì I - Bologna I - Catania - Firenze II - Genova II
Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - Torino II
Ancona - San Remo (dalle 13,30 alle 23,10)

● Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono dalle 13,10 alle 15,13 dalle 17,30 alle 23,10

- 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno» - 7,18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10-8,30 Ricerche di connazionali dispersi.
Per GENOVA II: 12,10 Vedi locali I - 8,30-8,40 Vedi locali.
Per BARI I: 11 Vedi locali.
- 11,30 Dal repertorio fonografico.
- 12,10 Radio Naja (per l'Esercito).
Per GENOVA II: 12,10 Vedi locali I - 12,20-12,56 Con Rete Azzurra.
- 12,45 Rubrica spettacoli.
- 12,50 Listino Borsa di Roma.
Per ANCONA - BOLOGNA I vedi locali.
- 12,56 Calendario Aniotetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,10 CANZONI DI TUTTI I PAESI.
- 13,55 «Ascoltate questa sera...».
Per ANCONA - BOLOGNA I: 14-14,19 Vedi loc.
- 14,03 Melodie e romanze.
- 14,19 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14,35 ORCHESTRA CETRA diretta da B. Mojetta.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.
- 15,13-15,20 Notiziario locale.
Per BARI I - GENOVA II - NAPOLI I - SAN REMO: 15,13-15,20 Vedi locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17,30 Il programma dei piccoli: «Lucignolo».
- 18 - «Pomeriggio musicale»: Musica sinfonica presentata da Cesare Valabrega.
Berlioz: Aroldo un'Italia. Sinfonia in 4 tempi con violi solisti: a) Aroldo in montagna - Scena triste - Felicità e gioia (Adego - Allegro), b) Marcia dei pellegrini che cantano il loro inno all'acqua (Allegretto), c) Serenata di un montanaro abruzzese alla sua donna (Allegro assai - Allegretto), d) Orgia di briganti - Sintesi delle scene precedenti (Allegro frenetico).
- 18,45 «Università internaz. Guglielmo Marconi» - Virgilio Mortari: «Morale del musicista».
- 19 - Musiche di Pietro Mascagni.
1. Iris: a) «Inno del sole», b) «Io pingo»;
2. Sùvano, bercaudera, Caudeliera rustica:
a) «Gli anelli olezzano», b) «Mamma, quel vino è generoso»;
4. Guglielmo Ratcliff, il sogno; 5. L'unico Fritz: a) Duetto delle cillege, b) Intermezzo; 6. Isidoro, «Tu chiedi lo mio grido»; 7. Le maschere, sinfonia.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio.
- 20,28 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra. Cantano: B. Geli, N. Parigi e Cenapino.
1. Basse: Every two; 2. Fabor-Natili: Rosangela;
3. Ferruzzi: I miei appunti; 4. Otto-De Santis: Dimmi le parole più care; 5. Di Lazzaro-Bontanti: Il valzer del boogie-woogie; 6. Netta: Lontano da lei; 7. Stolz-Devilli: Il mago dello swing; 8. Resentini: Rimani; 9. Filippini-Morbelli: La canzone di tutti i giorni.
Per CATANIA e PALERMO vedi locali.

Trenta secondi

Tre atti di ALDO DE BENEDETTI
presentati dalla Compagnia di Prosa
di Radio Firenze.

Personaggi ed interpreti: Grazia Siriani, Franca Mizzoni, Geltrude Siriani, Maria Teresa Rosere, Eleonora Aguzzi, Dori Cej, Giovanna Siriani, Wanda Pasquini, Rosina, Lina Franceschi, Marietta, Franca Galvani, Piero Guendini, Giovanni Cecchi, Cesare Siriani, Italo Perodi, Gustavo Aguzzi, Guido Lazzarini, Avv. Ferrini, Gianni Pietrasanta, Tullio Siriani, Ottavio Fanfani, Un infermiere, Ezio Pollini, Un paziente, Reo Cima.

Regia di Umberto Benedetto
(Trasmissione organizzata per la Lotteria Solidarietà Nazionale).

- 22,25 MUSICHE DI MAURICE RAVEL, eseguite dalla pianista ORNELLA PULITI SANTO-LIQUO.
Miroirs: a) Une barque sur l'océan, b) L'oiseau triste, c) Alborada del gracioso, d) La vallée des cloches.
- 22,58 L'oroscopo di: domani. (Soc. It. Chiorodenti).
- 23 - Giornale radio.
- 23,10 Club notturno (vedi Rete Rossa).
- 23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Barì II - Bologna II - Bolzano - Firenze I - Genova I
Milano I - Napoli II - Roma II - Torino I - Venezia
Messina - Udine - Verona (dalle 13,30 alle 23,10)
● Le stazioni di Barì II - Bologna II - Napoli II e Roma II trasmettono dalle 13,10 alle 14,45 (Bologna II fino alle 14,18, Roma fino alle 14,55) e dalle 17,30 alle 23,10.

- 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno».
- 7,18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10-8,30 Ricerche di connazionali dispersi.
Per BOLZANO: 8,30-8,40 Vedi locali.
- 11,30 Dal repertorio fonografico.
- 12,10 Trasmissioni locali.
Per BOLZANO: 12,10-12,56 Vedi locali.
MESSINA: 12,10-12,56 Come Rete Rossa.
- 12,30 Ritmi, canzoni e melodie.
- 12,56 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,15 OTTOCENTO OPERISTICO ITALIANO.
Nell'intervallo: «Ascoltate questa sera...».
- 14 - Giornale radio.
- 14,09 Bollettino meteorologico.
- 14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.
- BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II:
14,12 Balabili moderni - 14,38-14,45 Listino Borsa di Milano.
- 14,18-14,45 Trasmissioni locali.
Per ROM II: 14,45-14,55 Vedi locali.
Per VENEZIA: 14,45-15 Vedi locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17,30 La voce di Londra.
- 18 - Musica da ballo.
- 18,30 Attualità.
- 18,45 Musiche da camera a una e due voci, eseguite dai soprani Chiarina Fino Savio e Cecilia Fabbri - Al pianoforte: Isa Gallo.
1. Bianchini: Per valti, per boschi, a due voci;
2. Respighi: Tre arie di notte; 3. Ploggie, c) Retativo; 3. Debussy: a) R pleure dans mon coeur, b) Green, dalle «Ariettes oubliées»; 4. Rubinstein: Fra le fronde, a due voci; 5. Sinigaglia: Sepoltura di bimbi, a due voci.
Per BOLZANO: 18,45-20 Vedi locali.
- 19,15 Polche e mazurche.
- 19,30 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.
- 19,40 Qualche disco.
- 19,50 Attualità sportive.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio.
- 20,28 IL CAVALIER CORTESE
ovvero «Il nuovo saper vivere».
Radiogalea di attualità (Trasmissione organizzata per la Fabbrica di cioccolato Italcine).
- 20,45 MUSICHE BRILLANTI eseguite dall'Orchestra diretta da Ernesto Nicelli - Cantano: Tati Casani, Marcello Ferrero e Italo Juli.
1. Esobar: Toccata '90; 2. Leoncavallo: Matinali; 3. Pascoli: El rancho grande; 4. Zilino: Danze magiare; 5. Tosti: Chitarrata abruzzese; 6. Giussani: Maritina; 7. Diversi: Fantasia ritmica; 8. Drigo: I milioni di Artichino; 9. Barroso: Saludos amigos; 10. Buchi: Alveare.
(Trasmissione organizzata per la Lotteria Solidarietà Nazionale).
- 21,30 Celebri tanghi argentini.
- 21,45 CONCERTO del pianista CARLO VIDUSSO.
1. Liszt: a) Scogli, o cielo, l'anima mia, b) Turbino di neve, c) Ricordanza, studio in fa minore, d) Ronza di gnomi, dal «Due studi da concerto»; e) Inquietudine; 2. Diniuc: Bagatella (trasmissione Vidusso).
- 22,15 Balli da opere teatrali.
Nell'intervallo: «Le pagine del tempo».
- 22,58 L'oroscopo di domani (Soc. It. Chiorodenti).
- 23 - Giornale radio.
- 23,10 Club notturno dall'Albergo Baglioni Terrazza Giardino di Firenze - Orchestra Gasparri - Concorso Pezzoli «La bacchetta d'oro» organizzato per la Dieta G. B. Pezzoli di Padova.
- 23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.



Ottavio Fanfani, della Compagnia di Prosa di Radio Firenze.

TRINTA SECONDI

Tre atti di Aldo De Benedetti - Ore 21 - Rete Rossa.

Questa commedia, fra le più note di Aldo De Benedetti, e per il popolare successo delle sue molte repliche e per il film dello stesso nome che, caso singolare, l'ha preceduta nel tempo, ci dice ancora una volta come nella realtà quotidiana molte convinzioni d'ordine morale, che appaiono saldamente radicate presso la società dei benpensanti, cedano poi ai primi urti dell'interesse.

E' stavolta il caso di una giovane signora, cui un passante da lei malamente investito offre l'alternativa di estinguere il suo debito o con un risarcimento di 150.000 lire di allora, ovvero con un bacio, un semplice ma lungo bacio di 30 secondi (cronometrati). Si accende di giusta collera per l'offensiva proposta, il consenso dei parenti riuniti; ma poi, la causa prospettandosi difficile assai, l'immane del denaro e l'entità della somma spingono a poco a poco la collera, ognuno s'induce a ragionare, cerca cartelli e argomenti e infine, ugualmente concordi, tutti consigliano volentieri il sacrificio. E qui starebbe la morale della commedia, se ad una morale volesse giungere; poichè davvero non è nel significato il pregio di questo lavoro, ma nella vivace tensione del dialogo, nella facile comicità delle situazioni, nella caratterizzazione dei personaggi, superficiale, ma precisa e colorita.

Il ricattatore informato ama però la donna e comprende come un bacio concesso di malavoglia non gioverebbe ad appagare il suo desiderio, e rinuncia. Si desta allora la vanità di lei, che, offesa, insegnerà il suo antagonista e proverà il bacio: un bacio vero e sostanzioso, stavolta, carico di promesse per l'avvenire.

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. Nuovi tipi perfetti e curativi, invisibili senza cucitura, su misura, riparabili morbidamente, porose, non danno noia. Gratie segreto catalogo, indicazioni per prenotare il nastro. Fabbrica C. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

Sebbene « noi l'avessimo perduta, tuttavia dobbiamo essere felici dei suoi successi in America, soltanto perché, dovunque si trovi e per il solo fatto che canta, ella è una delle più caratteristiche e rivelatrici voci del popolo inglese, uno dei nostri migliori ambasciatori ». Così è stata salutata Gracie Fields al suo ritorno in Inghilterra da J. B. Priestley, il noto scrittore e commedografo, che è anche uno dei dirigenti artistici della BBC.

La fama di Gracie Fields è oggi tra gli anglo-americani colossale. È nata a Rochdale, un centro di provincia dell'Inghilterra settentrionale. Qualcuno la ricorda giovanissima al seguito di compagnie di varietà di second'ordine, quando ancora l'aria di Rochdale la faceva goffa. Allora Gracie cantava con una specie di feroce sincerità e recitava brevi sketch comici. Ma nel 1920 aveva già completamente conquistato il varietà inglese. Gracie Fields aveva perfezionato, combinandoli con misura e finezza, gli elementi primitivi della sua arte, il sentimentale e il comico, e appena ebbe per sé tutto il palcoscenico dominò l'auditorio.

Indipendente e sfacciata, sarcasti-

DUETTO COL CARRETTIERE

ca e superba, rude e materna, profondamente femminile nel rapido passaggio del sentimento alla derisione, Gracie Fields ha dato una rappresentazione illustre e memorabile del popolo del suo tempo, della gente della strada, dei lavoratori, operai e contadini. E come Marie Lloyd è rimasta per gli inglesi il simbolo dell'era Edwardiana, della Londra del '90, così Gracie Fields è considerata l'attrice rappresentativa delle regioni industriali del nord.

Quando Gracie andò in America per la prima volta, fu un fallimento rispetto al successo che già aveva avuto in patria. Ma quando vi è tornata vi ha trionfato come nessun altro artista. Il soggiorno di Gracie in America durante gli anni della guerra ha fruttato alle opere di carità britanniche più di mezzo milione di sterline. Gracie è generosa e singolarmente modesta, ma sa quello che vale la sua arte; tra le attrici del varietà e del cinema rappresenta un'eccezione, priva com'è di vanità, gelosia ed egoismo.

Gracie Fields ha lavorato su tutti

i fronti, cantando per i soldati dell'impero e per gli alleati, da Hollywood al Cairo. Da pochi giorni è tornata in Inghilterra ed ha trovato subito un contratto della BBC per una serie di trasmissioni che durerà dodici settimane. Ma Gracie non si chiuderà in un auditorio, si servirà del microfono solo per essere ascoltata da milioni di persone, non per isolarsi. Gracie ha bisogno di un pubblico, del suo pubblico, senza il quale la sua arte non sarebbe stata: farà un lungo giro per l'Inghilterra, cominciando dalla natia Rochdale e in ultimo andrà a Londra. Seguita dai microfoni della BBC canterà nei teatri di città piccole e grandi, canterà nelle campagne e nelle officine. E non canterà sola, canterà col suo popolo, coi contadini, con gli operai. A Rochdale avrà come partner un carrettiere tenore e due garzoni di fattoria pianisti la accompagneranno.

Gli inglesi dicono che Gracie è una regina, anche se non ha una corona e una corte. S. T.



Locali

ANCONA: 12.50-12.56 Musica varia - 14 Listino Borsa di Bologna. Dischi - 14.09-14.19 Notiziario regionale - 17-17.30 Concerto del soprano Lea Zoboli.

BARI I: 11-11.30 Vecchie canzoni di successo - 15.13 Notiziario - 15.20-15.30 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 17 Concerto della pianista Lia Graziani - 17.30-17.38 Piero Longardi: « Franz List e Roma », conversazione.

BOLOGNA I: 12.50-12.56 Musica varia - 14 Listino Borsa di Bologna. Dischi - 14.09-14.19 Notiziario regionale - 17-17.30 Concerto del soprano Lea Zoboli. I. Piccioni: O notte... 2. Martini: Plaisir d'amour; 3. Paisiello: Chi vuol la zingarella; 4. Mozart: Le nozze di Figaro, « Deh, vieni non tardar »; 5. Respighi: Nebbie; 6. Gandino:

Le nove sonate; 7. De Falla: Jota.

BOLZANO: 8.30-8.40 Notiziario locale - 12.10 Programma in lingua tedesca - 12.45-12.56 Rubrica spaccato - 14.18-14.45 Canzoni, ritmi e melodie - 18.45 Qualche valzer - 19-20 Programma in tedesco.

CATANIA: 15.13-15.25 Notiziario - 20.20 Musica varia - 20.50-21 Notiziario.

FIRENZE I: 12.10-12.20 Pick Mangia-galli: Rondò fantastico - 14.18 Telefono il 21-945 - 14.40 « Panorama », giornale di attualità - 14.50-15 Notiziario e Listino Borsa di Firenze - 17-17.30 Canzoni.

GENOVA I: 14.18 Notiziario internazionale ligure-piemontese - 14.28-14.38 Listini Borsa di Genova e Torino.

GENOVA II: 8.30-8.40 Mamme e massate - 12.10-12.20 La guida dello spettatore - 15.13-15.30 Notiziario economico-finanziario e movimento del porto - 17 Concerto del

soprano Ilse Stortiglione - 17.25-17.30 Richieste Ufficio collocamento.

MILANO I: 12.10-12.20 « Oggi a Milano », conversazione - 14.18 Notiziario - 14.28 Notizie sportive - 14.33-14.45 Motivi da operette - 17-17.30 Il programma dell'ascoltatore.

NAPOLI I: 15.13 Cronaca napoletana - 15.20-15.30 Rassegna dello sport - 17 Canzoni - 17.20-17.30 Conversazione.

PALERMO: 15.13-15.25 Notiziario siciliano e cittadino - 17-17.30 « Verso il canto » a cura di F. Passarello - 20.28 Musica varia - 20.50-21 Notiziario e attualità.

ROMA I: 8.30-8.40 « A tavola non si invecchia », ricette di cucina suggerite da Ada Boni - 15.13-15.20 Notiziario regionale - 17-17.30 « Ridogando »: I ricordi, di Mario Padovani.

ROMA II: 14.45-14.55 « Bello e brutto », note di V. Mariani.

SAN REMO: 15.13-15.30 Notiziario economico e movimento del porto di Genova - 17 Concerto del soprano

Ilse Stortiglione. Al pianoforte: Mario Moretti - 17.25-17.30 Richieste dell'Ufficio di Collocamento.

TORINO I: 12.10-12.20 « L'occhio al cinema » e critica teatrale - 14.18 Notiziario internazionale ligure-piemontese - 14.28 Listino Borsa di Genova e Torino - 14.30-14.45 Musica varia - 17-17.30 Walton: Concerto per viola e orchestra.

UDINE - VENEZIA - VERONA: 12.10-12.20 Conversazione della Giunta Comunale - 14.18 Notiziario - 14.28-14.45 Valzer sinfonici. VENEZIA: 14.45-15 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

Autonome

TRIESTE

7 Calendario e musica del mattino. 7.15-7.30 Segnale orario e notiziario. 11.30 Dal repertorio fotografico. 12.10 Ritmi, canzoni e melodie. 12.58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario e notiziario. 13.15 Ottocento spiritico italiano. 14 Musica varia. 14.15-14.30 Nuovo mondo. 17.30 Fantasia musicale. 18 Musica da ballo. 18.30 Università per radio. 18.45 Concerto pomeridiano. 19.30 Terza pagina. 19.45 Ritmi allegri. 20 Segnale orario e notiziario. 20.15 Spigolature musicali. 20.55 Trieste, spunti dal suo passato. 21.10 Musica leggera. 21.30 Celebri taigui argentini. 21.45 Concerto sinfonico (ediz. Inoer). 22.15 Musica leggera. 23 Come la domenica.

RADIO SARDEGNA

7.45 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.30 Ricerche di conazionali dispersi. 12 Quartetto vocale Big Four Flat. 12.10 Fantasia musicale. 12.45 I programmi della giornata. 12.48 Asci del jazz. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Canzoni di tutti i paesi. 13.55 Conversazione sportiva di L. Gallus. 14.03 Melodie e romanze. 14.19 « Finestra sul mondo ». 14.35 Orchestra Cetra diretta da Beppe Moietta. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10-15.13 Bollettino meteorologico. 15.55 Movimento porti dell'isola. 19 Musiche di Pietro Mascagni. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. 20.30 Musiche per complesso a plettro. 21 Giornale della donna. 21.25 Orchestra melodica diretta da Franco Pisani. 22 « Sfolgiando la radio », rivista di Vannini e Giannantonio. 22.35 Concerto violinistico: Lalo, andante e rondò della « Sinfonia spagnola »; Paganini: La campanella. 22.58 Oroscope di domani. Giornale radio. 23.10 Club notturno. 23.45 Segnale orario. 23.50-23.55 Programma di martedì. Bollettino meteorologico.

Il cavalier cortese

OVVEROSI "IL NUOVO SAPER VIVERE, RADIO GALATEO DI ATTUALITA''

OGNI LUNEDÌ ALLE ORE 20.28 DALLA RETE AZZURRA BRILLANTE TRASMISSIONE OFFERTA DALLA ITALCIMA DI MILANO, CHE VI INVITA A GUSTARE ALMENO UNA VOLTA IL FAMOSO CIOCCOLATO ITALCIMA, POICHÉ LA SUA SQUISITEZZA (COME DISSE DANTE)

...INTENDER NON LA PUÒ CHI NON LA PROVA...

E CHI PROVA IL CIOCCOLATO ITALCIMA NON L'ABANDONA PIÙ!

italcima

il cioccolato che piace

Rete ROSSA

Barì II - Bologna I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I - Palermo - Roma I - Torino II - Ancona - San Remo (dalle 11,30 alle 23,45)

● Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono dalle 13,10 alle 15,13 - dalle 17,30 alle 23,45

- 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno». 7,18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale.
- 8,30-9 La Radio per la Scuola media: a) «Alla ricerca dei naufraghi del "Britannia"» (ottava puntata); «Tra i selvaggi della Nuova Zelanda», riduzione radiofonica di M. Polizzi; b) Compiti per le vacanze e Posta. Per BARI I: 11 Vedi locali.
- 11,30 Dal repertorio fonografico.
- 12,10 Ritmi, canzoni e melodie. Per GENOVA II: 12,10 Vedi locali - 12,26-12,56 Con Rete Azzurra.
- 12,45 Rubrica spettacoli.
- 12,50 Listino Borsa di Roma. Per ANCONA - BOLOGNA I vedi locali.
- 12,56 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,15 SERENATE SULL'ARNO (trasmissione organizzata per la Ditta Manetti e Roberts di Firenze).
- 13,45 Intermezzo ritmico.
- 13,55 «Ascoltate questa sera...». Per ANCONA - BOLOGNA I: 14-14,19 Locali.
- 14,03 La voce di Aureliano Pertile.
- 14,19 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14,35 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli. Cantano: Tati Casoni ed Enzo D'Ambrosio. 1. Repini; Segudata; 2. Pace: Triste autunno; 3. Vidale: Passione; 4. Autori vari: Fantasia ritmica; a) Gordon Revel: Vecchia Chicago; b) Buday: Parliami d'amore; c) Grever: Tipitini; 5. Valverde: Sei felicitò; 6. Russo: Per te Lio; 7. Gade: Gelosia.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.
- 15,13-15,20 Notiziario locale.
- Per BARI I - GENOVA II - NAPOLI I - SAN REMO: 15,13-15,30 Vedi locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- Per GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: «I bimbi ai bambini».
- 17,30 Stornelli popolari. 1. Oriandi: Stornelli toscani; 2. Catania-Ancillotti: Amori amari; 3. Giuranna: Stornello; 4. Ignoto: I battitori di grano; 5. Marchetti: Stornelli romaneschi; 6. Ignoto: Stornelli antichi del Logudoro; 7. Masini-Oriandi: Stornellata fiorentina.
- 17,50 «La nostra lingua», quindicinale di varietà linguistica a cura del prof. Bruno Migliorini.
- 18 - «Pomeriggio musicale», Musica sinfonica presentata da Cesare Valabrega. 1. Schubert: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore; a) Largo - Allegro vivace; b) Andante; c) Minuetto; d) Presto; 2. Brahms: Rapsodia. 18,45 «Università interna». Guglielmo Marconi.
- 19 - IL VOSTRO AMICO presenta un programma di canzoni richieste dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI.
- 19,40 Intermezzo classico. Per NAPOLI I: 19,40 Vedi locali.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio.
- 20,28 Tris Alegrini.
- 20,45 Lo racconto al microfono.
- 21 - L'ORA DI TUTTI a cura di Gianni Giannino, con la partecipazione dell'Orchestra della canzone diretta da Francesco Ferrari (trasmissione organizzata per la Ditta Mugnetti di Pisa).
- 21,50 Cronache del Festival Cinematografico di Venezia.
- 22 - AUSTRIA Panorama letterario-musicale (Trasmissione organizzata per la Lotteria Solidarietà Nazionale).
- 22,58 L'oroscopo di domani (Soc. It. Chlorodont).
- 23 - Giornale radio. 23,10 Musica da ballo.
- 23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Barì II - Bologna II - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Roma II - Torino I - Venezia - Messina - Udine - Verona (dalle 11,30 alle 23,45)

● Le stazioni di Barì II - Bologna II - Napoli II e Roma II trasmettono dalle 13,10 alle 14,45 (Bologna II fino alle 14,18 - Roma II fino alle 14,55) e dalle 17,30 alle 23,45

- 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno».
- 7,18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale.
- 8,30-9 La Radio per la Scuola media: a) «Alla ricerca dei naufraghi del "Britannia"» (ottava puntata); «Tra i selvaggi della Nuova Zelanda», riduzione radiofonica di M. Polizzi; b) Compiti per le vacanze e Posta. Per BOLZANO: 9-9,10 Vedi locali.
- 11,30 Dal repertorio fonografico.
- 12,10 Trasmissioni locali.
- Per BOLZANO: 12,10-12,56 Vedi locali. MESSINA: 12,10-12,56 Come Rete Rossa.
- 12,20 Rubrica spettacoli.
- 12,30 «Questi giovani».
- 12,45 Qualche disco.
- 12,56 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,15 Canzoni e ritmi.
- 13,45 «Ascoltate questa sera».
- 13,47 Pagine pianistiche.
- 14 - Segnale orario. Giornale radio.
- 14,09 Bollettino meteorologico.
- 14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.
- Per BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,12 Musiche bandistiche e cori popolari - 14,30-14,45 Listino Borsa di Milano.
- 14,18-14,45 Trasmissioni locali.
- Per ROMA II: 14,45-14,55 Vedi locali.
- Per VENEZIA: 14,45-15 Vedi locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17,30 Parata di successi.
- 17,50 ORCHESTRA D'ARCHI diretta da Ruggero Maghini.
- Per BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 17,50 Musiche per orchestra d'archi.
- 18,15 Motivi da opere.
- 18,45 Per la donna.
- 19 - Complessi caratteristici.
- Per BOLZANO: 19-20 Vedi locali.
- 19,15 Ogni musica ha la sua storia: Glinka: «Russlan e Ludmila», ouverture, a cura di Luigi Rognoni.
- 19,30 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.
- 19,40 «La voce dei lavoratori» (trasmissione organizzata dalla C.G.I.L.).
- 20 - Segnale orario. Giornale radio.
- 20,28 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta - Cantano: Gabriella Alcisto, Aldo Donà e Gigi Beccaria. 1. Parker: Jumping the blues; 2. Raimondo: Sei come il mare; 3. Rossi-Pink: Ti telefono stasera; 4. Abrini-Tettoni: Tramonto sull'Arno; 5. Chiri-Gio: Frou Frou; 6. Casiroli: Splende la luna; 7. Falcomata-Cherubini: La paloma bianca; 8. Seracini-Rolando: Adieu mon amour; 9. Warren-Devilli: C'è c'è c'è bum; 10. Mac Ghee: Strollin. (Trasmissione organizzata per la Lotteria Solidarietà Nazionale).
- 21 - Tosca
- Dramma lirico in tre atti di Giacomo Puccini. Illica e Sardou
- Musica di GIACOMO PUCCINI
- Personaggi e interpreti: Tosca, Maria Caniglia; Mario Cavaradossi, Beniamino Gigli; Scarpia, A. Borgio; Cesare Angelotti, E. Domini; Il sagrestano, G. Tomel; Sciarra, G. Conti; Spoletta, N. Mazzotti; Il pastorello, A. Marcangeli.
- Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Oliviero De Fabritiis
- Maestro del coro: Giuseppe Conca
- Orchestra e coro del Teatro dell'Opera di Roma
- (Edizione fonografica «La Voce del Padrone») Negli intervalli: 1. Lettere rosso-blu; 2. Le frontiere della poesia.
- 23,17 «L'oroscopo di domani» (Soc. It. Chlorodont).
- 23,19 Giornale radio. 23,29 Musica da ballo.
- 23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.



Il baritone János László canta alle 17 di oggi nei programmi locali di Roma I in un programma di musiche ungheresi.

Locali

- ANCONA: 12,50-12,56 - Musica varia - 14 Listino Borsa di Bologna - Dischi - 14,00-14,19 Notiziario regionale - 17-17,30 Concerto del flautista Mario Evangelisti - Al pianoforte: Enzo Sarti.
- BARI I: 11-11,30 Vecchie canzoni di successo - 15,13 Notiziario - 15,20-15,30 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 17 - Incontri musicali - di Brand Nazariantz - 17,15-17,30 «Teatralla», a cura del Comitato centrale dell'Istituto del dramma italiano.
- BOLOGNA I: 12,30-12,56 Rassegna cinematografica - 14 Listino Borsa di Bologna - Dischi - 14,03-14,19 Notiziario emiliano-romagnolo - 17-17,30 Concerto del flautista Mario Evangelisti - Al pianoforte: Enzo Sarti.
- BOLZANO: 9-10 Notiziario - 12,10 Programmi in lingua tedesca - 12,45-12,56 Rubrica spettacoli - 14,12-14,45 Cori della montagna - 19-20 Programmi in lingua tedesca.
- CATANIA: 15,13-15,25 Notiziario - 20,28 Canzoni - 20,50-21 Notiziario.
- FIRENZE I: 12,10-12,20 Assoli di piano - jazz - 14,19 Radio settimana - 14,40 «Panorama», giornale d'attualità - 14,50-15 Notiziario regionale e Listino Borsa di Firenze - 17-17,30 Concerto del soprano Claudia Baldassarri e del tenore Bruno Ghilini - Al pianoforte: Aldo Frazzi - 1. Bellini: La sonnambula; «Ah, non credea mirarti»; 2. Verdi: La traviata, «Addio del passato»; 3. Boito: Mefistofele, «L'etra notte in fondo al mare»; 4. Gluck: Adriane Lecouvreur, «Poveri fiori»; 5. Massenet: a)

Ascoltate ogni martedì

alle ore 13,15 dalla Rete Rossa la trasmissione offerta dalla Soc. Italo Britannica

L. MANETTI N. ROBERTS & C.

DI FIRENZE

produttrice del famoso

BOROTALCO ROBERTS

che assorbe rinfresca profuma; della

CREMA IROLIA

efficacissima contro l'azione del sole e del vento e della

PASTA DENTIFRICIA RIDENTOL F.

FUNZIONI E SCOPI DELLA S.I.M.C.

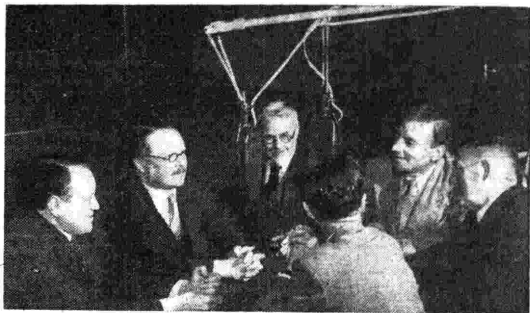
Si è concluso or non è molto a Copenaghen il secondo Festival della Società Internazionale per la musica contemporanea (S.I.M.C.).

La S.I.M.C. merita un posto a parte fra le molte società che recano la qualifica di «Internazionale» nella loro denominazione, in quanto solo poche organizzazioni similari possono vantarsi di essere nel carattere e nei modi così ineguagliabilmente e completamente internazionali. Fu dalle rovine della prima guerra mondiale che la società sorse. Il secondo conflitto, e soprattutto le cause che lo determinarono, fecero il possibile per distruggere, insieme ad altri, anche questo movimento a carattere intellettuale; eppure la S.I.M.C. è risorta ancora una volta ed è ora in piena e rigogliosa fioritura.

Il primo Festival di dopoguerra, tenutosi a Londra, ha ottenuto il più vivo successo: il secondo si è concluso, a Copenaghen, con pari successo. Londra è la sede centrale della S.I.M.C. L'iniziativa partì da Vienna, dove, nel 1922, un gruppo di giovani pensò di costituire una società, organizzandola sulla base di una federazione di sezioni nazionali, ognuna completamente autonoma ed avente propri delegati presso il Consiglio direttivo. Per esprimere desiderio dei musicisti, Londra fu scelta, fin dall'inizio, co-

me la sede più adatta per la società, per varie ragioni, tra cui la facilità di collegamenti tra Londra e gli Stati Uniti d'America.

I successivi dieci anni furono, sia dal punto di vista musicale che sociale, pieni di felici eventi per la società. Si ebbero giorni di pace e di serenità a Venezia, Praga, Zurigo, Francoforte, Siena, Vienna e Amsterdam. Nel 1931 il Festival fu tenuto in Inghilterra, visitò Oxford e Londra, fu allo Sheldonian Theatre di Wren e all'allora esistente Queen's Hall. Parigi, Firenze e Barcellona videro memorabili esecuzioni. Londra ospitò, per la seconda volta, il Festival nel 1938. La salita al potere del nazismo causò la dissoluzione della sezione tedesca, come pure la dispersione di gran numero dei maggiori musicisti europei, molti dei quali cercarono rifugio in Inghilterra o in America. Dopo il Festival di Venezia nel 1934, la sezione italiana fu costretta a ritirarsi. Nel 1935 il Festival fu tenuto a Praga e l'ultimo, prima dello scoppio della guerra, ebbe luogo a Varsavia e a Cracovia nel 1939. L'intento di tenere un Festival nel 1940 a Budapest non poté avere naturalmente seguito. Dopo il Festival di Praga del 1935, un nuovo Segretario assunse la direzione della S.I.M.C., Edward Clark, noto direttore d'orchestra ed allievo di Schönberg. A lui e ad Edwin Evans si de-



Alcune personalità del mondo culturale inglese radunate intorno al microfono per una trasmissione del «Trust dei cervelli».

ve l'attuale florido stato della società. Nel 1944 Edwin Evans provvide a rievolvere e ricomporre le diverse sezioni a mano mano che i Paesi venivano liberati. Nel 1940 l'America aveva tenuto un Festival a New York ed un altro aveva avuto luogo nel 1942 a Berkeley e San Francisco. Nonostante il desiderio dell'America di ospitare un terzo, nel 1946, venne fatto presente alla sezione americana che le distruzioni e le miserie causate dalla guerra avrebbero reso il loro paese irraggiungibile per troppe persone,

perché potesse ottenersi una buona riunione internazionale. Così fu di nuova scelta Londra e i musicisti di tutte le nazioni ebbero la possibilità di rivedersi e di riprendere contatto, di assistere ancora un volta, al «lancio» di giovani ed oscuri compositori tratti dai loro paesi e posti nella piena luce di una esecuzione, al cospetto di un pubblico di competenti. Così la Società Internazionale per la musica contemporanea adempie oggi un compito che non ha precedenti nella storia della musica.

L. ROGNONI

Manon, «Sogno», b) Werther, «Ah, non mi ridestar»; 6. Donizetti: L'elisir d'amore, «Una furtiva lacrima»; 7. Bizet: I pescatori di perle, «Mi par d'udire ancora».

GENOVA I: 14,18 Notiziario interregionale figure-piemontese - 14,28-14,36 Istintini Borsa di Genova e Torino.

GENOVA II: 12,10-12,20 Notiziario cinematografico (Service Company) - 15,13-15,30 Notiziario economico-finanziario e movimento del porto.

MILANO I: 12,10-12,20 «Oggi a Milano» - 14,18 Notiziario regionale - 14,28 Notizie sportive - 14,30-14,45 Canali della montagna - 17 Fata Bonità - 17,15-17,30 «Un po' di poesia milanese», a cura di Anna Cavara.

NAPOLI I: 15,13 Cronaca napoletana - 15,20-15,30 Achille Vesci: «Rassegna del cinema» - 17 Concerto del soprano Elisa Capolino. Al pianoforte: Antonio Grossi - 17,30-17,38 Conversazione - 19,40-20 Disco e Radio Carnet.

PALERMO: 15,13-15,25 Notiziario siciliano e cittadino - 17-17,30 Concerto della pianista Angelica Azara - f. Bech-Busoni: Toccata e fuga in re minore; 2. Salmiberti: a) Notturno in re bemolle, b) Gavotta, c) Toccata; 3. Liszt: Rapsodia ungherese n. 8 - 20,28 Canzoni - 20,30-21 Notiziario e cittadina.

ROMA I: 15,13-15,20 Notiziario - 17 Concerto del baritone János László. Al pianoforte: Annibale Bizzelli - 17,30-17,38 Musica varia.

ROMA II: 14,45-14,55 «I consigli del medico».

SAN REMO: 15,13-15,30 Notiziario economico e movimento del porto di Genova.

TORINO I: 12,10-12,20 Curiosità mediche - 14,18 Notiziario interregionale figure-piemontese - 14,28 Istintini Borsa di Genova e Torino - 14,30-14,45 Canzoni napoletane - 17-17,30 Harry Roy: Sinfonia n. 6.

UDINE - VENEZIA - VERONA: 12,10-12,30 Le ultime canzoni per voce e pianoforte - 14,18 Notiziario regionale - 14,28-14,45 Ciaikovsky: La tempesta, ouverture.

VENEZIA: 14,45-15 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

CELESTINO
barman sublime
DICE:



Tutti bevono... ma non tutti conoscono l'arte raffinata del buon bere. Permettete che vi dia un consiglio? «SELECT», è l'aperitivo che dovete bere! Dopo pochi minuti un gradevole senso di appetito vi farà dimenticare la spossatezza procurata da questo caldo tropicale e vi farà desiderare piacevolmente il pranzo.



S.R. FRATELLI PILLA & C. VENEZIA

Autonome

TRIESTE

11,30 Dal repertorio fonografico, 12,10 Ritmi, canzoni e melodie, 12,58 Oggi alla Radio, 13 Segnale orario e notiziario, 13,15 Canzoni e ritmi, 13,45 Musica varia, 14,15-14,30 Grab-bretagna d'oggi, conversazione ind. Listino borsa.

17,30 Parata di successi, 17,50 Orchestra d'archi diretta da Ruggero Maghin, 18,15 Motivi d'aperitivo, 18,45 Musica jazz, 19 L'azione d'inglese, 19,30 Terra plana, 19,45 Musiche caratteristiche, 20 Segnale orario e notiziario, 20,15 Varie musiche, 20,28 Orchestra Cetra diretta da Beppe Moietta, 21 Musica per voi, 21,45 Commedia, 22,30 Musica varia, 23 Come la domenica.

RADIO SARDEGNA

7,45 Musiche del mattino, 8 Segnale orario Giornale radio, 8,10-8,30 «Fede e avventure», 12 Musiche tarde, 12,10 Ritmi, canzoni e melodie, 12,45 I programmi della giornata, 12,48 Intermesso sinfonico: Beethoven: ouverture, adagio, andante da Le creature di Prometeo, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,15 Cantanti al microfono, 13,45 Intermesso ritmico, 13,55 Osservatorio economico di A. Cossiga 14,03 La voce di Aureliano Pertile, 14,19 «Finestra sul mondo», 14,35 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli, 15 Segnale orario, Giornale radio, 15,10-15,13 Bollettino meteorologico, 18,55 Movimento dei porti dell'isola, 19 Canzoni richieste dagli ascoltatori, 19,40 Intermesso classico, 20 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario regionale, 20,30 Trio caratteristico (Sala), 20,50 Musiche polifoniche: Palestrina: Due madrigali - a) «Amor quando madrà», b) «Danza vostra mercede», 21 La madre, un atto di Pedro Maslma Rueda, 21,35 Canzoni e serenate, 22 Concerto di musiche operistiche, Nell'intervallo: Conversazione, 22,58 Oroscopo di domani, Giornale radio, 23,10 Club notturno, 23,45 Segnale orario, Urtimo notiziario, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Rete ROSSA

Bari I - Bologna I - Catania - Firenze II - Genova II
Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - Torino II
Ancona - San Remo (dalle 11,30 alle 23,10)

● Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono
dalle 13,10 alle 15,13 - dalle 17,30 alle 23,10

- 6,54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno». 7,18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10 Ricerche di connessioni dirette.
- 8,30-9 La Radio per la Scuola elementare: a) Catterinella abbandona Pirlino; di Dejanira; b) Compiti per le vacanze e Posta. Per BARI I: 11 Vedi locali.
- 11,30 Da repertorio fonografico.
- 12,10 Radio Naja (per l'Aeronautica). Per GENOVA II: 12,10 Vedi locali - 12,20-12,56 Con Rete Azzurra.
- 12,45 Rubrica spettacoli.
- 12,50 Listino Borsa di Roma.
- 12,56 Per ANCONA e BOLOGNA I vedi locali.
- 12,56 Calendario Antonello.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,10 FANTASIA DI DANZE E CANZONI.
- 13,55 «Ascoltate questa sera...». Per ANCONA e BOLOGNA I: 14-14,19 Vedi loc.
- 14,03 Comici italiani.
- 14,19 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14,35 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra. Cantano: Tina Altori e Guido Tallini.
- 1 a) Maccari-Martelli: La via latina è una melodia; 2. Mc Gill: Damp; Ritmo alla tiroese; 3. Vigevari-Frati: Non mi lasciar; 4. Perazzi-Loredano: Se ti potessi dir; 5. Spellanzi: Luciolina; 6. Concina: Glicine; 7. Krupa: Drummin man.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.
- 15,13-15,20 Notiziario locale.
- Per BARI I - GENOVA II - NAPOLI I - SAN REMO: 15,13-15,20 Vedi locali.
- 17 - Trasmissione locali.
- 17,30 «Capitan Matamoros», settimanale per i bambini.
- 18 - «Pomeriggio musicale». Musica da camera presentata da Gino Modigliani.
- 1. Beethoven: Sonata per pianoforte maggiore, op. 2 n. 3; a) Allegro con brio, b) Adagio, c) Scherzo, d) Allegro assai; 2. Zarlinski: Mazurka; 3. Stravinski: Otetto per strumenti a fiato; 4. Sinfonia; 5. Toccata e variazioni; c) Finale.
- 18,45 «Università internazionale Guglielmo Marconi» - Prof. Amedeo Herlitzka: «La sete».
- 19 - IL VOSTRO AMICO presenta un programma di musica leggera richiesta dagli ascoltatori al Servizio Opinioni della RAI.
- 19,50 Attualità sportiva.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio.
- 20,28 ORCHESTRA CETRA diretta da B. Mojetta. Cantano: Aldo Donà, Gabriella Alciato e Gigi Beccaria.
- 1. Dorsey Super Chief; 2. Redi-Nisa: Bocca nel buio; 3. Mojetta-Tettoni: Ma coquette; 4. Gialli-Sacchi: Vostro per te; 5. Chillin-Valabrega: Non ti scordar; 6. D'Arena-Nisa: I Remember you; 7. Kramer-Giacchetti: La famiglia musicale; 8. Concina-Donà: Sento nel cuore; 9. Lopez-Larici: Honolulu; 10. Guimar-Galdieri: Sarò come tu mi vuoi.
- Per CATANIA e PALERMO vedi locali.
- 21 - IL CONVEGNO DEI CINQUE.
- 21,30 CONCERTO del violoncellista MASSIMO AMPHITHEATROFF - Al pianoforte: Giorgio Favaretto.
- 1. Vivaldi: Recitativo; 2. Desplanes (1872): Intradito; 3. De Camargo (1799-1784): Moto perpetuo; 4. Ma-ais (1656-1728): Antiche dance francesi; a) L'agréebie, b) La provençale, c) La musette, d) La barque; 5. Scriabin: Studio (trascrizione Piatigorsky); 6. Sinding: Presto; 7. Logan: Canzone indiana.
- 22 - Edoardo Rossi: «Processi e delitti che ci aprono gli occhi».
- 22,10 ORCHESTRA ARMONIOSA.
- 22,35 Primo Novecento, fantasia musicale (trasmissione organizzata per la Lotteria Solidarietà Nazionale).
- 22,58 L'oroscopo di domani (Sec. II. Chlorodont).
- 23 - Giornale radio.
- 23,10 «Hot club di Firenze», rivista quindicinale di musica jazz, a cura di M. Cartoni e G. Giannantonio.
- 23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna II - Bolzano - Firenze I - Genova I
Milano I - Napoli II - Roma II - Torino I - Venezia

Messina - Udine - Verona (dalle 11,30 alle 23,10)
● Le stazioni di Bari II, Bologna II, Napoli II e Roma II trasmettono dalle 13,10 alle 14,45 (Bologna II fino alle 14,18, Roma II fino alle 14,55) e dalle 17,30 alle 23,10

- 6,54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno».
- 7,18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10 Ricerche di connessioni dirette.
- 8,30-9 La Radio per la Scuola elementare: a) Catterinella abbandona Pirlino; di Dejanira; b) Compiti per le vacanze e Posta. Per BOLZANO: 9-9,10 Vedi locali.
- 11,30 Dal repertorio fonografico.
- 12,10 Trasmissioni locali.
- Per BOLZANO: 12,10-12,56 Vedi locali.
- MESSINA 12,10-12,56 Con Rete Rossa.
- 12,20 Rubrica spettacoli.
- 12,30 Ritmi, canzoni e melodie.
- 12,56 Calendario Antonello.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,15 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli. Cantano: Tati Casoni, Marcello Ferrero e Italo Juli.
- 1. Kunneke: Sultanello; 2. Bichisio: Tormento; 3. Logan: Pili di luna; 4. D'Arena-Greppi: Nostalgia di Vienna; 5. Chiesa-Gianipa: Cuore napoletano; 6. Porter: I love you; 7. Dumont: Valzer delle candele; 8. Bottero-Galazzi: Povero cuore; 9. Autori vari: Fantasia ritmica; 10. Castagnone: Napoli è sempre cca'; 11. Sarasate: Zingaresca.
- Nei intervalli: «Ascoltate questa sera...».
- 14 - Giornale radio.
- 14,09 Bollettino meteorologico.
- 14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.
- BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,12 Canzoni in voga - 14,38-14,45 Listino Borsa di Milano.
- 14,18-14,45 Trasmissioni locali.
- Per ROMA II: 14,45-15,55 Vedi locali.
- Per VENEZIA: 14,45-15,55 Vedi locali.
- Trasmissioni locali.
- 17,30 «Parigi vi parla».
- 18 - Musica da ballo.
- BARI II - FIRENZE I - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: «It's all yours», trasmissione dedicata agli ascoltatori anglosassoni.
- 18,30 IL CALENDARIO DEL POPOLO, a cura di Menicanti, Spiller e Carosso.
- Per BOLZANO: 18,30-20 Vedi locali.
- 18,50 Qualche disco.
- 19 - Presentazione di giovani artisti. Musiche di Franz Liszt eseguite dalla pianista Giulia Villa.
- 1. Au bord d'une source, dagli «Anni di pellegrinaggio» - anno 1 - Svizzera; 2. Venezia e Napoli (gondoliera, canzone, tarantella); 3. Me-phisto-valzer.
- 19,30 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.
- 19,40 Complessi bandistici americani.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio.
- 20,28 ORCHESTRA DA CONCERTO DI RADIO TORINO diretta da Alfredo Simonetto.
- 1. Sibelius: Il cigno di Tuonela, leggenda op. 22, n. 3; 2. Respighi: Gli uccelli, suite per piccola orchestra; 3. Preludio, B. La colomba, c) La gallina, d) L'usignuolo, e) Il cuculo.
- 21,05 Canzonette di vent'anni fa (trasmissione organizzata per la Lotteria Solidarietà Nazionale).
- 21,30 LO SPECCHIO A TRE LUCI: «Sale d'aspetto», di Marchesi-Migneco-Fellini. Regia di Claudio Fino.
- 22,10 Ritmi moderni.
- 22,25 LIRICHE DA CAMERA DI OPERISTI ITALIANI eseguite dal soprano Clelia Zotti Castellana - Al pianoforte: Ermelinda Magnetti.
- 1. Caccini: Tu ch'hai le penne, amore; 2. Monteverdi: Aria; 3. Scarlatti: Onde belle; 4. Spontini: Les riens d'amour; 5. Bellini: Torna, pezzona Filide; 6. Rossini: Vedova andalusa; 7. Verdi: Aue, Mera.
- 22,58 L'oroscopo di domani (Sec. II. Chlorodont).
- 23 - Giornale radio.
- 23,10 Hot club di Firenze, rivista quindicinale di musica jazz, a cura di M. Cartoni e G. Giannantonio.
- 23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Abbiamo s

LIRICA

Martedì, ore 21: Tosca di Puccini, edizione ionogr. (Rete Azz.) - Giovedì, ore 21,10 Concerto strumentale e corale di musiche italiane diretto da Costantino Costantini (Rete Rossa) - Sabato, ore 21,10 Stagione lirica della RAI: Il Segreto di Susanna di Wolf-Ferrari - ore 21,55: Gianni Schicchi di Puccini (Rete Rossa).

CONCERTI SINFONICI

Venerdì, ore 21: direttore Mario Figliera (Rete Azzurra).

MUSICA DA CAMERA

Domenica, ore 22,10: Quartetto Lugli (Rete Azzurra) - Lunedì, ore 21,45: pianista Vidusso (Rete Azzurra) - ore 22,25: pianista Puliti Santoliquido (Rete Rossa) - Mercoledì, ore 21,30: Violoncellista Amphitheatroff (Rete Rossa).

PROSA

Lunedì, ore 21: Trenta secondi, tre atti di A. De Benedetti (Rete Rossa) - Giovedì, ore 21: Frutto acerbo, tre atti di R. Bracco (Rete Azzurra) - Venerdì, ore 22,20: Le trippie alla marinara, un atto di L. Chiarelli (Rete Rossa) - Sabato, ore 22,20: La madre, un atto di P. Maslana-Rueda (Rete Azzurra).



Originali e piacevoli concorsi tra bimbi si organizzano combattutissima gara di corsa «a quattro zampe» usuale degli avvenimenti sportivi: né il pubblico di gara; in più, immaginiamo, le argentine

celto per voi

OPERETTE

Domenica, ore 21,05: **Primavera scapigliata**, di G. Strauss (Rete Rossa).

RADIOCRONACHE

Domenica, ore 14,35: **Notizie sul Giro del Veneto**.

VARIETÀ

Domenica, ore 14,10: **E perchè no?** (Rete Rossa) - **Lunedì**, ore 20,28: **Il cavalier cortese** (Rete Azzurra) - **Martedì**, ore 21: **L'ora di tutti** (Rete Rossa) - **Giovedì**, ore 19,15: **Addio mare** (Rete Rossa) - **Venerdì**, ore 21: **Viva la villeggiatura** (Rete Rossa) - **Sabato**, ore 20,28: **Sciaccapiensieri** (Rete Rossa) - ore 21: **Botta e risposta** (Rete Azzurra).

MUSICA LEGGERA

Domenica, ore 17,30: **Carnet di ballo** (Rete Rossa) - **Lunedì**, ore 20,45: **Orchestra** diretta da Nicelli (Rete Azzurra) - **Martedì**, ore 20,28: **Orchestra Cetra** diretta da Mojetta (Rete Azzurra) - **Mercoledì**, ore 14,35: **Francesco Ferrari** e la sua orchestra (Rete Rossa) - **Giovedì**, ore 13,15: **Orchestra Armoniosa** (Rete Azzurra) - **Venerdì**, ore 21,50: **Altalena della canzone** (Rete Rossa) - **Sabato**, ore 13,15: **Orchestra** diretta da Nicelli (Rete Azzurra).

Locali

ANCONA: 12,50-12,56 **Rassegna cinematografica** - 14 **Listino Borsa di Bologna**, Dischi - 14,00-14,19 **Notiziario regionale** - 17 « **Si gira** », Varietà - 17,15-17,30 **Bianco e nero** - BARI I: 11-11,30 **Vecchie canzoni di successo** - 15,13 **Notiziario** - 15,20-15,30 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** - 17-17,30 « **Dal telefono al microfono** », a cura di G. Desiderio e R. Nardinecci - BOLOGNA I: 12,50-12,56 **Musica varia** - 14 **Listino Borsa di Bologna**, Dischi - 14,00-14,19 **Notiziario emiliano-romagnolo** - 17 « **Si gira** », Varietà cinematografica a cura di Mino Donati - 17,15-17,30 « **Bianco e nero** », a cura di Daniele Giorgi e Ido Vicari - BOLZANO: 9-9,10 **Notiziario** - 12,10 **Programma in lingua tedesca** - 12,45-12,56 **Rubriche spettacoli** - 14,10-14,45 **Ritornelli amati** - 18,30 « **Kinderecke** », il cantuccio dei bambini in lingua tedesca - 19-20 **Programma in lingua tedesca** - CATANIA: 15,13-15,25 **Notiziario** - 20,28 « **Calabrone** » - 20,50-21 **Notiziario e attualità**



Una cantante dell'Orchestra di Duke Ellington, presenta le più recenti canzoni alla radio americana

FIRENZE I: 12,10-12,20 I « **Poika Dots** » - 14,18 **Concerto della pianista Loredana Franceschini**: 1. **Puccini**: **Siciliana** e **Allegro**; 2. **Chopin**: **Sonata** in si bemolle minore; 3. **Stanfield**: **Variazioni su un tema di Mozart** - 14,40 « **Parorama** », giornale d'attualità - 14,50-15 **Notiziario regionale e Listino Borsa di Firenze** - 17-17,30 « **Sottovoce** », programma per la donna - GENOVA I: 14,18 **Notiziario interregionale** Iugure-piemontese - 14,28-14,38 **Listino Borsa di Genova e Torino** - GENOVA II: 12,10-12,20 **Parliamo di Genova e della Liguria** - 15,13-15,30 **Notiziario economico-finanziario e movimento del porto** - 17 **Musica leggera** - 17,25-17,30 **Richieste dell'Ufficio di collocamento** - MILANO I: 12,10-12,20 « **Oggi a Milano** » - 14,18 **Notiziario** - 14,28 **Notizie sportive** - 14,30-14,45 **Musica sinfonica** - 17-17,30 **Colonna sonora** - NAPOLI I: 15,13 **Cronaca napoletana** - 15,20-15,30 **Antonio Prociida**: « **La settimana musicale** » - PALERMO: 15,13-15,25 **Notiziario siciliano e cittadino** - 17-17,30 « **Con i giovani** », programma dedicato alla gioventù siciliana - 20,28 « **Calabrone** » - 20,50-21 **Notiziario e attualità** - ROMA I: 15,13-15,20 **Notiziario regionale** - 17-17,30 « **Album di famiglia n. 2** » di Sergio D'Ottavio - ROMA II: 14,45-14,50 « **La sera della varietà** » consigli sulla moda di Yanesa.

SAN REMO: 15,13-15,30 **Notiziario e movimento del porto di Genova** - 17 **Musica leggera** - 17,25-17,30 **Richieste dell'Ufficio di collocamento** - TORINO I: 12,10-12,20 **Intervista con l'Istituto Internazionale per le opere nuove** - 14,18 **Notiziario interregionale** Iugure-piemontese - 14,28 **Listino Borsa di Genova e Torino** - 14,38-14,45 **Dischi** - 17-17,30 « **Strapasse** » - UDINE - VENEZIA - VERONA: 12,10-12,20 **Cronache teatrali di Adolfo Zolotti** - 14,18 **Notiziario regionale** - 14,28-14,45 **La voce dell'Università di Padova** - VENEZIA: 14,45-15 **Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia** - UDINE - VENEZIA - VERONA: 17-17,30 **Musica sinfonica**.

Autonome

TRIESTE

11,30 Dal repertorio fonografico, 12,10 **Ritmi, canzoni e melodie**, 12,58 **Oggi alla Radio**, 13 **Segnale orario notiziario**, 13,15 **Orchestra** diretta da Ernesto Nicelli, 14 **Musica varia**, 14,15-14,30 **Nuovo mondo, conversazione** ind. Listino borsa, 17,30 **Fantasia musicale**, 18 **Musica da ballo**, 18,30 **Musiche da films e da riviste**, 19 **Buchi: Concerto in sol minore per violino ed orchestra** (ed. fon.), 19,30 **Terza pagina**, 19,45 **Canzoni di ieri**, 20 **Segnale orario e notiziario**, 20,15 **Varietà musicale**, 20,28 **Orchestra da concerto** diretta da Alfredo Simonetti, 21 **Dalle più celebri opere verdiane**, 21,40 **Questi d'attualità**, 22 **Concerto da camera**, 22,30 **Musica allegria**, 23 **Come la domenica**.

RADIO SARDEGNA

7,45 **Musiche del mattino**, 8 **Segnale orario**, 8,10-8,20 **Ricerche di connazionali dispersi**, 12 **Trio di fisarmoniche**, 12,10 **Fantasia musicale**, 12,45 **I programmi della giornata**, 12,48 **Due liriche di Mussorgski**: a) **Song of the Flea**, b) **Morte di Boris** dal « **Boris Godunov** », 13 **Segnale orario**, 13,10 **Fantasia di danze e canzoni**, 13,55 **Conversazione**, 14,03 **Comici**



Oggi, alle 17,30, sulla Rete Azzurra, potrete ascoltare una « rivelazione » di « Parigi vi parla »: la diciannovenne cantante franco-italiana Cecilia Manfredini, soprano leggero, che Vi canterà « **aria della Lucia di Lammermoor** ».

italiani, 14,19 « **Finestra sul mondo** », 14,35 **Francesco Ferrari** e la sua orchestra, 15 **Segnale orario**, 15,10-15,13 **Bollettino meteorologico**, 15,55 **Movimento porti dell'isola**, 19 **Musica leggera** richiesta dagli ascoltatori, 19,50 **Attualità sportive**, 20 **Segnale orario**, 20,10 **Giornale radio**, 20,15 **Notiziario regionale**, 20,30 **Il quarto d'ora Cetra**, 20,45 **Fantasia di canzoni eseguita dai « cinque col ritmo »**, 21,20 **Addio giovinezza**, commedia in tre atti di Canasio-Osilia, musica di Giuseppe Pietri - M^a direttore e concertatore d'orchestra Cesare Gallino, regia di Riccardo Massucci (registra), 22,40 **Musica da ballo**, 22,45 **Orchestra di domani**, 22,50 **Giornale radio**, 23,45 **Segnale orario**, 23,50 **Programma di giovedì**, 23,52-23,55 **Bollettino meteorologico**.



RADIMI

FABBRICA LAMETTE RASOI

Rasatura dolce e perfetta

ALCOOL DI MENTA "ITAL",

BUONO - UTILE - ECONOMICO (si usa a gocce)



2-3 gocce per una bibita gradevolissima, dissetante, tonico rinfrescante.

Poche gocce come efficace digestivo ed ottimo calmante, anche con caffè, tè, latte.

Dentifricio insuperabile; rassaia le gengive e migliora l'alito. Delizioso per i fumatori, per aromatizzare la sigaretta ed utilizzissimo anche dopo essersi rasati.

FLAGONE TASCABILE che può servire per circa 200 bibite dissetanti-digestive ed agli altri usi. Franco di porto contro rimessa di L. 120 a mezzo Vaglia Postale ai LABORAT. PRODOTTI "ITAL" Corso Ferrucci 6 - TORINO

A richiesta « **gratis** » si spedisce l'opuscolo illustrato



a New York. Ecco qui i più piccoli impegnati in una « Non manca nulla di ciò che costituisce la cornice tipica, nè il radiocronista che trasmette le fasi della gara e risate dei piccoli, vincitori e perdenti ».

Rete ROSSA

Bari I - Bologna I - Catania - Firenze II - Genova II
Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - Torino II
Ancona e San Remo (11,30-23,10)

● Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono dalle 13,10 alle 15,13 - dalle 17,30 alle 23,10

- 6.54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno». 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Bolognese radio.
- 8,10-8,30 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale.
Per GENOVA II - ROMA I: 8,30-8,40 Vedi locali.
- Per BARI I: 11 Vedi locali.
- 11,30 Dal repertorio fonografico.
- 12,10 Ritmi, canzoni e melodie.
Per GENOVA II: 12,10 Vedi locali - 12,30-12,55 Con Rete Azzurra.
- 12,45 Rubrica spettacoli. - 12,50 Un disco.
Per ANCONA e BOLOGNA I vedi locali.
- 12,56 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,10 Nel mondo dell'opera.
- 13,15 «Ascoltate questa sera...».
- Per ANCONA e BOLOGNA I: 14-14,19 Vedi loc.
- 14,03 Chitarrista Carlo Palladino.
- 14,19 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14,35 RADIORCHESTRA diretta da Cesare Gallino.
Cantano: Giuseppe Pavarone, Armando Brogna, il Quartetto Armonia e Sante Andreoli.
Violino solista: Romulo Barro.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.
- 15,13-15,20 Notiziario locale.
Per BARI I - GENOVA II - NAPOLI I - SAN REMO: 15,13-15,30 Vedi locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: «I bimbi ai bambini».
- 17,30 Musica da ballo.
- 18 - Pomeriggio musicale: musica sinfonica presentata da Gino Modigliani.
1. Bach: Concerto brandeburghese n. 2 in fa magg.: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro assai; 2. Berg: Concerto per violino e orchestra: a) Andante, b) Allegretto, c) Allegro, d) Adagio.
- 18,45 «Università internazionale Guglielmo Marconi». 19 - Cantiamo in inglese.
- 19,15 «ADDIO MARE», fantasia musicale di Gianni Giannantonio.
- 19,40 «La voce dei lavoratori» (trasmissione organizzata dalla C.G.L.L.).
- 20 - Segnale orario. Giornale radio.
- 20,28 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra - Cantano: Brenia Gioi e Narciso Parigi
1. Milena: Mamma, dammi un bacio; 2. Di Cunzio: Inquietudine; 3. Otto-De Santis: Signorina, se permette; 4. D'Arena-Larici: Enrichetta; 5. James-Basile: Two o'clock jump; 6. Vitalini-Pecchi-Nati: Piccola Mimì.
(Trasmissione organizzata per la Lotteria Solidarietà Nazionale).
- Per CATANIA e PALERMO vedi locali.
- 21,10 Trasmissione dalle Piazze del Comune di Viterbo per i festeggiamenti di S. Rosa, organizzati dall'Ente Provinciale per il Turismo.
CONCERTO STRUMENTALE E CORALE DI MUSICHE ITALIANE
diretto da COSTANTINO COSTANTINI con la partecipazione dell'Orchestra Sinfonica e del coro della RAI di Roma
Maestro del Coro: Gaetano Ricchetti.
Parte I - 1. Rossini: Semplice, sinfonia; 2. Verdi: a) Nabucco, coro di schiavi ebrei; b) La Traviata, preludio dell'atto terzo; c) I Lombardi, coro della processione; 3. Mascagni: Le maschere, sinfonia; 4. Zandonai: Giulietta e Romeo, cavalcata - Parte II - 1. Verdi: a) I vespri siciliani, sinfonia; b) I Lombardi alla prima Crociata, coro di crociati e pellegrini; 3. Caccini: Largo per arpa e archi; 3. Puccini: Madama Butterfly, finale dell'atto secondo; 4. Costantini: Ouverture da concerto; 5. Mascagni: Inno del sole, dell'opera «Iris». Nell'intervallo: «La festa di Santa Rosa», conversazione.
- 22,40 Scrittori al microfono: Giacomo De Benedetti.
- 22,58 L'oroscopo di domani (Soc. It. Chlorodont).
- 23 - Giornale radio. 23,10 Club notturno (come Rete Azzurra).
- 23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna II - Bolzano - Firenze I - Genova I
Milano I - Napoli II - Roma II - Torino I - Venezia
Messina - Udine - Verona (dalle 11,30 alle 23,10)
● Le stazioni di Bari II, Bologna II - Napoli II e Roma II trasmettono dalle 13,10 alle 14,45 (Bologna II fino alle 14,18, Roma II fino alle 14,55) e dalle 17,30 alle 23,10

- 6.54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno».
- 7,18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10-8,30 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale.
Per BOLZANO: 8,30-8,40 Vedi locali.
- 11,30 Dal repertorio fonografico.
- 12,10 Trasmissioni locali.
Per BOLZANO: 12,10-12,56 Vedi locali.
MESSINA: 12,10-12,56 con Rete Rossa.
- 12,20 Rubrica spettacoli.
- 12,30 Ritmi, canzoni e melodie.
- 12,56 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,15 ORCHESTRA ARMONIOSA.
- 13,40 «Ascoltate questa sera...».
- 13,42 Intermezzo classico.
- 14 - Giornale radio.
- 14,09 Bollettino meteorologico.
- 14,12 Disco e Borsa cottoni di New York.
BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,12-14,45 Brevi da opere liriche.
- 14,18-14,45 Trasmissioni locali.
Per ROMA II: 14,45-14,55 Vedi locali.
Per VENEZIA: 14,45-15 Vedi locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17,30 Trasmissione in collegamento con il Radio-centro di Mosca.
- 18 - ORCHESTRA CETRA diretta da B. Mojetta.
- 18,30 Il mondo in cammino.
- 18,45 Per la donna.
- 19 - Attualità.
- Per BOLZANO: 19-20 Vedi locali.
- 19,15 Danze villerecce.
- 19,30 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.
- 19,40 Martucci: Notturno in sol bemolle maggiore.
- 19,50 Attualità sportive (trasmissione organizzata per la Ditta Sirio).
- 20 - Segnale orario. Giornale radio.
- 20,28 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli.
Cantano: Tati Casoni o Marcello Ferrero.
1. Fischer: Quattro italiani, suite; 2. Filiberto: Un bacio ed una rosa; 3. Munus: Spagna calamiata; 4. Petrella: Senz'odio e senza amore; 5. Fabor: Quando tu vorrai; 6. Lorandi: Agitazione.
- 21 -

Frutto acerbo

Tre atti di ROBERTO BRACCO presentati dalla Compagnia di Prosa di Radio Milano

Personaggi e interpreti: Tilde Ricchetti, Enrica Corti, Ernesto Ricchetti, suo marito, Guido De Monticelli, Gustavo Franchesi, Fernando Farese, Nino Longitani, Eliso Jotta; Bice sorella di Tilde; Liane Casarlet, una cameriera di casa Ricchetti; camerieri d'hotél.

Regia di Enzo Convalli
(Trasmissione organizzata per la Lotteria Solidarietà Nazionale)

- 22,35 Musica leggera.
- 22,58 L'oroscopo di domani (Soc. It. Chlorodont).
- 23 - Giornale radio.
- 23,10 Club notturno dalla Taverna Alhambra di Bari - Orchestra Sette Assi del Ritmo, diretta da Antonio Lopiano - Concorso Pezzoli «La bacchetta d'oro» organizzato per la Ditta G. B. Pezzoli di Padova.
- 23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

FRUTTO ACERBO

Commedia in tre atti di Roberto Bracco - Ore 21 (Rete Azzurra).

Roberto Bracco, più marcatamente di altri commedianti nostrani, è in modo diverso ricordato dagli studiosi del Teatro e dai frequentatori dei Teatri. Per gli uni, gli appassionati, è l'autore dell'Infelede, del Frutto acerbo, del Perfetto amore, del Nemmeno un bacio, dove il sentimento è temperato da uno scetticismo venato di amarezza; per gli altri, studiosi, per il Don Pietro Caruso, le Tragedie dell'anima, gli Sperduti nel buio, la Maternità, la Piccola fonte, i Fantasma e anche per quel Piccolo Santo, incondizionatamente applaudito dagli uni e dagli altri. Indubbiamente sono i giudizi critici che fanno del Teatro e dei suoi problemi sociali, dei contrasti spirituali e dei conflitti di dolorante umanità, che costituiscono i titoli che gli danno diritto a trovar posto nella Storia del Teatro, ma è per le commedie che sembra più scritto per distrarsi, in cui si compie di mettere alla berlina gli uomini, senza infingimenti, e di mostrarci la donna com'è, senza falsi pudori, che lo fanno ricordare da quanti al Teatro non chiedono che commozione e diletto.

Questa disparità di giudizi è stata causa a lui, vivo, di non poca afflizione. Chè è a par pensare il pubblico che egli mirava: godeva degli applausi che gli venivano tributati, ma erano le parole di consenso che gli riusciva a strappare ai critici, con l'acuta delle sue funzioni psicologiche che gli andavano al cuore. L'artista era per lui, non quello che sa far ridere (gli sembrava questo un funambolismo) ma quello che sa strappare le lagrime, con il rappresentare, in tutti i suoi aspetti, il dolore e scaturire da un evento disgraziato in cui non c'è ombra di colpa ma profondità di dolore.

Per il Frutto acerbo, è detto tutto (ed è prudente ed opportuno lo dica perché gli ascoltatori ne abbiano norma) quando si è precisato che in tale commedia il suo fustigato e dileggia gli uomini maturi che si volgono, concupisciti, verso le giovanette e le sposano, senza badare ai rischi a cui vanno incontro. Due sono gli scrittori che ci presenta: Ernesto Rocchetti e Gustavo Franchesi, due amici, tutti e due sulle cinquantina. Ernesto ha sposato Tilde, una donna molto più giovane di lui; Gustavo sta per sposare Bice, che di Tilde è cognata e che ha su per giù la sua stessa età. Avuta notizia che la sua amica sta per commettere l'errore fatto da lei, Tilde fa il proposito di impedire, per riuscirci si traveste da educanda, uscita fresca fresca dal collegio. Basta questo perché Gustavo dimentichi Bice, si apprende di lei e il matrimonio progettato vada a monte. Ma non va a monte lo scioglimento a cui Tilde sta per abbandonarsi con un giovane della sua età. E uno dei due uomini resta deluso e l'altro amareggiato e disposto a piantarsi sulla fronte un bel paio di corna che Bracco giudica volute e meritate.

Pur nella sua forma dilettevole un problema c'è anche qui, ma senza pretese di approfondimento. Uno scherzo, in cui non si sa se ammirare di più l'agile costruzione o la spregiudicata dialettica. Un giuoco che lascia nel fondo quel tanto che in Bracco è caratteristico: la consapevolezza lucida e la rassegnazione accorata.

gl. mi.

LA CASA
BELLA

accogliente, arredata secondo i propri desideri, la casa felice, tutti possono avere a condizioni ottimali. Franchetta, Razioni, 5 anni garanzia. Chiedere Programma R. S. gratuita. Soc. linea Mobili Eterni Vascelli Carrara.

Locali

ANCONA: 12.50-12.56 Musica varia - 14 Diechi - 14.09-14.19 Notiziario regionale - 17-17.30 «I grandi viaggi».

BARI: 11-11.30 Vecchie canzoni di successo - 15.13 Notiziario - 15.20-15.30 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 17 «Qualcosa sulla musica jazz», a cura di Aldo D'Alessio.

BOLOGNA: 12.50-12.56 Musica varia - 14 Diechi - 14.09-14.19 Notiziario emiliano-romagnolo - 17-17.30 «I grandi viaggi», esplorazioni radiofoniche di Ca e Sa.

BOLZANO: 8.30-8.40 Notiziario locale - 12.10 Programma in lingua tedesca - 12.45-12.56 Rubrica spettacoli - 14.18-14.45 Appuntamento con Franz Lehar - 19-20 Programma in tedesco.

CATANIA: 15.13-15.25 Notiziario - 20.28 Fantasia musicale (parte I) - 20.50 Notiziario e attualità - 21-21.10 Fantasia musicale (parte II).

FIRENZE: 12.10-12.20 Allegri motet. 14.18 La voce della Toscana - 14.40 Chabrier; España, rapsodia - 14.50-15 Notiziario - 17-17.30 Concerto del violinista Franco Barbieri - 1. Bach: Preludio e Gavotta, dalla «Terza Partita», per violino solo; 2. Paganini: Capriccio n. 13; 3. Ravel: Tzigana.



Il tenore Gianni Poggi, che ha recentemente cantato da Radio Bologna.



La pianista Zita Lana Cucchelli, che ha trasmesso il «Ciclo di musiche inglesi» giovedì 18 agosto sulla Rete Rossa.

GENOVA: 14.18-14.28 Notiziario interregionale liguro-piemontese.

GENOVA: 8.30-8.40 Mamme e masale - 12.10-12.20 La guida dello spettatore - 15.13-15.30 Notiziario economico-finanziario e movimento del porto.

MILANO: 12.10-12.20 «Oggi a Milano» - 14.18 Notiziario regionale - 14.28 Notizie sportive - 14.30-14.45 Attualità scientifiche - 17-17.30 «Il microfono curioso», a cura di R. Costa.

NAPOLI: 15.13 Cronaca napoletana - 15.20-15.30 Eduardo Nicolardi: «Tipi e costumi napoletani» - 17 Duo pianistico Reiser - 17.15-17.30 Quindici minuti con gli sportivi.

PALERMO: 15.13-15.25 Notiziario steliiano e cittadino - 17 «Il giornale della donna» - 17.15-17.30 Musica leggera - 20.28 Musica varia - 20.35 Trasmissione organizzata per la Ditta Quadrio - 20.50 Notiziario e attualità - 21-21.10 Fantasia musicale.

ROMA: 8.30-8.40 «Dimmi come scrivi e ti dirò chi sei», indiscrezioni grafologiche di Astra - 15.13-15.20 Notiziario regionale - 17-17.30 Mezz'ora con Jeannette Mac Donald, Robert Merrill e Giorgio Byrron.

ROMA: 14.45-14.55 «Ombre sul bianco», cronache cinematografiche, a cura di B. Agnoletti.

SAN REMO: 15.13-15.30 Notiziario e movimento del porto di Genova.

TORINO: 12.10-12.20 Pagine pianistiche di Debussy - 14.18 Notiziario interregionale liguro-piemontese - 14.28-14.45 Canzoni - 17-17.30 Musica da ballo con l'Orchestra Xavier Cupat.

UDINE - VENEZIA - VERONA: 12.10-12.20 Arie operistiche centate dal soprano Ada Bertelli - Al pianoforte: Romeo Olivieri - 14.18 Notiziario - 14.28-14.45 Canzoni per voi - VENEZIA 14.45-15 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia - UDINE - VENEZIA - VERONA: 17-17.30 Concerto di musiche poco note. Esecutori: Piero Ferraris, pianoforte; Marco Fanello, violoncello; Angelo Stefanato, violino.

Autonome

TRIESTE

11.30 Dal repertorio fonografico. 12.10 Ritmi, canzoni e melodie. 12.58 Oggi alla Radio. 13 Segnale orario e notiziario. 13.15 Orchestra Armoniosa. 14 Musica varia. 14.15-14.30 Gran Bretagna d'oggi, conversazione.

17.30 Tè danzante. 18 Orchestra Cetra diretta da B. Mojetta. 18.30 Rubrica della donna. 19 Musica da camera. 19.30 Terza pagina. 19.45 Ritmi e jazz. 20 Segnale orario e notiziario. 20.15 Varietà musicale. 20.28 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 21 Frutto acerbo, tre atti di R. Bracco, ind. Musica leggera. 23 Come la domenica.

RADIO SARDEGNA

7.45 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.30 «Fede e avvenire», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. 12 Canti regionali italiani. 12.10 Ritmi, canzoni e melodie. 12.45 I programmi della giornata. 12.48 Danze sinfoniche americane. 1. Guion: Due motivi di danze americane. 2. Guardiani: Danze brasiliane. 3. Mac Donald: Rumba. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Nel mondo dell'opera. 13.55 Conversazione. 14.03 Chitarrista Paulino. 14.19 «Finestra sul mondo». 14.35 Radiorchestra diretta da Cesare Gallino. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10-15.13 Bollettino meteorologico. Questa sera ascolterete.



Vittorio Veltroni e Anna Cantano (Rosanna di «Appuntamento alle 9»).

(Foto Pallese)

18.55 Movimento porti dell'isola. 19 Orchestra Bob Crosby. 19.15 «Addio mare», fantasia musicale di G. Giannantonio. 19.40 Concerto del soprano Ines Piasotti. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario, repertorio. 20.30 Concerto sinfonico «Evoluzione della sinfonia XVIII sec. periodo classico»: 1. Haydn: Sinfonia n. 4 in re maggiore; 2. Be-

ment: Sinfonia in do maggiore; 3. Mozart: Sinfonia op. 35 in re maggiore. 21.35 Canzoni. 22 «Il maestrale», settimanale radiofonico di varietà. 22.58 Orsopio di domani. Giornale radio. 23.10 Club notturno. 23.45 Segnale orario. Giornale radio. Ultime notizie. 23.50 Programma di venerdì. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

UNA NUOVA GRANDE REALIZZAZIONE FONOGRAFICA DE

LA VOCE DEL PADRONE

AIDA

OPERA COMPLETA IN 4 ATTI DI A. GHISLANZONI
MUSICA DI GIUSEPPE VERDI

ESECUTORI:

BENIAMINO GIGLI - MARIA CANIGLIA - EBE STIGNANI
GINO BECHI - TANCREDI PASERO - ITALO TAJO
MARIA HUDER - ADELIO ZAGONARA

MAESTRO DIRETTORE E CONCERTATORE: TULLIO SERAFIN
MAESTRO DEL CORO GIUSEPPE CONCA

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

DISCHI DB. 6392/6411 * ALBUM SER. N° 177

LA VOCE DEL PADRONE - COLUMBIA - MARCONIPHONE S.p.A.

MILANO - VIA DOMENICHI NO. 14



Rete ROSSA

Bari I - Bologna I - Catania I - Firenze II - Genova II
Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - Torino II
Ancona - San Remo (dalle 11,30 alle 23,10)
● Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono
dalle 13,10 alle 15,13 - dalle 17,30 alle 23,10

- 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno» - 7,18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10 Ricerche di connazionali dispersi.
- 8.30-9 La Radio per la Scuola elementare: a) «Il ponte della pace», di Rina Jandolo; b) «Radicolino», di Maria Rosario Bernardi. Per BARI I: I Vedi locali.
- 11.30 Dal repertorio fonografico.
- 12.10 Radio Naja (per la Marina). Per GENOVA II: 12,10 Vedi locali - 12,20-12,56 Con Rete Azzurra.
- 12.45 Rubrica spettacoli.
- 12.50 Listino Borsa di Roma. Per ANCONA e BOLOGNA I vedi locali.
- 12.56 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 Musiche di Franz Schubert. 1. Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore; a) Allegro, b) Andante con moto, c) Minuetto, d) Allegro vivace; 2. Adagio, dal «Quintetto di archi in do maggiore»; 3. Rosamunda, intermezzo.
- 13.55 «Accolte questa sera...». Per ANCONA e BOLOGNA I: 14-14,19 Vedi loc.
- 14.03 Napoli eterna.
- 14.19 - «FINESTRA SUL MONDO».
- 14.35 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio.
- 15.10 Bollettino meteorologico.
- 15.13-15.20 Notiziario locale. Per BARI I GENOVA II - NAPOLI I - SAN REMO: 15,13-15,19 Vedi locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 Il programma dei piccoli: «Lo zio Tom».
- 18 - «Pomeriggio musicale». Musica da camera presentata da Cesare Valabrega. 1. Cimarosa: Concerto per oboe e orchestra d'archi; a) Introduzione, b) Allegro, c) Siciliano, d) Allegro giusto; 2. Brahms: Trio in do magg., op. 87, per pianoforte, violino e violoncello; a) Allegro, b) Andante con moto, c) Scherzo - Presto, d) Allegro giocoso; 3. Paganini: Capriccio n. 15.
- 18.45 Università Internazionale Guglielmo Marconi - Prof. Armando Sapori: «Le compagnie mercantili italiane in Inghilterra».
- 19 - IL VOSTRO AMICO presenta un programma di musica operistica richiesto dagli ascoltatori al servizio Opinione della RAI.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio.
- 20.18 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli. Per CATANIA e PALERMO vedi locali.
- 21 - VIVA LA VILLEGGIATURA: In campagna. Rivista di stagione di Capriolo e Fischetti. Regia di Riccardo Mantoni.
- 21.10 Vittorio Gortesi: «Montecitorio», conversazione.
- 21.50 ALTALENA DELLA CANZONE col saxofonista Tullio Tili - Cantano: Laura Gandi e Guido Tattini. 1. Tili: Bimba del cuore; 2. Youmans: Tea for two; 3. Concina-Deani: Sento nel cuore; 4. Panzuti-Dampe: Girottondo del ritmo; 5. Siegel-Deani: Sei sola nel mio cuore; 6. Mobiglietta-Santis: Bye-bye.
- 22.20 LE TRIPPE ALLA MARINARA Un atto di Luigi Chiarelli presentato dalla Compagnia di Prosa di Radio Roma. Personaggi ed interpreti: Michele, Franco Becchi, Giorgio, Silvio Rizzo, Teresa, Lia Curci, Dagoberto, Adriana Jannuccelli. Regia di Anton Giulio Maiano.
- 22.58 L'oroscopo di domani (Soc. It. Chlorodont).
- 23 - Giornale radio.
- 23.10 Club notturno dal Garden (Porta Zamboni) di Bologna. Orchestra Morelli - Copcosso Pezzoli - La bacchetta d'oro - organizzato per la Ditta G. B. Pezzoli di Padova.
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna II - Bolzano - Firenze I - Genova I
Milano I - Napoli II - Roma II - Torino I - Venezia
Messina - Udine - Verona (dalle 11,30 alle 23,10)
● Le stazioni di Bari II - Bologna II - Napoli II e Roma II
trasmettono dalle 13,10 alle 14,45 (Bologna II fino alle 14,18,
Roma II fino alle 14,55) e dalle 17,30 alle 23,10.

- 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno» - 7,18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10 Ricerche di connazionali dispersi.
- 8.30-9 La Radio per la Scuola elementare: a) «Il ponte della pace», di Rina Jandolo; b) «Radicolino», di Maria Rosario Bernardi. Per BOLZANO: 9-9,10 Vedi locali.
- 11.30 Dal repertorio fonografico.
- 12.10 Trasmissioni locali.
- MESSINA: 12,10-12,56 Con Rete Azzurra. Per BOLZANO: 12,10-12,56 Vedi locali.
- 12.30 Rubrica spettacoli.
- 12.30 «Questi giovani» - 12,45 Qualche disco.
- 12.56 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 Al caffè si discute di... Per FIRENZE I: 13,15-14 Vedi locali.
- 13.30 «Ascoltate questa sera...».
- 13.32 RADIOORCHESTRA diretta da Cesare Gallino. Cantano: Giuseppe Pavarone e Armando Brogini. Violino solista: Romualdo Bajardo. 1. Donizetti: Donizetti, dall'opera «La favola»; 2. Roger-Deani: L'incontro in sogno, chérie; 3. Lohar: Paganini, preludio all'opera; 4. Rava-Cinlo: Non parlar; 5. Massenet: La festa, da «Scene napoletane»; 6. Bottero: Desiderio di te; 7. Escobar: La trottole.
- 14 - Giornale radio.
- 14.09 Bollettino meteorologico.
- 14.12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.
- BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,12 Canzoni - 14,38-14,45 Listino Borsa Milano.
- 14.18-14,45 Trasmissioni locali. Per ROMA II: 14,45-15,55 Vedi locali. Per VENEZIA: 14,45-15 Vedi locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 La voce di Londra: «Il tamburo» - Radio-istantanee della settimana.
- 18 - ORCHESTRA ARMONIOSA.
- 18.25 Corso di conversazione di lingua inglese tenuto dal prof. Dante Milani.
- 18.45 Musica da ballo.
- 19 - Antica Sonata per violino e pianoforte eseguite dal Duo Somalvico-Rossi Vezzani. (Esecutori: Giacomo Somalvico, violino; Alfredo Rossi Vezzani, pianoforte). 1. Haendel: Sonata in la maggiore; a) Andante, b) Allegro moderato, c) Adagio, d) Allegretto; 2. Locatelli: Sonata in sol minore; a) Preludio, b) Allegretto, c) Adagio, d) Vivace. Per BOLZANO: 19-19,20 Vedi locali.
- 19.30 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica cronache e disco. 19,40 Un disco.
- 19.45 Cronache della ricostruzione.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio.
- 20.28 ORCHESTRA CTRA diretta da B. Mojetta. Cantano: A. Donà, G. Alcato e G. Beccaria. 1. Troup: Strada n. 66; 2. Lucchini-Deani: Due parole ho nel cuore; 3. De Martino: Rumba-mongo; 4. Teddy-Calzolari: Ascoltami; 5. Calza-Morbelli: Toujours; 6. Busconi-Borelli: In mezzo a voi; 7. Rossi-Oldrati: Strada delle mimose; 8. Mascheroni-Tettoni: Passano gli anni; 9. Olivieri-Redi-Nisa: Eulalia Torricelli; 10. Dorsey: Jimmy diemina.
- 21 - Concerto sinfonico diretto da MARIO FIGHERA Parte I - 1. Pergolesi: Concertino n. 6 in si bemolle maggiore; a) Andante, b) Presto, c) Adagio affettuoso, d) Allegro moderato; 2. Mendelssohn: Notturno e Scherzo dal «Sogno di una notte d'estate», op. 21; 3. Rimsky Korsakoff: Capriccio spagnolo, op. 34. - Parte II - 1. Ciaikovski: Sinfonia n. 5 in mi minore, op. 64; a) Andante, b) Andante cantabile, c) Valzer, d) Finale.
- Nell'intervallo: Conversazione. (Trasmissione organizzata per la Lotteria Solidarietà Nazionale).
- 22.35 Canzoni.
- 22.58 L'oroscopo di domani (Soc. It. Chlorodont).
- 23 - Giornale radio.
- 23.10 Club notturno (vedi Rete Rossa).
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

DUE ASPETTI DELLA MUSICA RUSSA

Concerto sinfonico diretto da Mario Fighera, ore 21 (Rete Azzurra).

Sono quelli rappresentativi rispettivamente della Sinfonia n. 5, op. 64, in mi minore, di Ciaikovski, e dal Capriccio spagnolo, op. 34, di Rimski Korsakoff, composizioni tanto vicine nel tempo quanto lontane nello spirito. Interamente estratti, quello, dall'ignoranza dell'artista, come una confessione di somma pateticità; oggettiva, invece, la musica di Rimsky Korsakoff, c'era un artista assai più disposto a guardarsi intorno e a trarre ispirazione dal mondo esterno, che non voglioso di interessare il mondo ai propri sentimenti intimi.

Ci siamo già altre volte intrattenuti a lungo sulla V Sinfonia di Ciaikovski, questo capolavoro di eloquenza musicale alla cui seduzione non sfuggono i critici più severi. Vogliamo ora porre sul Capriccio spagnolo un giudizio che non manca d'interesse e di competenza, poiché è quello stesso del compositore.

Ecco dunque come Rimski Korsakoff, nel Diario della mia vita musicale, difende la propria opera. «I critici e il pubblico pensano che il Capriccio non sia se non un pezzo brillante, orchestrato con abilità. Ciò è falso. Il Capriccio è un'opera essenzialmente orchestrale. I cambiamenti di timbro, la scelta felice dei disegni melodici e delle figurezioni corrispondenti ai diversi tipi di strumenti, le piccole cadenze di virtuosismo per strumenti solisti, il ritmo della batteria, ecc., costituiscono l'essenza stessa dell'opera, e non un rivestimento esteriore. I temi spagnoli, per lo più a carattere di danza, mi forniscono ricchi materiali per la riuscita di svariati effetti orchestrali. In genere, il Capriccio è senza dubbio un pezzo puramente superficiale, ma vivo e brillante. Mi venne un po' meno bene la terza parte (Alborada in si bemolle maggiore), dove gli ottoni soffocano un poco i disegni melodici dei legni, il che del resto è facilmente rimediabile, se il direttore vi fa attenzione e se modera le indicazioni d'intensità negli ottoni, sostituendo il fortissimo con un forte».

In apertura di programma l'ultimo dei sei Concertini di Pergolesi, che sono stati così eseguiti tutti, in diverse occasioni, nei concerti sinfonici della Rete Azzurra, e due pagine tra le più celebrate del repertorio romantico: il Notturno e Scherzo dal Sogno d'un notte d'estate di Mendelssohn.



Renato Glejtes, fin dall'inizio del 1946, tiene da Radio Napoli una ascoltissima rubrica filatelica

Locali

ANCONA: 12.50-12.56 Musica varia - 14 Listino Borsa di Bologna, Dischi 14.09-14.19 Notiziario regionale - 17-17.30 Concerto del soprano Laura Mungli - Al pianoforte: Nino Arcangeli.

BARI I: 17-11.30 Vecchie canzoni di successo - 15.13 Notiziario - 15.20-15.30 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 17-17.30 Concerto del soprano Vanna Massari - Al pianoforte: Antonietta Massari - 1. Debut: Lekné, cantante recitativo; 2. Mascagni: Lodoletta, «Poveri coccoletti»; 3. Rossini: Il barbiere di Siviglia, Cavatina di Rosina; 4. Donizetti: Lucia di Lammermoor, «Delirio»; 5. Mozart: Il flauto magico «Gli angeli d'Inferno».



Il maestro Aldo dirige l'orchestra «Miniatura»

LE TRIPPE ALLA MARINARA

Un atto di Luigi Chiarelli - Venerdì ore 22.20 - Rete Rossa.

Michele, impiegato, ha moglie e un bambino. Vive in provincia, ha le sue soddisfazioni: la famiglia con le sue gioie, la benevolenza dei superiori, qualche divertimento... e poi, ogni tanto, la moglie gli cucina la trippa alla marinara, e allora è una vera festa in casa. Un giorno arriva un vecchio amico, Giorgio, uomo di mare, che da quindici anni non ha più fatto che andare su e giù per il mondo, per i porti. Egli torna dall'Oriente, immangiarsi con quanta commiserazione guarda l'amico perduto dietro il sogno che egli ha perduto, e si commuove. La trippa che la moglie è andata a comprare. Il disprezzo dell'amico punge nel viso Michele che, con decisione dietantistica, e col fare più incompetente di questo mondo, decide di partire insieme a Giorgio per le Indie. Ma l'idea del viaggio, dei treni affollati per arrivare a Parigi, il problema del vestito macchiato e l'arrivo della moglie, senza le trippe, che per giunta si mette a smontarlo con aria commiserevole, convincono Michele a restare dov'è. E anche Giorgio decide di restare altri cinque giorni, invece di ripartire la sera stessa, come doveva, perché ha riconosciuto nella moglie dell'amico quella deliziosa donna che, ignaro, aveva incontrato in strada e con la quale aveva avuto una magnifica avventura. Tutti e due restano così in attesa delle famose trippe alla marinara che uno di questi giorni la deliziosa moglie di Michele cucinerà per fare onore all'ospite amico.

"VIVA LA VILLEGGIATURA,, IN CAMPAGNA

Rivista di stagione di Capriolo e Fischetti (Ore 21.10 - Rete Rossa)

— Allora, senti: io parto, vado un po' a riposarmi... e, vedi, proprio non avrei voluto, ma se non ci sei tu a dare un'occhiata alla mia baracca, chi ci pensa? Scusami sai, ma te ne sarò davvero riconoscente...

— Ma il pare? Quando non c'ero io, tu non hai fatto lo stesso? Partì pure, senza preoccupazioni, e divertiti.

Questo, o press'a poco questo, è il dialogo frequente di questi tempi in tutti gli uffici della Repubblica.

In questi tempi di pazienza e di villeggiature...

Un dialogo del genere o press'a poco, si è svolto anche tra alcuni programmi radiofonici.

E questa è la volta de «Il Bilione».

Gia' anche Marvao, anche il «ragioniere» e il «cavaliere», anche «Concettina», anche Ambrogio e Ambrogietta hanno deciso di prendere le ferie e chissà mai quale paese, per contrappasso estremamente austero e barbuto, avranno scelto per riposarsi questi bizzarri e divertenti personaggi.

Due settimane di riposo, due sole, e poiché questo è il tempo della campagna e della montagna, altri personaggi creati da Capriolo e Fischetti cercheranno di inseguirli fra le viti che già recano grappoli dorati, sotto gli alberi dei lichi con la lagrima, per i viottoli fiancheggiati da siepi ondeggianti di more saporite.

Altri personaggi che hanno la ferma volontà di essere per voi, stasera alle ore 21.10, spensierati, divertenti compagni di stagione.

BOLOGNA I: 12.50-12.56 Rassegna cinematografica - 14 Listino Borsa di Bologna, Dischi - 14.09-14.19 Notiziario emiliano-romagnolo - 17-17.30 Concerto del soprano Laura Mungli - Al pianoforte: Nino Arcangeli.

BOLZANO: 9-9.10 Notiziario locale - 12.10 Programma in lingua tedesca - 12.45-12.56 Rubrica e spettacoli - 14.10-14.45 Arte e brani da opere liriche - 19.20 Programma in lingua tedesca.

CATANIA: 15.13-15.25 Notiziario - 20.28 Musica da camera - 20.50-21 Notiziario.

FIRENZE I: 12.10-12.20 Motivi da opere - 13.15 Pronto! Pronto! E' la fortuna! (trasmissione organizzata per le Distillerie Magnetti di Pisa) - 13.32 «I libri parlano»: le avventure di Pinocchio (Trasmittente organizzata per la Ditta Gilmara di Livorno) - 13.47-14.18 Intermezzo ritmico - 14.18 Maria Teresa Rovere vi presenta - 14.40 «Panorama», giornale d'attualità - 14.50-15 Notiziario e Listino Borsa di Firenze - 17-17.30 «Il peggio male», un atto in vernacolo fiorentino di Ugo Romagnoli. Regia di Umberto Benedetto.

GENOVA I: 14.18 Notiziario interregionale liguro-piemontese - 14.28-14.38 Listini Borsa di Torino e di Genova.

GENOVA II: 12.10-12.20 Musica varia - 13.15-15.30 Notiziario economico-finanziario e movimento del porto - 17 Schermo librario - 17.20 Il gioco degli scacchi - 17.25-17.30 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

MILANO I: 12.10-12.20 «Oggi a Milano» - 14.18 Notiziario - 14.28 Rassegna sportiva - 14.30-14.45 Musica operistica - 17 L'angolo del bimbo di Fata Donatella - 17.15-17.30 Complessi caratteristici.

NAPOLI I: 15.13 Cronaca napoletana - 15.20-15.30 A. Vesce: «Rassegna del teatro» - 17 Musica da orchestra d'archi - 17.20-17.30 «Per la pagina», di L. Compagnone.

PALERMO: 15.13-15.25 Notiziario siciliano e cittadino - 20.28 Musica da camera - 20.50-21 Notiziario e attualità.

ROMA I: 15.13-15.20 Notiziario regionale - 17-17.30 «Orsa minore».

ROMA II: 14.45-14.55 «Il flauto magico», cronache musicali di G. Rossi Doria.

SAN REMO: 15.13-15.30 Notiziario e movimento del porto di Genova - 17 Schermo librario - 17.20 Il gio-



Cesare Rascasio ha recentemente interpretato alla Radio con Giulio Stival, dopo i successi conseguiti nelle recite del Festival veneziano, una scena de «I quattro rusteghi» di Goldoni.



Romano Nardinecchi, il giovanissimo annunciatore di Radio Bari.

co degli scacchi - 17.25-17.30 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

TORINO I: 12.10-12.20 Canzoni - 14.18 Notiziario interregionale liguro-piemontese - 14.28 Listini Borsa di Genova e di Torino - 14.38-14.45 Musica varia - 17-17.30 Ritmi e refrain.

UDINE - VENEZIA - VERONA: 12.10 Cronache del cinema di Francesco Pininetti - 14.18 Notiziario - 14.28-14.45 Canzoni napoletane.

VENEZIA: 14.45-15 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

Autonome

TRIESTE

11.10 Dal repertorio fonografico. 12.10 Ritmi, canzoni melodie. 12.58 Oggi alla Radio. 13 Segnale orario e notiziario. 13.15 Cronache torinese. 13.30 Orchestra melodica diretta da Guido Cerchi. 14 Musica varia. 14.15-14.30 Nuovo mondo, conversazione (vedi Listino borsa). 17.30 Fantasia musicale. 18 Orchestra armoniosa. 18.25 Musica da ballo. 19 Emissione d'inglese. 19.30 Rassegna musicale. 19.45 Canzoni e ritmi. 20 Segnale orario e notiziario. 20.15 Varietà in musica. 20.28 Orchestra Cetra diretta da Beppo Modona. 21 Concerto sinfonico diretto da Mario Fighera. 22.40 Musica da ballo. 23 Come la domenica.

RADIO SARDEGNA

7.45 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.30 Ricerche di connazionali dispersi. 12 Tris vocale. 12.10 Fantasia musicale. 12.45 I programmi della giornata. 12.48 Cantanti al microfono. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.15 Musica di Franz Schubert. 13.55 Conversazione. 14.03 Napoli eterna. 14.19 «Finestra sul mondo». 14.35 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10-15.13 Bollettino meteorologico. Questa sera ascolterete. 15.55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musica operistica richiesta dagli ascoltatori. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. 20.30 Canzoni. 21 Commedia: L'uomo che incontrò se stesso. Tre atti di Luigi Antonelli, a cura di Lino Girani. 22.50 Musica leggera. 22.58 Oresscopio di domani. Giornale radio. 23.10 Club notturno. 23.45 Segnale orario. Ultime notizie. 23.50 Programma di sabato. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

POLVERE

KALIDERMA

DEL PROF. A. D'EMILIO
FORNITORE S. SEDE

CONSERVA SANA LA PELLE • CONTRO LE DERMATITI, ECZEMA, PIDERMITI
* EFFICACISSIMA CONTRO IL SUDORE • CICATRIZZANTE • INDICATISSIMA
PER I VOSTRI BIMBI. DOPO LA BARBA E DOPO IL BAGNO

CONCESSIONARIA: S. A. VITA - NAPOLI

Rete ROSSA

Bari I - Bologna I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - Torino II - Ancona - San Remo (dalle 11,30 alle 23,15)
 ● Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono dalle 13,10 alle 15,13 - dalle 17,30 alle 23,15

- 6,54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno».
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata alla emigrazione.
- 8,30-9 La Radio per le Scuole. Trasmissione dalla Colonia «Vita nuova», di Ostia.
 Per BARI I: 11 Vedi locali.
- 11,30 Dal repertorio fonografico.
- 12,10 Ritmi, canzoni e melodie.
 Per GENOVA II: 12,10 Vedi locali - 12,30-12,56 Con Rete Azzurra.
- 12,45 Rubrica spettacoli. - 12,50 Disco.
 Per ANCONA - BOLOGNA I vedi locali.
- 12,56 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,10 Musiche brillanti.
- 13,55 «Ascoltate questa sera...».
- Per ANCONA - BOLOGNA I: 14-14,19 Vedi loc.
- 14,03 Musica jazz.
- 14,19 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14,35 Noetalia dell'Ottocento.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.
- 15,13-15,20 Notiziario locale.
- Per BARI I - GENOVA II - SAN REMO: 15,13-15,30 Vedi locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17,30 Musica per il popolo.
 1. Donizetti: La figlia del reggimento, sinfonia; 2. Donizetti: Lucia di Lammermoor, «Tombé degli avi miei»; 3. Bellini: Norma, «Mira o Norma»; 4. Verdi: Otello, «Credo in un Dio crudel»; 5. Jarnefelt: Preludio; 6. Dvorak: Danza slava n. 16; 7. Ponchielli: La Gioconda, «Stella del marinar»; 8. Mascagni: L'amico Fritz, «Ed anche Beppe amò»; 9. Thomas: Mignon, «Io son Titania»; 10. Leoncavallo: Pagliacci, «Vesti la giubba».
- 18,15 Musica da ballo.
- 18,45 «Università internaz. Guglielmo Marconi».
- 19 - Per gli uomini d'affari.
- 19,05 Estraz. del Lotto. - 19,10 Attualità sportive.
- 19,15 OCCHIAIE IN GIRO, di Sposito e Filosi.
 Per NAPOLI I vedi locali.
- 19,40 La voce dei lavoratori.
 ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: Musica da ballo.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio.
- 20,28 SCACCIAPENSIERI, passeggiata quindicinale in margine alla nota, a cura di Beppe Costa e Paolo Menduni (trasmissione per la Lotteria Solidarietà Nazionale).
 Per CATANO e PALERMO vedi locali.
- 21 - Stagione lirica della RAI:
 Il segreto di Susanna
 Intermesso in un atto di Enrico Golisciani
 Musica di ERMANNO WOLF-FERRARI
 Personaggi: Conte Gino, Conte Susanna, Elvira Balderi, Conte Gino, Piero Blasini.
 Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
 Umberto Berrettini
- 21,55 Gianni Schicchi
 Un atto di Gioacchino Forzano
 Musica di GIACOMO PUCCINI
 Personaggi e interpreti: Gianni Schicchi, Piero Blasini; Lauretta, Grazia Calaresu; Zita, Agnese Dubbini; Rinnuccio, Cesare Valletti; Gherardo, Nino Marzotti; Nella, Lella Mastrocola; Betto Di Signa, Ferdinando Li Donni; Simone, Albino Gaggi; Marco, Gino Conti; La Ciesca, Pina Gagliardi; Maestro Spinellocchio, Arturo Pellegrino; Pindino, Gino Conti; Ser Amantio di Nicolao, Arturo Pellegrino; Guccio, Ferdinando Li Donni.
 Maestro concertatore e direttore d'orchestra
 Umberto Berrettini
 Nell'intervallo (ore 21,45): Lettere rosso-blu.
- 22,58 L'oroscopo di domani (Soc. R. Chiorodoni).
- 23 - Giornale radio. Estrazioni del Lotto.
- 23,15 Musica da ballo.
- 24 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna II - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Roma II - Torino I - Venezia - Messina - Udine - Verona (dalle 11,30 alle 23,15)
 ● Le stazioni di Bari II - Bologna II - Napoli II e Roma II trasmettono dalle 13,10 alle 14,45 (Bologna II sino alle 14,18) e dalle 17,30 alle 23,15

- 6,54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno».
- 7,18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10-8,30 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata alla emigrazione.
- 8,30-9 La Radio per le Scuole. Trasmissione dalla Colonia «Vita Nuova», di Ostia.
 Per BOLZANO: 9-9,10 Vedi locali.
- 11,30 Dal repertorio fonografico.
 Per BOLZANO: 12-12,56 Vedi locali.
- 12,10 Trasmissioni locali.
 MESSINA: 12,10-12,56 con Rete Rossa.
- 12,20 Rubrica spettacoli.
- 12,30 Ritmi, canzoni e melodie.
- 12,56 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,15 CANZONI eseguite dall'Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. Cantano: Tati Casoni e Marcello Ferrero.
 1. Dinicu: Hora staccato; 2. Chesl-Vitone: Bianca cassetta; 3. Manno: Umoresca; 4. De Carli-Brasciani: Parole belle; 5. Grieg: Danza dei nani; 6. Fucilli: Rose per una santa; 7. Fischer: Terrazze sul mare; 8. Cinque: Brindisi; 9. Brown: Bolero americano.
 Nell'intervallo: «Ascoltate questa sera...».
- 14 - Giornale radio.
- 14,00 Bollettino meteorologico.
- 14,12 Disco. Borsa cotoni di New York.
 Per BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,12-14,45 Musiche di Vivaldi.
- 14,18-14,45 Trasmissioni locali.
 Per ROMA II: 14,45-14,55 Vedi locali.
 Per VENEZIA: 14,45-15 Vedi locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17,30 Musica e musicisti d'America.
- 18 - Qualche canzone.
- 18,15 CONCERTO del soprano Fernanda Ciani - Al pianoforte: Antonio Beltrami.
 1. Paisiello: Il mio ben quando verrà, da «Nina pazzo per amore»; 2. Haydn: ai Dica pure chi vuol dire, b) l'histoire de Jean Renaud (antica leggenda francese); 3. Brahms: Domenica; 4. Castelnuovo Tedesco: Ninna nanna.
- 18,45 Per la donna.
- 19 - Per gli uomini d'affari.
 Per BOLZANO: 19-20 Vedi locali.
- 19,05 Estrazioni del Lotto.
- 19,10 Ballabili di ieri e di oggi.
- 19,30 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.
- 19,40 La voce dei lavoratori.
 BARI II - BOLOGNA II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: Musica da ballo.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio.
- 20,28 «Réveries musicaux» (trasmissione organizzata per la fabbrica svizzera degli orologi Wyllyer Veisnaffex).
- 20,45 La voce di Ferruccio Tagliavini.
- 21 - BOTTA E RISPOSTA, programma di indovinelli presentati da Silvio Gigli (trasmissione per le Ditte Martini e Rossi, Florio, Sainca e Sian).
- 21,40 Musica leggera per orchestra d'archi (trasmissione dedicata alla Lotteria Solidarietà Nazionale).
- 22,10 Cronache del Festival cinematografico di Venezia.
- 22,20 LA MADRE
 Un atto di Pedro Maslina Rueda
 a cura di Vittorio Vecchi
- 22,58 L'oroscopo di domani (Società Ital. Chiorodoni).
- 23 - Segnale orario. Giornale radio. Estrazioni del Lotto.
- 23,15 Musica da ballo.
- 23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

LA MADRE

Atto unico di Pedro Maslina Rueda. - Ore 22,20 - Rete Azzurra.

«La madre», un atto unico dei non pochi che al repertorio spagnolo ha dato lo scrittore Maslina Rueda, trae motivo da una situazione che nel teatro è stata estesamente trattata fino a dar luogo al risaputo: l'abbandono nel quale vive una madre che dovrebbe, malata ed alle soglie della morte, trovare presso i figli cuori e case accoglienti.

E tuttavia v'ha in questa breve opera un ché di nuovo, di veramente ed originariamente sentito, tale da indurre ad un giudizio meno severo e a sorvolare su qualche situazione troppo esteriormente trattata: ed è lo sfociare dell'episodio dei cinque figli, nel corso di un loro interrogarsi ed accusarsi, nella denuncia, al di là delle apparenze, della loro misera condizione umana, cieco ed invalicabile limite al libero fluire degli aspetti. E, mentre l'aspra contesa dei figli si avvia a questa comune confessione ed i ricordi litaniano e inducono a maggiori premure, la madre nella stanza accanto muore.

Locali

ANCONA: 12,50-12,56 Orizzonte sportivo - 14 Dischi - 14,09-14,13 Notiziario regionale - 17-17,30 «Il grillo arariano», radiotesettimanale per i bambini.

BARI I: 11-11,30 Vecchie canzoni di successo - 15,13 Notiziario - 15,20-15,30 Per gli italiani del Mediterraneo - 17 Musica da ballo - 17,15-17,30 «Il grillo arariano», conversazione di Hrand Nazariantz.

BOLOGNA I: 12,50-12,56 Considerazioni sportive di L. Chierici - 14 Dischi - 14,09-14,13 Notiziario emiliano-romagnolo - 17-17,30 «Il grillo arariano», radiogiornale per i bambini.

BOLZANO: 9-9,10 Notiziario locale - 12 Trasmissione dedicata alla popolazione di lingua ladina - 12,15 Programma in lingua tedesca - 12,45-12,56 Rubrica spettacoli - 14,18-14,45 Ballabili in voga - 19-20 Programma in lingua tedesca.

CATANIA: 15,13-15,23 Notiziario - 20,28 Fantasia in discoteca - 20,50-21 Notiziario e attualità.

FIRENZE I: 12,10-12,20 Franck: Les Eolides - 14,18 «Do re mi», enciclopedia musicale a cura di Umberto Benedetto e Renato Mariani - 14,40 «Panorama», giornale d'attualità - 14,50-15 Notiziario - 17-17,30 L'album del jazz.

GENOVA I: 14,18-14,28 Notiziario internazionale - 15,13-15,23 Notiziario.

GENOVA II: 12,10-12,20 Musica varia - 15,13-15,30 Movimento del porto - 17 Concerto del violinista Oskaldo Patil. Al pianoforte: Mario Morretti - 17,25-17,30 Richieste dell'ufficio di collocamento.

MILANO I: 12,10-12,20 Oggi a Milano - 14,18 Notiziario regionale - 14,28 Rassegna sportiva - 14,35-14,45 Gal campeggioni - 17-17,30 Milano musicale.

NAPOLI I: 15,13-15,20 Cronaca napoletana - 17-17,30 Concerto del pianista Mario Jazzer - 1. Chopin: Scherzo in si bemolle maggiore; 2. Ravel: Giochi d'acqua; 3. Paderewsky: Minuetto; 4. Longo: Tarentella - 19,15 Trasmissione Papop - 19,30-20 «Il pelo nell'occhio», rubrica enigmistica a premi.

PALERMO: 15,13-15,25 Notiziario siciliano e cittadino - 17-17,30 «Voci della città», programma dedicato a Palermo - 20,28 Conversazione (Unione calcistica Palermo) - 20,38 Musica leggera - 20,50-21 Notiziario e attualità.

STAGIONE LIRICA DELLA RADIO ITALIANA IL SEGRETO DI SUSANNA E GIANNI SCHICCHI

Sabato, 6 settembre 1947, ore 21 (Rete Rossa) - Martedì, 9 settembre, ore 21 (Rete Azzurra).

La stagione lirica della RAI — dopo la breve interruzione d'agosto — riprende baldanzosamente il suo cammino che ha avuto un sì felice inizio. E riprende presentando due gioielli musicali del primo novecento. Questo segreto che la frivola contessa Susanna tiene gelosamente



Il soprano Pina Gagliardi, la Ciesca in « Gianni Schicchi ».

celato al suo uomo, questo dramma che sembra maturarsi da un momento all'altro risolvendosi in un nonnulla è il futile pretesto offerto al geniale musicista veneto per una scintillante partitura piena di deliziosa malizia e di spumeggiante leggerezza: le spire di fumo di una sigaretta profumata.

Al sorriso delicato e penetrante, soffuso della tipica grazia veneziana — quella Venezia eternamente settecento — fa contrapposto la risata sonora di Firenze, e proprio due toscani han saputo trovare — in felice connubio — il tono giusto e la misura più adatta per una burlesca tipicamente toscana.

Il « folletto » Gianni Schicchi è qui uomo — in carne ed ossa — astuto quant'altri mai, burlone e beffeggiatore spregiudicato. Lo scenario concepito da Porzano e vivificato dall'humour musicale di Giacomo Puccini rappresenta uno dei più fortunati incontri tra musicista e librettista che conti la storia del teatro musicale. E' la vecchia storia di una mancata eredità con conseguenti ire dei parenti scontenti; ma i colori che ornano la vicenda con del tutto originali, fin da quell'inizio piagnucoloso che è tra le pagine più felici.

L'affannosa ricerca del testamento, la lettura, l'ira dei parenti delusi sono tanti quattrini dalle luci variate e sprizzanti di sano umorismo fulgido e, direi quasi, malteso, aspetto dell'aria di Giacomo Puccini. In tanto confuso gioco di pettegolezzi balza fuori, prepotente, la singolare figura di Gianni Schicchi che domina, col suo talento di avventuriero geniale, la situazione fatta di meschinità e di piccole ambizioni venali. C'è proprio una scena dell'opera che dà la misura del carattere musicale del protagonista, calcolatore freddo e burlone: è la scendace gustosissima — in cui ogni familiare tenta la sua corruzione in un lento ritmo di danza che accompagna le promesse dei parenti, sommesse ed affrettate, e la risposta fredda di Schicchi ad ognuno: « sta bene! ».

Tutti gabbati, secondo la comoda filosofia falsaffanna — di cui Schicchi è un evidente derivato — ma gabbati perché i quattrini di Buoso vengano infine destinati ai giovani amanti, Lauretta e Rinuccio, che stanno là a sospirarsi tenere parole sullo sfondo della bifida ducentesca e, in lontananza, la cupola di Santa Maria del Fiore.

« Potevan finir meglio di così? », esecsi



Il M^{re} Umberto Berrettoni sul podio. Egli dirige questa sera « Il segreto di Susanna » e « Gianni Schicchi ».

ROMA I: 15.13-15.20 Notiziario regionale - 17-17.30 « Tu che sei intelligente ». Indovinelli senza premi di Sergio Masi.

ROMA II: 14.46-14.55 « Chi è di scena » cronache del teatro drammatico di Silvio D'Amico.

SAN REMO: 15.13-15.30 Movimento del porto - 17 Concerto del violinista Osvaldo Palli. Al pianoforte: Mario Moretti - 17.25-17.30 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

TORINO I: 12.16-12.20 Berlioz: Scherzo da « Romeo e Giulietta » - 14.18 Notiziario interregionale (Liguria-piemontese) - 14.28-14.45 Dischi - 17-17.30 Hausson: Sinfonia n. 4.

UDINE - VENEZIA - VERONA: 12.10-12.20 Arie operistiche: basso Antonio Schiavinato - Al pianoforte: Mirko Bononi - 14.18 Notiziario regionale - 14.28 Sinfonie di ritmi - 14.40 « Arte e cultura veneta »: Cronache e problemi - VENEZIA: 14.45-15 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia - UDINE - VENEZIA - VERONA: 17-17.30 Concerto del violinista Giorgio Mendini. Al pianoforte: Piero Ferraris.



Franco Marsili, autore di molte canzoni di successo trasmesse dalle orchestre di musica leggera della RAI.

Autonome

TRIESTE

11.30 Dal repertorio fonografico. 12.10 Musiche da teatro. 12.58 Oggi alla Radio. 13 Segnale orario e notiziario. 13.15 Canzoni seguite dall'orch. Nicoli. 14 Notizie sportive. 14.15-14.30 Rubrica del medico.

17.30 Musica e musicisti d'America. 18 Qualche canzone. 18.15 La settimana nel mondo. 18.30 Musica da ballo. 19.30 Musica da camera. 19.50 Chi è? 20 Segnale orario e notiziario. 20.15 Musica per voi. 21.15 Opera (ed. fonogr.) 23 Ultime notizie indi continuazione dell'opera.

RADIO SARDEGNA

7.45 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.30 « Fede e avventure », trasmissione dedicata all'emigrazione. 12 Musiche caratteristiche. 12.10 Ritmi canzoni e melodie. 12.45 I programmi della giornata. 12.48 Mussorgski: Quadri di una esposizione. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Musiche brillanti. 13.55 La settimana cinematografica. 14.03 Musica jazz. 14.19 « Finestra sul mondo ». 14.35 Nostalgia dell'800. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10-15.13 Ballettino meteorologico. Questa sera ascolterete.

18.55 Movimento dei porti dell'isola. 19 Per gli uomini d'affari. 19.05 Estrazione del lotto. 19.10 Attualità sportive. 19.15 Musica per pianoforte - Liszt: a) Eroica; b) La leggerezza; c) Giochi d'acqua a Villa d'Este; d) Variazioni. 19.40 Canzoni in voce. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. 20.30 Orchestra da concerto. 21 Orchestra medica diretta da Franco Pisano. 21.35 « Mi voglio rovinare », di Vannini-Giannantonio. 22.10 Trio classico swing. 22.30 Ritmi e canzoni. 22.58 Oroscopo di domani. Giornale radio. Estrazione del lotto. 23.10 Club notturno. 23.45 Segnale orario. Ultime notizie. 23.50 Programma di domenica. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

NUOVO! MODERNO! PEPSODENT

IL SOLO DENTIFRICO CHE CONTENGA

DELL'IRIUM*



Libera i vostri denti dal film che li offusca rendendoli bianchi e splendenti

Il Pepsodent, che in America ha avuto un immenso successo, è il dentifricio moderno per eccellenza: è il solo al mondo che contenga dell'Irium. Questa sostanza blanda, ma prodigiosamente efficace, discioglie a

fondo il film tenace che offusca lo smalto. Liberati da ogni impurità, i denti ritrovano finalmente la loro naturale bianchezza. Provate oggi stesso il Pepsodent... Sarà per voi una rivelazione!

Pepsodent
L'UNICO DENTIFRICO ALL'IRIUM

* L'Irium, il nuovo ritrovato della scienza odontoiatrica, elimina il film che ingiallisce i denti rendendoli bianchi smaglianti. L'Irium è prodotto solo da Pepsodent.

PROGRAMMI ESTERI

NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s			
BELGIO				ALGERIA				INGHILTERRA						
Bruxelles	25	483,9	620	Algeri-Eucalyptus	12	318,8	941	♦ Programma leggero	150	1500	200			
				Algeri-Eucalyptus o. c.	10	25,35	11835							
FRANCIA				SVIZZERA				Stazioni sincronizzate						
♦ Programma nazionale								♦ Programma onde corte						
Limoges	100	463	648	Beromuenster	100	539,6	556	da ore	00,0	a ore	5,15			
Parigi Villebon	100	431,7	695	Sottens	100	443,1	677							
Marsiglia I	30	400,5	749	Monteceneri	15	257,1	1167	..	5,15	..	6,00			
Strasburgo	10	349,2	859					..	6,10	..	6,15			
Lione I	10	315,2	895	INGHILTERRA				..	6,15	..	7,30			
Tolosa	100	328,6	913	♦ Programma nazionale				..	7,30	..	8,00			
Nizza	60	253,1	1185					..	8,00	..	9,00			
♦ Programma parigino				North England				100	449,1	668	..	9,00		
Parigi Romainville	10	386,6	776	Scotland	60	391,1	767	..	9,00	..	21,55 - 24,80 - 19,76			
Lione III	25	224	1339	Wales	60	373,1	804	..	9,15	..	21,55			
Marsiglia II	10	224	1339	Londra	100	342,1	877	..	20,15	..	21,30			
Bordeaux	40	215,4	1393	Stuart Point	100	307,1	977	..	21,30	..	23,15			
Grenoble	15	215,4	1393	Midland	60	296,2	1013	..	23,15	..	24,00			
				North Ireland	100	285,7	1050				31,55			

DOMENICA

BELGIO

BRUXELLES

19 Concerto sinfonico in dieci - I. Schumann:
a) Sinfonia n. 2 in do maggiore, b) Concerto in la minore per violoncello e orchestra, op. 129; c) Fables: La fable des deux, poema sinfonico; 3. In Falso: Danza spagnola, dall'opera e La Vida breve, 20.45 Notiziario. 21.10 Musica varia riproposta - 1. Weber: Overture, 2. Bader: Adagio per archi; 3. Lant: Mefisto-waltz; 4. Massenet: Aria di Don Diego, dal quarto atto del «Cid»; 5. Saint-Saëns: Les pas d'armes du Roi Jean; 6. Bach: Celebre aria in re maggiore; 7. Debussy: Aria delle campane, da «L'Amour»; 8. Mac Dowell: Suite n. 2, corteo sulle colline. 22.30 Musica popolare (dieci). 23 Notiziario. 23.10 Musica da ballo riproposta.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

15 Thé traquante 19 Concerto sinfonico diretto da Maurice Strakos: 1. Schumann: Manfred, ouverture; 2. Beethoven: Prima sinfonia; 3. Nivard: Suite sinfonica; 4. Lant: I Preludi; 6. Rabaud: Processione notturna; 6. Beethoven: Marcia ungherese, dalla «Danzazione di Faust»; 20.30 Canzoni dall'Artico all'Antartico. 21.05 Concerto di musica varia diretto da William Cantrell, con la partecipazione di Dorel Handman, pianista - 1. Fiolet: Stradella, ouverture; 2. Weber: Finale del «Konertitz»; 3. Grieg: Danza norvegese n. 4. 22.10 «Ieri con te oggi», incontro in vesti cancan di Robert Bourgeois e Michel Vaucaire. 23.25 Notiziario. 23.30 Geografia musicale. 0.15 Bal musette. 0.45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20.25 Melodie interpretate da Maria Giovanna Vitale. 20.40 Concerto di musica varia diretto da William Cantrell - 1. Massenet: Marcia delle Principesse di Cenerentola; 2. Pieni: Tamburino, estratto da «Eragrand»; 3. Mendelssohn: La fievre; 4. Saint-Saëns: Sansone e Dalila, incante. 21. Quasi una sinfonia. 21.30 Giochi radiofonici. 21.35 Constantin-Weyer: «Un homme se penche sur son passé», adattamento radiofonico di Pierre Rolland. 23.30 Bal musette. 24 Notiziario. 0.17 Qui... si balla.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.15 Rivista Carol Lewis. 21.15 Orchestra Majestic diretta da Reg Leopold. 22.15 Inni sacri. 22.30 Programma Richard Tauber - Orchestra Melodiviva diretta da George Melchior. 23 Notiziario. 23.15 «Sotto un tetto», commedia di Mabel Pool. 23.35 Sandy Macpherson all'organo da teatro.

PROGRAMMA ONDE CORTE

6.30 Concerto sinfonico diretto da William Walton, con la partecipazione del pianista René Leoni, del baritone Irena Nola e della Società corale della BBC - Walton: a) Sinfonia concertante, per orchestra e pianoforte; b) Il Festino di Baldassarre, per baritono, coro e orchestra. 11.30 Programma Richard Tauber. Orchestra diretta da George Melchior. Aria ospite: Henry Holt. 12.15 Reg Leopold e i suoi suonatori. 14.15 L'orchestra da concerto Peter York e le voci di Paula Green e di Steve Conway. 15.15 Richard Valer e la sua orchestra da concerto. 16.45 I suonatori di Modemeter, con Jacques Vallee. 19 Spettacolo di varietà. 20.15 Serate all'opera. 21.30 Musica melodica in stile negro interpretata dai cantanti Evelyn Bone e Birtie Connor e da Eugene Pini e dalla sua orchestra. 22.15 Trattenimento musicale. 22.30 Canzoni. 24.10 Musica da ballo. 24.30 Concerto sinfonico diretto da Basil Cameron, con la partecipazione del flautista Geoffrey Gilbert - 1. Eugene Goossens: Tre quadri, per flauto, archi e percussioni; 2. E. J. Moeran: Overture for a masque.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19.20 Musica varia. 19.40 Conversione. 20 Musica leggera. 20.30 Notizie. 21 Trasmissione d'opera. 23 Notizie. 23.30 Musica da ballo sudamericana.

SOTTENS

19.50 I campionati europei del remo. 20.15 Notiziario. 20.40 «Piccolo». 21 Paul Darnay: «La mia piccola città». 21.30 Jane e Jack. 22.25 Jan, pianoforte. 23.35 Racconti di tutti i colori. 22.05 Alexandre Krachale: Idillio al Ticino, operetta. 23.30 Notiziario. 23.35 Tra noi...

MONTE CENERI

18.30 La domenica popolare. 20.10 Musica brillante riproposta. 20.30 Notiziario. 20.40 I vostri desideri (dieci). 21.20 Adèle Sauger: «Europa 1939», rievocazione radiofonica di una estate di sangue. 22 Musica operistica - 1. Rossini: La Cenerentola, ouverture; 2. Gozzard: Faust, musica da balletto; 3. Verdi:

La Traviata, preludio atto primo; 4. Bizet: Carmen, quattro pezzi dall'opera; 5. Wagner: a) Lorelei, introduzione all'atto terzo; b) Rienzi, musica da balletto. 23 Notiziario. 23.10 I vostri desideri (dieci). 23.30 Ballabili.

LUNEDÌ

BELGIO

BRUXELLES

20 Musica per violino (dieci) - 1. Warlock: Capricci su 3. Wagner: Lohengrin. 3. Grieg: Mazarin; 4. Wagner: Barcarole, da «Le nozze di Figaro». 20.20 Rex: Overture per una commedia piscesca. 20.45 Notiziario. 21 Camerote. 22 Tre musiche contemporanee (dieci) - 1. Milhaud: La creazione del mondo, balletto; 2. Stravinsky: Le nozze, per soli, coro, quattro pianoforti e orchestra di percussioni; 3. B. Britten: Sinfonia semplice, per orchestra d'archi. 23 Notiziario. 23.10 Nel paese dei rimati (dieci). 23.55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.10 Immagini sonore di Gran Bretagna. 19.41 Inediti strani. 20.30 Notiziario. 21.05 «La Musa al Cabaret». 21.30 Tribuna parigina. 22.10 Louis Leconte: «Musica leggera», commedia musicale. 23.30 Notiziario. 23.40 Sella la parola. 0.45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20.30 Compositori in pianoforte. 21 Questa sera in Francia. 21.30 Concerto sinfonico diretto da Manuel Rosenthal, con la partecipazione del violonista Ikon Temmerman - 1. Mozart: Sinfonia n. 29 in la maggiore; 2. Strauss: Don Giovanni; 3. Lalo: Sinfonia spagnola per violino e orchestra; 4. Chabrier: Bourée fantastica. 23 Patenti di nobiltà della musica francese. 23.30 Dieci. 24 Notiziario. 0.07 I loro amori.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.15 Mabel Pool: «Sotto un tetto», commedia. 20.35 Musiche richieste. 21.15 Leslie Powell: «La notte ritorna», adattamento radiofonico dal romanzo di Christiana Brand. 21.45 Musica da ballo. 23 Notiziario. 23.15 Cyril Campion: «Le avventure di John Chicleto». 23.35 (Chippie d'Amato e la sua orchestra da ballo.

PROGRAMMA ONDE CORTE

9.15 Concerto diretto da Walter Geyer, con la partecipazione del mezzosoprano Jennie Tourel. 11.30 Banda della R. Marina. 12.15 Guy Lombard e i suoi Canadesi Reali. 13.15 Musiche preferite. 14.15 Orchestra da concerto diretta da Stanley Mack. 15.30 Pop-pops musicano. 16.45 Musica alla maniera di Meyer. 17.20 A vostra richiesta. 19.1 Notiziario. 20.30 Concerto sinfonico-venale diretto da Sir Adrian Boult, con la partecipazione del soprano Victoria Staden, del tenore David Lloyd, del baritone Tom Williams e della Goldsmith Choral Union. Programmi: Selezione da «Mozart Cantori»: a) Preludio e corale; b) Monologo di Hans Sachs e Sena con Eva (Aldrich); c) Introduzione (Aldrich); d) Dialogo tra Hans Sachs e David; Monologo di Hans Sachs. 21.15 Debussy: Due notturni (dieci). 21.30 Musica jazz. 23.15 Orchestra di Vajoczi. 24 Marini a terra.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Musica popolare. 19.30 Orchestrala Cebra Dument. 20 Corso di storia della musica. 20.30 Notizie. 20.55 Musica richiesta dagli ascoltatori. 22 La pevia libella. 22.20 Notiziario. 23.10 Musica in mi maggiore op. 109, pianista Ernest Levy. 24.55 Prospetto della settimana per gli svizzeri all'estero. 23 Notizie. 23.05 Corso di francese. 23.30 Concerto della cantante Margherita De Landi, al pianoforte: E. Stamponi - 1. Lang: Sei lieder. 2. Stamponi: Les armes de la douleur, poema di Paul Rührl.

SOTTENS

18.45 Concerto del pianista Félix Weingarten - 1. Lant: a) Sonetto, dal Petrarca; b) Fanciulle; c) Kosky. 20.30 Notiziario. 21.30 Dobynsky: Rapsodia in do maggiore. 19.20 Jazz autentico. 20.15 Notiziario. 20.25 Musica di tutti i tempi. 21 Un «già» e «Or-Or», ovvero «Le mezzane di Dural e Giallo». 21 «Le condanne di un'opera», raccolta da André Sany. 23.05 Due opere americane in prima audizione - 1. Irving: Annie get your gun; 2. Harold Arlen: Bloomer Girl. 23.30 Notiziario. 23.35 André Siegfried agli incontri internazionali di Ginevra.

MONTE CENERI

19 «Tra le reti e le sette». 20.10 Musica brillante riproposta. 20.30 Notiziario. 20.40 I vostri desideri (dieci). 21 Attualità. 21.10 Feuille. e il romanzo di un giovane povero, riduzione cinematografica di Dino Di Luca. 23 Notiziario. 23.15 I vostri desideri (dieci). 23.30 Ritmi dell'Orchestra Lescaud.

Come si deve usare l'insetticida in polvere

Preparato dalla Società BOMBIRINI PARODI DELFINO Roma

Cospargete un leggero velo di D.D.T., curando che la polvere si distribuisca uniformemente sulla cute, tra i peli, sugli indumenti personali, i tessuti in genere ad ogni altra superficie da disinfestare o preservare:

Tutti gli insetti muoiono sicuramente venendo a contatto col D.D.T. anche una sola volta.

Il D.D.T. in polvere è il più efficace insetticida anche contro le larve.

Il D.D.T. in polvere è inodore, non irrita la pelle, non deteriora, non altera i colori.

Agente esclusiva di vendita: SOC. «LA COMMERCIALE B.P.D.» ROMA: VIA DEL CORSO 297, TELEF. 61446 MILANO: VIA ANNUNCIATA 27, TELEF. 61067

LIEDER DI BRAHMS

In questo tempo di celebrazioni non è cosa inconsueta un'audizione di Lieder di Brahms; può diventare però un avvenimento eccezionale se i Lieder li canta Lotta Lehmann e l'accompagnatore un'orchestra diretta da Bruno Walter. Lo ammetteranno di buon grado quegli ascoltatori mattinieri che alle 11 di ogni giorno, a vincere il sonno per aprire la radio corte; gli altri — poiché si tratta della registrazione di un recentissimo concerto al Festival di Edimburgo — attenderanno che la B.B.C., seguendo i consueti criteri di rotazione, rimetta in onda il programma ad ore meno antelucane.

Vastissima è la produzione di Brahms nel campo dei Lied (né sappiamo quanta Lieder Lehmann abbia scelto per l'esecuzione odierna) e di grande importanza così nell'insieme della sua opera come nell'intera storia musicale dell'Ottocento. Alcuni di essi sono autentici Kunstlieder, in altri il compositore indaga i sentieri del carattere del Lied in Volkslied: in tutti sono presenti le conquiste della Modernità di Schumann, e così più esplicita tendenza al prevalere della Stimmung sul testo poetico. Nei Lieder maggiormente elaborati il dominio della forma e della materia musicale suggerisce a Brahms formule di scrittura ingegnose e ricche di novità. Negli altri il breve schema strofico, il solito abbandono di ogni ricerca di scrittura, una istintiva affettuosa semplicità unita ad effetti ritmici brillanti e variegati sembrano annodarsi idealmente a taluni aspetti dell'arte schubertiana. La invenzione melodica è sempre fervida, contrapposta ai nobili accenti di un patetico di robusto vigore: in fondo, poi, una quiete, dolce malinconia, carattere saliente dei Brahms, più straricchi di motivi sempre da aspetti salienti e staccati del pari da ambizioni eroiche o esibizionistiche. I Lieder di Brahms hanno piuttosto i caratteri di una Haemusmusik, musica intima per affettuose riunioni familiari fra gente di «viva» sensibilità e di impeccabile gusto. Comunque, questo, di una vita buona nella quale la musica interviene come voce di fede e di podimento sereno e netto, di una vita atmosferica un poco malinconica, leghi gli affetti in più stretto cerchio: costume, diremo, tristemente perduto.

1. Stufenmusik: Duo; 2. Barock: Sonata per due violoncelli (nell'intervallo: Allegro e minuetto per tre flauti di Mozart) dischi. 20 Grammi di Zurich. 20.10 Haus: Operatore a cura dell'Alto. 20.10 Haus: 20.10. 20.10 La settimana. 21. Concerto della musica di Berna. 21.25 Quindici di vita della Quarta Sinfonia. 21.25 Canti dell'opera raccolti dal Pablo Boule e di Cherubini. 23. Notizie. 23.05 Musica da ballo.

SOTTESI

39.45 «Il microfono nella vita». 20.15 Notiziario. 20.40 Jean Tranchesi: «La signora e il suo peccato», fantasia. 21. Samuel Chevalier: «Simple police». 22. «Vita e un romanzo», storie riviste presentate da Georges Michel Bouay. 22.30 Musica classica di compositori italiani e francesi presentate da Giuseppe Quiliani. 23. Qualche musicista della orchestra da camera di Radio Emmea. 23.30 Notiziario. 23.35 Musica da ballo.

MONTE CENERI

39.30 Concerto diretto da Leopoldo Casella. 1. Ginevra: Suite n. 2; 2. Modestovskij: La notte Mahiana. 3. Darius Milhaud: 2. in fa maggiore, op. 63; 4. Benjamin Britten: Serenata musicale, suite prima da Rosini; 5. Liszt: La Danza nell'opera. 20.15 Notiziario, episodio del «Faust» di Lenau. 19. «Tre le sei e le sette». 20.10 Musica brillante riprodotta. 20.50. Notiziario. 20.50. «Vostri desideri» (dischi). 21.20. «Musica da salotto» presentata dal pianista Luciano Sangiorgi. 22.10. «Ginevra», «Faust», «televisione» (dischi). 23. Notiziario. 23.15. «I vostri desideri» (dischi). 23.30. «Ballo del sabato»

LE LINGUE ALLA RADIO

INGLESE

La BBC trasmette tutti i giorni per 15 minuti il Corso di Lingua Inglese «English by Radio», coi seguenti orari (ora italiana):

Ore 8,00: mt. 267 - 41,32 - 31,50 - 25,30.

Ore 9,45: mt. 267 - 31,50 - 25,30.

Ore 13,15 (dettato): mt. 1796 - 31,50 - 30,96 - 25,30 - 19,61 - 19,42.

Ore 13,30: mt. 31,50 - 30,96 - 25,30 - 19,61 - 19,42.

Ore 17,00: mt. 41,32 - 31,50 - 25,30 - 19,42.

Ore 19,15: mt. 1796 - 456.

Ore 23,45: mt. 1796 - 456.

Slang - La Conversazione

(6 settembre)

(A repetition, by special request, of the series by Eric Partridge broadcast in the spring of this year.)

Like so many other apparently obvious things, slang is very hard to define. Let me take as a basis the definition in the Concise Oxford Dictionary of English: "Words and phrases in common colloquial use but generally considered in some or all of their senses to be outside of standard English". And the definition goes on: "words and phrases either entirely peculiar to or used in special senses by some class or profession". Words that are, in short, felt to be too undignified or trivial or slight or disreputable or specialised for use upon formal or dignified occasions or in mixed or respectable circles. To take an example, schoolboys' slang is—most of it—quite respectable, but it is neither formal nor dignified. Then there is racing slang: we can say about this that it is not so much disreputable as too specialised, and so understandable only to those who know something about racing. And the same applies to the slang of actors and artists and doctors. Even the slang used by a whole class of society—that is if classes still exist—even the slang used by a whole class of society, educated or not, is felt to be too trivial for any except the most sparing use in serious writing or drama. But in the course of these four talks on slang, the nature, hence the definition, of slang, will, I hope, gradually become clear to you.

Slang is a difficult subject. Even the etymology, the history, of the word is obscure. But it seems probable that slang is related on to the verb to sling meaning 'to throw' and so of Scandinavian origin.

But we must leave the fascinating field of etymology and try to answer the frequently asked question, "What is the importance of slang in language?" I feel tempted to say, "If it weren't important, I should not be contributing this series of four talks on the subject of slang, but that

would be shamelessly begging the question.

An American writer, Carl Sandburg, poet, novelist, essayist, once said, "Slang is language which takes off its coat, spits on its hands—and goes to work".

To ask, as so many well-meaning persons ask, "Is slang desirable?" is to stamp oneself a prude and a prig—an exaggeratedly correct and precise person. But to ask, as intelligent persons do, "Is slang necessary?" is, though begging the question, to show that one is on the right track. It is necessary; it's also, luckily for language, inevitable. If there were no new slang being coined, any language, every language, would be dead; a museum piece, interesting, perhaps beautiful, but dead. From the very lowest stratum or level of slang we have received into the general language a few words, as I shall show in the next talk, which will be on the so-called thieves' slang. But from the more respectable kinds of slang we have admitted scores of words, to take the place of worn-out terms.

But that is only one way in which slang is important to the language. A slang word may arise to describe something new; that type of slang can be removed, whilst slang rapidly to the rank of standard English. One single example will show what I mean. In March, 1940, the word *quising* had never been heard of; by May of the same year it had become a widespread slang term for a 'fifth-columnist and subsequent collaborator'; hence, 'A traitor to one's country'; by early 1944 it was classified as a colloquialism—that is, a word at a stage half-way between slang and standard English; and by early 1945 it was standard English, with an accepted derivative, the word *quisinger*. Yet the language already possessed the term *fifth-columnist*, and *traitor* showed no signs of being worn out.

Moreover, although much slang has only a short life, the best slang—that is, the most apt, vigorous, picturesque—has a long life and much of it rises to the status of colloquialism, some of it to the status of standard English. But even these good slang words which do not rise, or at least do not rise so far as to become a part of the standard language, serve an extremely useful purpose: they serve to keep the standard language supple and alert by causing those persons who use only the standard language to be more careful how they use it; slang causes writers and journalists and public speakers to use the standard language more precisely, more aptly, more vigorously. Competition is a good for a language as it is for a national life.

Why, however, did slang arise at all? What is the psychological explanation of it? Why is it so widely used? Here are some of the reasons. First of all, I think, is the factor constituted by the vast number of persons who are individuals, and not robots or machines. They must express their individuality. And, one way of expressing it is to use slang, not the standard language. Admittedly it's an easy way; but it is a way.

Then slang may be used in sheer high spirits or 'just for the fun of it'. To use slang is to take a holiday in your speech. It may be used to express humour or wit, or rather humour or wit may be more readily shown by slang than by the standard language with its formal

associations. A lazy way, perhaps, but a quick way, a spontaneous way.

It is true that slang often serves as a short-cut for the lazy who cannot be bothered with seeking for the right word; but it may be employed by those who wish to be 'different' or novel—or to be picturesque, interesting, lively.

It is true that slang may go further. The user of slang perhaps wishes to be arresting, to be startling. On the other hand, he may, wishing to be brief and concise, think of a slang term that fulfils his need. Or he may wish to avoid a cliché, a commonplace so stale as to seem insulting to the hearer. He may be more constructive and desire to enrich the language; and will coin a word or give an old one a new sense. If the coin has been well-mixed, well-made, it will become general currency.

Often, too, there is a wish, perhaps subconscious, to invest the abstract with solidity and concreteness, and the idealistic with a comfortable earthiness; to make what is remote and far-off seem near and tangible.

More general is the use of slang to lessen the sting of a refusal, a rejection, or to soften, lighten, humanise tragedy, death, madness, treachery; and thus enable both the speaker and the listener to carry on, to endure, to live—or is this necessarily euphemism. Sometimes, too, slang may disperse and rout solemnity or pomposity.

Then, again, slang may ease social intercourse; it may produce intimacy or friendliness or, at least, affability. Or it may be employed to show that one has gone to a certain school or belongs to a certain profession or trade, or set or clique of people. Hence, such slang may be secret, though not so secret as much of the slang current among children, students, lovers, members of secret societies and criminals.

You will think of other reasons for the use of slang; these which I have mentioned do, however, form the chief reasons.

DIVENTARE PIÙ BELLA E PIÙ FORTE in 30 giorni

Seguendo questa semplice regime che li sfoccherà la donna.

SE vi sentite sfiancate, sedemagrate e se il sangue comincia a diventare acquoso, se il vostro fisico è troppo magro, se il vostro regime di Sovrapillose-Almeno... (il nome è ricapitato) Fortificante concentrato nelle Pillole Pink sotto una forma medicinale così alta da un mese può bastare per recuperare un'ingente quantità di globuli rossi per mm³ di sangue. Il sangue, così arricchito, come dopo una cura di sovralimentazione, si apre, trae molto più profitto dalla sostanza fortificante degli alimenti e dall'azione vivificante dell'aria, sicché la vitalità, l'energia aumentano in tutte le cellule dell'organismo. Muscoli e carni si rifanno più sane, in tal modo da renderle letteralmente raggianti di dinamismo e fare di voi una donna più sana, più forte. GRATUITAMENTE, manderemo a chi lo chiederà un esemplare dell'interessante opuscolo medico "Il Concetto della Cura del Sovrapillose" alla Società L. Manetti - H. Roberts & Co. — Reparto Pillole Pink — Firenze — Servizio 16



Volo intorno al mondo

NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE

New York, agosto

Ciò che alcuni dei più importanti uomini di Stato, scienziati ed artisti d'Europa pensino riguardo al problema più urgente del nostro tempo, e cioè la necessità di una unità mondiale, è qualcosa che ogni americano sveglio è ansioso di sapere, come del resto lo sono tutti i popoli del mondo. E ancora di più forse desiderano conoscere i pensieri, le speranze e perfino le preghiere della gente di poco conto, degli uomini e delle donne nella strada e nelle fattorie, e non solo in Europa, ma anche in Africa, in Asia, in Australia.

Ciò è stato ora reso possibile per mezzo di una tra le più notevoli serie di trasmissioni radiofoniche che ci siano mai state in America. Intitolata « Volo intorno al mondo », essa è il risultato del recente viaggio aereo intorno al mondo di Norman Corwin, durato quattro mesi, nei quali egli coprì una distanza di circa 37.000 miglia, e visitò 17 paesi.

Il viaggio fu conseguenza del premio assegnato a Norman Corwin come vincitore del primo « One World Award », istituito alla memoria di Wendell Willkie dal Common Council per l'unità americana e dalla Willkie Memorial of Freedom House. Il signor Corwin ottenne il premio per il suo eccezionale contributo ad un dramma forte, vitale e progressivo, e per i suoi servizi radiofonici.

Le trasmissioni, che continueranno per un periodo di 13 settimane, non sono soltanto insolite per i loro fini e per le loro intenzioni, ma anche uniche come tecnica. La trovata di Corwin fu di portarsi al seguito l'attrezzatura completa per la registrazione, e il risultato è una sintesi drammatico-documentaria delle sue esperienze durante gli spostamenti da paese a paese, impennata su molte delle interviste, registrate elettronicamente, che egli ebbe con cittadini di grande e di piccola importanza di tutte quelle nazioni. Queste interviste sono considerate tanto importanti, che vengono ritrasmesse ad onde

corte ad oltre due terzi delle zone abitate della terra.

Corwin non ha alcuna pretesa di essere un corrispondente nel

senso normale della parola. Il suo programma (esposto personalmente da lui) è piuttosto un resoconto di viaggio altamente personale e politico, col quale l'ascoltatore può imparare molte cose sul mondo e sui suoi abitanti. La vera efficacia del « Viaggio intorno al mondo » nasce dalla caratteristica qualità della radio presa come mezzo descrittivo — il portare direttamente ad una determinata nazione le voci dei popoli di tante altre terre.

Più che dalle osservazioni esplicative dello stesso Corwin, l'urgenza di una unità mondiale è sottolineata vividamente dalle interviste registrate con esponenti culturali, lavoratori, uomini di Stato e negozianti. Il pensiero dominante è sempre quello di una armonia mondiale, di una cooperazione internazionale. Per quanto ci possano essere della diversità di lingua o di posizione geografica, ciascuno esprime a modo suo la speranza comune in una pace durevole — o la paura che non la si possa raggiungere.

La radio, annullando spazio e tempo, ha dato una conferma ai principi di Wendell Willkie. Quando in un solo programma si può unire, per esempio, il frastuono della ferrovia sottomarina di Mosca, la voce di un rivenditore di « cockney » di Londra, e il suono del martello di un umile falegname che fa la sua parte nella ricostruzione delle devastate isole Filippine, la futilità dell'isolazionismo diviene drammaticamente lampante.

Partendo da Londra, il viaggio si svolse attraverso la Francia fino ai paesi scandinavi, e di lì attraverso l'Europa centrale fino in Italia. Toccando l'Africa, Corwin procedette, passando per l'India, fino alla Cina e al Giappone, quindi in Australia e nella Nuova Zelanda, e prima di tornare in terra americana visitò le isole del Pacifico, le Filippine, Bali e le Hawaii.

In Inghilterra egli ottenne la prima intervista esclusiva registrata che il Primo Ministro Clement Attlee abbia mai concesso, grazie all'importanza della sua missione. Fra le voci registrate in Francia, ci fu quella del poeta Louis Aragon. Si possono udire uomini di Stato, educatori e scrittori danesi, svedesi e norvegesi, come pure la voce di Pandit Nehru dell'India. Ci sono registrazioni di capi polacchi ed egiziani; ed abbiamo un ampio resoconto dall'Australia e dalla Nuova Zelanda, che tanto hanno interessato Corwin.

Ma le persone che egli intervistava di preferenza erano gli uomini comuni. Spesso c'era bisogno di un interprete, e, cosa strana, ciò sembra aumentare l'interesse degli ascoltatori. A Stoccolma il governo mise a disposizione un autocarro specialmente attrezzato, per fare interviste in giro. In Russia egli andò nelle scuole a parlare coi bambini. Entrò in case private ed andò fuori nelle fattorie, e il risultato di tutto ciò è una straordinaria messe di impressioni che giungono all'ascoltatore di prima mano.

I problemi di produzione per questa serie di trasmissioni sono stati enormi. Fu necessario scegliere ed esaminare 100 ore di interviste registrate — un milione di parole trascritte da commenti in 34 lingue e dialetti. Tutte queste opinioni dovettero essere disposte in modo da armonizzare con le conclusioni a cui era pervenuto lo stesso Corwin. Si dovettero preparare dei commenti drammatici all'altezza della sua reputazione come miglior scrittore e produttore della radio. E fu creata una musica



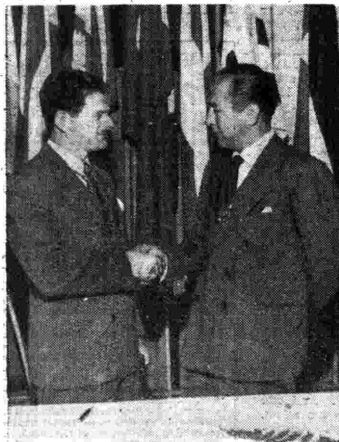
Il commendatario francese Amadeo Salacro, uno degli uomini di lettere più in vista della Francia di oggi, ritratto nella foto conosciuta di una perorazione oratoria (poiché egli è anche brillantissimo parlante e avvincente conferenziere). Salacro ha dimostrato in più occasioni il proprio vivo interesse per il problema dei programmi radiofonici, portando nelle discussioni sull'argomento una vera chiarezza di giudizio; se ne è avuta prova anche nel corso dell'intervista che con lui ha avuto, qualche tempo fa, ai microfoni della RAI, il direttore del giornale radio di Milano, Raffaele de Grada.

originale per accompagnare ogni esecuzione, interpretando una varietà infinita di stati d'animo e di fatti.

« Noi oggi non possiamo fare a meno di definire la nostra posizione », dice Norman Corwin, « o noi siamo per un mondo solo, o siamo per due mondi. Il che oggi vuol dire la stessa cosa che non essere per nessun mondo. Se io ho tratto qualche insegnamento dalle molte miglia e dalle molte ore, dai molti incontri ed avvenimenti, dalle molte persone e dai loro capi, questo insegnamento è stato che ciascuno di noi, per quanto bassa possa essere la sua posizione, può aiutare a rimettere il mondo in piedi ».

« I popoli della terra », egli continua « hanno una certa tendenza verso una coscienza universale e verso una volontà media fissa e calcolabile. La volontà che io ho trovato è quella di essere liberi e pacifici in un solo mondo, di combattere la corruzione e di non ripetere alcuno dei vecchi sbagli. La gente, dovunque si possa dire che abbia una volontà, ha questa volontà. Ma che coloro che ne sono i capi la condividano sempre, o che almeno abbiano una coscienza, questa è un'altra questione... E a me sembra, dopo aver visitato diciassette paesi, che i capi che non tengono in considerazione il loro popolo stiano facendo un pericoloso volo cieco, portando tutti noi dentro l'apparecchio ».

JOHN FRANCIS



Norman Corwin (a sinistra) riceve il benvenuto da parte di William S. Paley, capo della Columbia Broadcasting. (Foto Ainea, in esclusiva a « Radiocorriere »)